



lions

periodico del distretto 108 - la



COLTA TELETHON
MASSOIA CRIVELLI
C'è un solo muscolo
che la distrofia
non potrà mai fermare:
il vostro cuore.

**E DOPO
IL TELETHON
SIGHT FIRST**



IN COPERTINA

La postazione di Piazza San Carlo a Torino è stata fra le più redditizie per il Telethon: anche la banda dei Vigili Urbani ha contribuito al successo. Quest'anno la raccolta dei Lions per il Telethon ha superato in totale quella dello scorso anno (pag. 34)



Torna il guidoncino dallo spazio

Il primo astronauta italiano Franco Malerba, socio d'onore del Valle Scrivia, ha restituito al Club il guidoncino che aveva portato con sé nel suo volo spaziale (pag. 68)



Il 6 giugno la Coppa dell'Amicizia

Il Club Vara Sud ha completato i preparativi per la Coppa dell'Amicizia che verrà disputata a La Spezia il 6 giugno (pag. 29)



Il Progetto Adolescenza in Emilia e nel Triveneto

Nuovi corsi di formazione per il "Lions Quest" si sono svolti a Salsomaggiore e a Trieste. Parlata da Torino l'iniziativa si espande nel Multidistretto (pag. 37)



Un nuovo Club formato da soli ex Leos

Il numero dei Clubs nel nostro Distretto è salito a 115; la Charter è stata consegnata a tre Clubs di ex Lioness, mentre è stato omologato un Club di ex Leos (pag. 22)

Editoriale	11		Restauri: splende la Madonna Nera di Tortona	30
Seminario Multidistrettuale	10	CRONACHE DAL MONDO	Giornata nazionale per Sight First	33
Dalle parole ai fatti Il lionismo motivo di gioia e di speranza La mozione conclusiva L'intervento di Romolo Tosetto Taranto: i lions ambasciatori per l'ONU La riunione dei Centri Studi			Telethon: Immagini di un successo annunciato	34
Lions Quest: Avanti col Progetto Adolescenza	37		Telesoccorso: L'allarme elettronico soccorre gli anziani	40
Insegnanti entusiasti a Trieste Anche i genitori coinvolti			Fontane e favole: Presentazione di due volumi Fiere e mercati il nuovo tema 21 scrittori contro l'AIDS	43
Ricordo di Terzo De Santis	15	CRONACHE DEL DISTRETTO	Il Poster per la Pace: ha vinto Arona	44
Il ritorno di gemellaggio: per il 1° maggio andiamo in Corsica	16		Università della Terza Età: un primato mondiale per Torino	45
I Lions e la politica: Consulto a Milano	17		Un'asta milionaria	46
Il Premio Imago	18		Una stele per ricordare i nostri Caduti a Rodi	47
Il Quarantennale del Torino Host	19		Protezione Civile: Un convegno internazionale	47
Un' "Appreciation" a Carlo Cerutti	20		Notizie delle circoscrizioni	
Campionati nazionali di sci Lions	21		Prima Circoscrizione	48
Nuovi Clubs: Tre metamorfosi e una prima assoluta Da Leos a Lions	22		Seconda Circoscrizione	51
Libro Parlato: oltre 262 mila cassette per i non vedenti Il Centro di Milano L'attività dell'ALA	25		Terza Circoscrizione	53
La Coppa dell'Amicizia	29		Quarta Circoscrizione	54
Un ballo contro la droga	30		Quinta Circoscrizione	56
			Sesta Circoscrizione	59
			Settima Circoscrizione	61
			Leo Clubs	64
			Lioness Club	66
			Lettere	4
			Cari Amici	5
			Libri	7
			VITA DEI CLUBS	
			RUBRICHE	

Per "Sight First" come per il Telethon

Caro Direttore,

ho avuto il piacere di servire durante la manifestazione "Telethon" nelle giornate del 5 e 6 dicembre con tanti amici del mio e di altri Clubs della Zona B della V Circostrizione.

Alla postazione di via XII Ottobre, dove troneggiava il mitico camper dell'amico Lion Quintino Falchi, si è ripetuto l'entusiasmo dello scorso anno e tra i volontari è nato un fraterno affiatamento per raggiungere l'obiettivo comune: raccogliere il massimo possibile.

È stato entusiasmante vedere tanti uomini che nella vita pubblica sono affermati professionisti, medici illustri, industriali o pastori di anime come il nostro attivissimo padre Tonino Lauro, dimostrare l'umiltà nel servizio fermando, ed a volte inseguendo uno ad uno, i passanti per chiedere calorosamente un'offerta.

Questo è Lionismo, non quello parlato, ma quello vero, costruito su risultati concreti. Dopo l'esperienza di quei giorni mi sono subito chiesto: perchè non ripetere la manifestazione finalizzando tutti i nostri sforzi al nostro grande obiettivo lionistico "Sight First"? Una giornata di raccolta fondi in tutta Italia nel 1993 e 1994, prima del traguardo finale della Campagna S.F., sarebbe entusiasmante.

I risultati sarebbero senz'altro lusinghieri e potremmo finalmente parlare apertamente tra la gente della strada di quel magnifico progetto che è il "Sight First".

La nostra voce nell'appello per la raccolta fondi sarebbe ancora più decisa ed il nostro animo più soddisfatto per un'azione completamente nostra e con la "L" maiuscola.

Io sono il primo entusiasta volontario: potete contare su di me.

Piero Alberto Manuelli
Lions Club Genova Albaro

Una nota stonata che guasta il coro

Caro Lingua,

le attività dei Clubs che hai illustrato sullo scorso numero della rivista sono davvero impressionanti: le considero il miglior "biglietto da visita" per il nostro Distretto e soprattutto per il lionismo. Da tempo mi chiedo se non sia opportuno allargare il numero dei lettori, inviando il nostro periodico anche alle autorità locali e a tutti coloro che operano nel mondo del volontariato, in modo da cominciare ad offrire all'opinione pubblica gli elementi concreti che ci permettano di non essere ulteriormente confusi sulla stampa, che fa d'ogni erba un fascio, con altre associazioni che operano più per il bene proprio che altrui. Purtroppo però nello splendido coro che si levava dalle pagine della rivista ho colto una nota stonata: la brevissima risposta alle lettere dei Presidenti del Torino Host e dell'Alto Canavese che chiedevano quale fine avesse fatto la nostra mozione sulla ristrutturazione approvata al Congresso nazionale di Montecatini quasi all'unanimità. Il fatto che il Consiglio dei Governatori avesse pensato di disatten-

dere la volontà del Congresso mi è sembrato estremamente grave, tanto da meritare una conferma. Dopo averne cercato invano una traccia sulla rivista nazionale "The Lion", ho continuato a ritenere che, alla fine, la Commissione per la ristrutturazione, rappresentativa dei distretti, sarebbe stata nominata. Ma nei giorni scorsi la conferma che ci è stata data dal Presidente di Circostrizione non mi ha lasciato più dubbi in proposito.

Non mi resta altra conclusione: al Congresso di Milano dovremo essere tutti presenti.

Sergio Lora Lamia
Delegato Zona - II Circostrizione

L'"Hermanamiento in Andalusia"

Carissimo Lingua,

ricordando con simpatia il recente viaggio in Spagna per il gemellaggio del nostro Distretto con quello spagnolo di Andalusia e Canarie sul quale, non senza la consueta professionalità e l'inconfondibile stile, hai riferito sullo scorso numero della Rivista Distrettuale da te diretta, vorrei aggiungere il mio sincero ringraziamento agli ideatori e ai realizzatori di questa "storica" iniziativa per il consolidamento e il miglioramento dei rapporti lionistici, culturali, commerciali tra le nostre due nazioni.

Un grazie sentito è quindi dovuto ai due Governatori, Emilio Piccardò e Antonio Menendez Villena, al Presidente del Consiglio dei Governatori Spagnoli Don Juan Ramirez Rodriguez, per aver recepito con tempestività il valore e il chiaro significato dell'iniziativa, per l'impegno e l'entusiasmo profusi, ben coadiuvati da tutto il Comitato organizzatore.

Ma mi sento in dovere di estendere il ringraziamento anche all'amico Mario Vozza che per primo, assieme all'amico Mancuso, propose l'"Hermanamiento". Vozza prezioso corrisponden-

te-interprete con i "Companeros leones, spagnoli", viaggiatore per due volte, di cui una assieme all'amico Taccini, in terra di Spagna per programmare, coordinare tutta la complessa organizzazione, completata impeccabilmente in fase esecutiva anche dalla presenza della Direttrice della "Transmundial" e dalle guide ufficiali del viaggio.

Sono state giornate veramente memorabili, di significativa indicazione Lionistica e notevole interesse culturale e turistico. Non ci resta quindi che preparare una affettuosa e ben programmata accoglienza ai "Gemelli Iberici" che dovrebbero realizzarsi nella prossima primavera attraverso una indicativa segnalazione di lavori; indicazione alla quale il nostro Governatore sta già lavorando.

David Delfino
Lions Club Arenzano

Auguri da Lecce per la rivista

Caro Amico Lingua,

per il nuovo anno mi è gradito inviarti fervidi ed affettuosi auguri di ogni bene. Un particolare augurio formulo per la Rivista da te tanto egregiamente diretta e concepita che io leggo sempre con molta attenzione e grande interesse e che, ti confesso, mi accultura un poco anche lionisticamente.

Capisco benissimo il problema dei costi, per cui ti pregherei di inviarmela con continuità ed a mie spese, facendomi conoscere l'ammontare annuale che ti rimetterò subito. Grazie sentite fin d'ora.

Bruno Franco
Past Governatore Distretto 108-A

La rivista viene inviata gratuitamente a tutti i soci del nostro Distretto e fin dal 1982 ai Governatori in carica, ai past Governatori del Multidistretto e ai Lions che la richiedono.

Con l'Arcivescovo pensando al Kenia

Caro Direttore,

un centinaio di invitati si sono ritrovati il 12 dicembre al castello di Roppolo per la festa degli auguri organizzata dal Lions Club di Santhià. Erano presenti alla serata le autorità lionistiche, l'arcivescovo di Vercelli mons. Tarcisio Bertone, i sindaci di Santhià Pier Giuseppe Barbonaglia, di Roppolo Cesare Cavagnetto, di Cigliano Fulvio Pagliaro e di Alice Castello Angelo Bresciani. Una serata particolare, non solo per l'occasione "ben augurale di fine anno", perchè il presidente del Club Domenico Sasso ha presentato il service principale programmato per l'anno prossimo.

Si vuole sensibilizzare le persone che operano nel territorio del Club di Santhià per poter creare le basi finanziarie per la costruzione di una scuola secondaria nella missione di Merti, nel distretto di Isiolo in Kenia, dove opera un gruppo missionario, legato all'Arcidiocesi di Vercelli, del quale fanno parte tre ciganesi: don Pio Bono, don Luciano Pasteris e Caterina Fassio. Un'opera necessaria per lo sviluppo dell'attività missionaria. Una delle prime iniziative per la promozione di quest'opera sarà una mostra di quadri messi a disposizione del pittore Valerio Carrera, che sarà organizzata nella primavera del 1993. La mostra vuole anche ricordare il missionario in India don Natale Sasso, morto all'età di trentatré anni.

Al termine della serata l'Arcivescovo di Vercelli non solo ha espresso la sua adesione all'iniziativa del Lions Club di Santhià, ma per l'occasione ha voluto parlare delle esperienze vissute nel suo ultimo viaggio in Kenia, proprio alla missione di Isiolo a Merti, dove dovrebbe sorgere la progettata scuola secondaria.

Sergio Squintone
Segretario Club di Santhià



I partecipanti all'"Hermanamiento" in Andalusia, fotografati durante la visita ai giardini dell'Alhambra



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108—la dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 5681551 fax (011) 5681551

**REDAZIONE PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA**
Angelo Gambaro
Strada Val. S. Martino 67
10131 Torino tel. (011) 8190909

REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, P.zza S. Camillo 1
16121 Genova tel. (010) 580754

COMITATO DI REDAZIONE
Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa.

GESTIONE EDITORIALE
S.E.T. srl
Via Colli 24 - 10129 Torino
tel. (011) 549974

PUBBLICITÀ
Publicinque srl
Via Colli 24 - 10123 Torino
tel. (011) 538446

DESK TOP PRE-PRESS
COLORTYPESETTING
Corso Siracusa 117/5 tel. (011) 396786

STAMPA
Arti Grafiche L.C.L. s.r.l.
Fraz. Roata Raffo, 63
12022 - Busca (Cn)
tel. (0171) 945462

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE
CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri
Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n. 1 - I semestre 1993
Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Giovani

Cari amici,

quant'è bella giovinezza... Ricordate? Quella parola, giovinezza, oggi s'accompagna spesso con un sospiro, come se avesse perduto l'incanto per colpa, più dei tempi che corrono, dei giovani. Eppure, come si dice con qualche enfasi, i giovani non sono il nostro futuro? Inquieti, i non più giovani s'interrogano per cercare di capire, talvolta per ottenere delle risposte rassicuranti per se stessi più che per coloro che appartengono ad un mondo che sembra aver perso l'uso della parola, conquistato da una gran voglia di mimetizzarsi.

Si moltiplicano i sondaggi, le inchieste. I giovani, è la risposta, hanno in comune un mutevole linguaggio e soprattutto la musica ad altissimo livello. Ma non si va oltre: si arriva subito alle sottospecie e alla parcellizzazione. Ci sono, risulta all'Istituto Eurisko, i "senza progetti" che vivono nella periferia delle grandi città, gli "effervescenti" in assoluta minoranza, i "sognatori" soprattutto fra le ragazze, gli "affamati di vita" più maturi, più ricchi, generalmente al nord, i "nuovi anziani" che, pur praticando gli studi con puntiglio hanno un atteggiamento pessimista e un po' snob. La maggior categoria è però quella degli "indifferenti". Ma poi ci vien detto che i contrari convivono e si combinano. Sono risposte queste?

La conclusione è una sola: non è facile penetrare nel mondo dei giovani perché nutrono nei confronti degli adulti una diffidenza profonda tutt'altro che ingiustificata se, secondo un altro sondaggio a livello europeo, provano disgusto per l'avidità rampante, e una sensibilità viva per le ingiustizie, gli abusi, gli sprechi. Parlando di Leos - e oggi abbiamo il dovere di conoscerli perché presto saranno mille solo nel nostro Distretto a fianco di quei 44 e più Clubs che hanno creduto in loro - mi è purtroppo capitato di ascoltare fuori del nostro Distretto autorevoli giudizi tutt'altro che positivi. Non me ne sono meravigliato. È facile sbagliare, mostrandosi giovani, troppo disponibili al punto di apparire interessati, per cercare di sedurli. Infatti, sostiene un altro sondaggio, la cosa migliore da fare è quella d'esser veri e di avere qualcosa di vero da "vendere". Noi qualcosa da "vendere" l'abbiamo e certamente fra noi c'è chi sa esser "vero" se otteniamo dei successi. Ed è il caso d'insistere proprio ora che i giovani vogliono riscoprire valori che sembravano definitivamente scomparsi: amicizia, solidarietà, affetti, un'etica pulita, lontani dallo yuppismo e ancor più dalla cultura psichedelica.

Per conoscere meglio i nostri giovani, i nostri Leos, cominciamo da questo numero della rivista a dar loro più spazio, perché dialoghino fra loro e ci parlino. Molto dipenderà dalle risposte che ai giovani sapremo dare, ricordandoci che, se vogliamo essere rispettati, bisogna prima di tutto rispettarli.

*il Vostro
Lingua*

Dà luce alle ore della vita

L'orologio di Sight First



Per iniziativa distrettuale
cinquecento orologi prodotti dalla "Record" con lo stemma di "Sight First" sono disponibili per i lions che ne faranno richiesta a Wanda Ferrari
via Bovio 11/10
16146 Genova
tel. (010) 317265
(0142) 76288
per il controvalore di
lire 50.000
Il ricavato sarà a favore di "Sight First".

Un libro di fotografie scattate dagli studenti Le fontane del Piemonte

L'acqua è poesia, architettura, lavoro, vita: questo ed altro esprimono le fotografie che compongono il volume "Fontane di Torino e del Piemonte", pubblicato nel 1992 dall'editore Gribaudo a cura del Lions Club Torino Valentino Futura. Sono pagine di fotografie che rievocano anche la storia e l'evoluzione dei costumi di città e contrade del Piemonte.

È stata la brillante idea del Club che, nell'ambito del service "Ama di più la tua città", aveva iniziato otto anni fa una serie di concorsi fotografici, dedicati dapprima ai parchi ed ai giardini, poi alla flora, alla fauna, alle abitazioni, ai corsi d'acqua, al verde pubblico ed ai cortili per giungere alle fontane di questo libro, il quale aggiunge, ai numerosi altri, anche il pregio di essere inconsueto ed ha, come i precedenti concorsi, la finalità di portare all'attenzione - secondo quanto illustra l'editoriale del Club - ciò che di caratteristico ed amato, ma anche di trascurato è conservato in Piemonte.

Il commento di Mirella Caveggia accompagna ed alimenta la fantasia di quanti iniziano a sfogliare l'elegante volume, dapprima forse soltanto incuriositi, ma poi conquistati dall'intensità evocativa delle immagini. Dapprima ammiriamo le fontane monumentali che sfoggiano, secondo le parole di Mirella Caveggia, turgide bellezze e fra tutte svettano, a Torino, pavoneggiandosi ornate di strutture principesche, la fontana delle Quattro stagioni nel Parco del Valentino e la Fontana angelica in Piazza Solferino, costituite da complessi monumentali con decorazioni ricche e forse esuberanti.

La raccolta prosegue dedicando molte fotografie a quelle fontane che, in spazi più ristretti e senza pretese monumentali, nei cortili, nei giardini o a ridosso dei palazzi sono utili ed hanno presenze discrete senza rinunciare a gentili effetti decorativi, quando non creano angoli di romantica suggestione, o sensazioni più ruvide come la Fontana del Mascherone in Gaveno.

L'ultima parte è dedicata a quelle fontanelle che, spesso raffiguranti animali, nei giardini o nelle vie sono soprattutto un mez-

zo perchè l'acqua zampilli. Queste, sebbene siano le più modeste, oggi hanno una funzione prevalentemente decorativa, costituiscono un elemento caratteristico di paesi e villaggi e sembrano ricordare al passante un passato non molto lontano, quando l'acqua corrente non raggiungeva ogni casa.

Se il commento di Mirella Caveggia, che in ogni pagina ha di fronte la traduzione in inglese eseguita da Giovanni Caretti, sembra svolgersi in modo sommerso perchè appare di tanto in tanto fra la carellata di fotografie in parte a colori ed a tutta pagina, in realtà interpreta con prosa armoniosa la suggestione ed il fascino che si sprigiona da tutta l'opera.

L'ultima fotografia del

libro, "Lavatoio nel bosco" (a Piletta Magnano di Borgosesia), ha senza dubbio un particolare significato perchè appare per la rustica e lussureggiante natura che circonda quella fontana abbandonata, come un quadro di presentazione all'accorata poesia di Aldo Palezzeschi, "La fontana malata", che nella pagina successiva conclude la rassegna: un appello, non soltanto simbolico, perchè l'uomo non uccida ma ami la natura.

Le ultime tre pagine contengono i ringraziamenti ai Presidi, Professori ed allievi delle scuole che, partecipando al Concorso, hanno reso possibile questo splendido volume.

"Fontane di Torino e del Piemonte" - Lion Club Torino Valentino Futura - Gribaudo editore.



Una delle illustrazioni di "Le fontane del Piemonte"

Mobilitati dalle Lioness hanno scritto per i bimbi malati di AIDS Favole per adulti di grandi autori

Non sono soltanto favole i ventuno racconti del libro "Tavolozza di favole", pubblicato nei mesi scorsi dall'Editoriale Nicola Milano, per iniziativa del Lioness Club di Moncalieri, il cui ricavato sarà interamente devoluto, come precisa nella presentazione Gianna Sesia, Presidente del Club, a favore dei bambini affetti da AIDS. Già con il primo racconto, il lettore è introdotto in un mondo di fantasia, di allegorie e di buoni sentimenti che lo accompagnerà sino all'ultima pagina, come la fiducia della favola "Il cavallo", dove si legge: "è da tren-

tanni che cerco di credere nella gente, che ho fiducia nella gente e nel meglio, e l'avrò ancora..."

Non è un libro ingenuo, perchè il Comitato di redazione, interamente composto da Lioness del Club, ha selezionato racconti che, senza indulgere ad atteggiamenti di facile o inutile scetticismo, interpretano aspetti emotivi, anche profondi, dell'animo umano. E anche un libro che senza presunzione, quasi in sordina, affronta i più profondi interrogativi che l'uomo da sempre si pone, come nel racconto "Domande alle stelle" di Piero Bianucci.

Nella favola "Il bambino con le ali" Marisa Madiere racconta come l'angoscia di due genitori, perchè il bambino ha due ali al posto delle braccia, sia temperata dalla fiducia nella vita ("se ci è stato mandato un bambino speciale significa che siamo considerati genitori speciali") che costituisce la motivazione fondamentale o - mi sia consentito - l'insegnamento del libro. È sostanzialmente un compendio di professioni di amore verso l'umanità, quindi verso la vita, di cui i due componimenti poetici, "La stella" di Nico Oregno e "Suite a ritroso" di Nelo

Risi sono l'espressione in versi; "La stella venuta - di lontano - teneva il cielo in una mano", canta il primo, e "mi si chiudono gli occhi - e non riesco a dormire - temo che si addormenti - anche il respiro", risponde il secondo quasi a dimostrare che cielo e terra sono i diversi, ineguagliabili orizzonti di un unico immenso quadro.

Il libro, delicato e simpatico, costituisce una testimonianza - come ha ricordato la Presidente Gianna Sesia nella presentazione - di come si possa ritagliare anche "all'interno di una spiacevole realtà, un angolo di sogno, di fantasia", purché ci lasciamo "condurre dalla voglia di poesia di cui tutti abbiamo bisogno".

I ventuno autori, tutti già noti e molti notissimi al grande pubblico, meriterebbero ciascuno una specifica citazione. Ma come evocare in poche righe la magia del racconto di Mario Soldati "Il Polipo e i Pirati", le immagini di "La ragazza e il cavallo" schizzate da Dacia Maraini, oppure il trasparente stile di Roberto Gervaso in "La piccola volpe"?

L'elegante volume è inoltre ravvivato dalla riproduzione fotografica a colori, eseguita da Gabriele Mariotti, di 21 tavole pittoriche di Eugenio Bolley.

"Tavolozza di favole" - 21 racconti, Editoriale Nicola Milano

Un utile documento edito dal Bergamo San Marco Guida alle istituzioni CEE

La Guida pratica alle Istituzioni della Comunità economica europea, realizzata l'anno scorso dal Lion Giambattista Negretti in collaborazione con il Lion Club Bergamo San Marco, è un documento utilissimo perchè è una miniera d'informazioni e di notizie per i cittadini di quell'Europa che sta faticosamente nascendo, e che dal 1° gennaio 1993 ha stabilito un punto fermo per la futura integrazione. Il volumetto, che inizia con la presentazione del Presidente del Club, Fedele Bettoni, e l'introduzione dell'autore Giambattista

Negretti, compendia gli atti europei dal Trattato di Roma del 1957 sino alla nascita dell'Unione Europea del 1° gennaio di quest'anno, contiene il quadro sinottico delle Istituzioni comunitarie, la struttura del Consiglio europeo dei Ministri con i criteri di composizione e le rispettive competenze, nonché i criteri di elezione dei deputati europei nei Paesi della Comunità con particolareggiata notizia sulla Corte europea di giustizia.

È anche corredato degli indirizzi degli Uffici d'informazione della Comunità e

dei rappresentanti permanenti dei Parlamenti europei a Bruxelles.

È un'opera interessante oggi e probabilmente sarà indispensabile domani perchè contribuisce alla formazione di quella coscienza europea attualmente ancora carente nei singoli e, forse, in qualche governo: avere pensato e realizzato questo documento è stato un atto di previdente intelligenza.

"L'Europa dei cittadini: Europa 93" - Guida pratica alle istituzioni della Comunità economica europea - Documento del Lions Club Bergamo San Marco

Avevo spesso sentito parlare a congressi e seminari di "distacco" fra la Base e il Vertice o viceversa e, a giudicare da certi vuoti, m'ero convinto che esistesse davvero. Tuttavia dal giorno in cui mi sono trovato anch'io seduto su quel cosiddetto Vertice ho scoperto, purché ci fosse qualcosa di serio da proporre o un obiettivo ragionevole da raggiungere, che la risposta è stata invariabilmente una disponibilità in proporzioni di cui fino a poco tempo fa non mi ero reso pienamente conto e perfino una gara per superarsi.

Prendete l'ultimo "Telethon" che ha indotto moltissimi a scendere in strada sotto la pioggia o la neve in Valle d'Aosta per la questua; prendete il "Libro Parlato" che continua silenziosamente ma sicuramente a guadagnare terreno; prendete quella difficile cosa, da spiegare al resto d'Italia che ne usufruisce, che è l'ampliamento del Centro di ospitalità per il Gaslini di Genova; prendete il "Progetto adolescenza" che sta conquistando insegnanti e famiglie dopo aver preso il via nel nostro Distretto, coinvolgendo ormai migliaia di giovani studenti. In questa nostra terra compresa fra le Alpi e il mare, i Clubs inventano autonomamente i modi più fantasiosi per raggiungere le mete che hanno condiviso e sempre nuovi motivi per perseguire quelle che hanno localmente individuate. Seri professionisti, uomini d'affari, si trasformano in volontari impegnati a combattere i piccoli e grandi mali che affliggono la nostra vita, tanto che c'è da chiedersi: perché lo fanno?

A questo punto mi è sembrato di capire le ragioni del "distacco". Non è la Base che si allontana dal Vertice, ma spesso accade il contrario forse perché di lassù, e stando lassù, basta una nuvoletta per impedire di vedere quanto avviene in basso. Quegli uomini s'impegnano non perché ricevano disposizioni, ordini, rampogne o perché temano controlli del Vertice. Pagano le loro quote trasforman-

dosi, appena ne hanno il tempo, in volontari per obbedire a quello spirito che era in noi prima ancora d'essere lion e che nel lavoro di équipe, compiuto in amicizia per il bene comune, si è rafforzato e ha trovato crescenti motivazioni esercitando quel bene, la libertà, simboleggiata dalla "L" incisa sui nostri distintivi, che tanta e così genuina è più difficile trovare altrove che nei nostri Clubs. Cioè la possibilità di autodeterminarsi, di essere artefici delle proprie azioni, e quindi di poter scegliere, fra azioni egualmente possibili dal punto di vista logico, quella che pare la migliore e la più necessaria.

Libertà è anche manifestare il proprio pensiero, spontaneamente e sinceramente, senza ricorrere ad eufemismi, mezzi termini, forme indirette: è una libertà che fa bella e rafforza la nostra amicizia. Dobbiamo ricordarci che è proprio sull'onda delle libertà politiche che si è diffuso e continua a diffondersi il lionismo, come c'insegna quanto sta avvenendo all'Est, poi-

ché la nostra associazione che alla libertà s'ispira, da quella trae alimento. Toglieteci la libertà e non resterà più nulla.

Si dice che i lions siano allergici alle regole interne che possano anche lontanamente apparire come imposizioni. Ebbene: è proprio la difesa della libertà che li rende, talvolta anche oltre i limiti del ragionevole, sospettosi delle novità, facendo segnare il passo a riforme che potrebbero essere utili.

Ogni volta che mi trovo in un Club - e sono molti ormai che mi hanno accolto - discuto di questi e di altri problemi, parlando liberamente con vecchi e nuovi amici, e invariabilmente mi trovo d'accordo con loro. Forse sono io a considerare il Vertice dalla parte sbagliata? Può darsi, ma tutto l'oro del mondo non potrebbe indurmi a restare lassù, distaccato e solitario, ad almanaccare su organizzazioni, metodi ed espedienti che sono completamente estranei alla nostra essenza.

Emilio Piccardo

LIBERI DI SCEGLIERE LIBERI DI SERVIRE

DALLE PAROLE AI FATTI

Sul tema "il Lionismo come fattore di moralizzazione, di pace, di sviluppo della società" quattro relazioni ufficiali e numerosi interventi problematici - Il dibattito si è concluso con l'approvazione di una mozione che tende ad impegnare i Clubs, i distretti e il Multidistretto ad accedere alle strutture di partecipazione previste dalle nuove leggi e particolarmente dalla 142 sull'accesso e dalla 266 sul volontariato

L'allocuzione di Pino Grimaldi

Il lionismo, motivo di gioia e speranza

Che Pino Grimaldi preferisca pronunciare i suoi discorsi su una semplice traccia per poi arricchire i contenuti e sottolineare i passaggi salienti affidandosi alla sua capacità di comunicare direttamente all'uditorio la sua passione e le sue emozioni, è ormai risaputo. Ma in occasione del Seminario di Ancona lo abbiamo visto per la prima volta leggere il testo della sua allocuzione, con uno stile che si discosta notevolmente da quello che gli conosciamo. "Ho preferito scrivere il mio discorso in aereo, mentre ero in volo verso l'Italia" ha confidato "perché temevo che dopo il lungo viaggio la stanchezza potesse tradirmi". Ma Pino Grimaldi non appariva affatto provato, grazie all'allenamento cui è ormai sottoposto da mesi di trasferte ai quattro angoli del mondo, con lo stress aggiuntivo di doversi esprimere in una lingua, l'inglese, che non gli consente distrazioni.

Chiedendosi se non sia ambizioso il ruolo che pensiamo di avere o dobbiamo disegnarci in questa società, prima italiana e poi mondiale, e se "questo ruolo di fattore di moralizzazione, pace e sviluppo altro non sia se non il possibile sogno che accarezziamo fin da quando i nostri padri fondatori scrissero gli statuti per noi Lions", Grimaldi ha detto che dall'esame storico del marciare del mondo si possono trarre pessimismi destruenti che tuttavia non debbono scoraggiarci. "È l'ottimismo della ragione non disgiunto dalla fede, che ci sostiene e dunque ci porta ad agire per arginare, emendare, impedire il male e

consentire all'uomo, come individuo e come parte della collettività, di ottenere ciò che gli è proprio come elemento portante del suo istinto di conservazione e della razionalità produttiva".

È questa la linea seguita con "metodiche diverse e motivate da tempi e da luoghi, da tre quarti di secolo, in umiltà e nella pochezza dei mezzi e in mezzo al chiasso assordante degli indifferenti con sacrifici non ostentati, ma con determinazione". Passando al tema della pace, ha detto che noi crediamo possibile un onesto e produttivo sviluppo che consenta a chi lavora il giusto guadagno: "Noi crediamo nella libertà che non deve significare prevaricazione per alcuno" e nella democrazia "intesa come competizione di idee e di programmi che la maggioranza dei popoli seleziona, approva e vuole veder realizzati in concreto". Ma soprattutto crediamo nella solidarietà umana, che è "compartecipazione alla sofferenza del mondo e gesto istintivo dell'emozione che deve trasformare l'irrazionale nella concretezza delle attuazioni" e nella morale di base che sia di guida ai nostri pensieri, alle nostre azioni individuali e collettive. "E poiché in tutto ciò noi crediamo, ci sentiamo eletti e responsabili in prima persona dell'essere e del divenire del mondo".

In ciò sta la ragione del nostro ottimismo perché "crediamo in noi, sappiamo d'essere nel giusto e conosciamo che ovunque riusciremo a innescare il processo di conversione verso il bene comune". Non ci nascondiamo le difficoltà, ma conosciamo la grande potenzialità della



nostra associazione che, "esorata e motivata può essere capace di suscitare l'interesse degli altri e creare adesioni corali da parte di tutti gli uomini di buona volontà, perché creiamo i presupposti per un futuro migliore".

Grimaldi ha poi affrontato un tema che gli è caro, quello della lotta contro la violenza che "nella sua bestiale esplosione corrode gli spazi della vita civile, uccide chi vuole il bene, fa terra bruciata intorno agli intenti giusti". E questo ce lo chiedono dalla tormentata Africa, dal Sud America, quasi ovunque in questo pianeta sovraffollato, in cui viviamo "un periodo di transizione in cui vengono messi in

dubbio tutto e tutti", cercando certezze senza le quali, e non solo in Italia, rischiamo di perdere il bene consentito. Certezze che devono affondare le basi nel senso morale "ma devono essere anche sostenute dallo spirito di comprensione, di pace, di giustizia, di progresso" per il trionfo dell'uomo "non vittima ma artefice di un sistema che, producendo, dia vita, benessere e serenità".

"Ciò facendo" ha concluso Grimaldi "avremo certamente adempito alla legge morale, alla nostra coscienza di uomini solidali con le necessità del mondo e avremo testimoniato il nostro essere Lion, che è motivo di gioia e di speranza".



Il tavolo della presidenza durante l'esecuzione degli inni e, a sinistra, Pino Grimaldi durante il suo intervento

La Fortezza, la Prudenza, la Temperanza e la Carità sono state testimoni del ventesimo Seminario multidistrettuale. Le quattro statue, che incombono sulla monumentale architettura cinquecentesca della maggior sala della Loggia dei Mercanti di Ancona, hanno vagliato con la loro presenza ammonitrice sui lavori che, iniziati nel pomeriggio del 16 gennaio, si sono protratti ben oltre l'una del giorno seguente alla presenza del Secondo Vice Presidente Internazionale Pino Grimaldi, giunto appositamente per la circostanza dagli Stati Uniti dove poche ore prima aveva partecipato ad una riunione del Board.

Che il tema prescelto "Il Lionismo come fattore di moralizzazione, di pace, di sviluppo della società" non fosse una novità, lo hanno rilevato di fronte allo schieramento dei Governatori in carica e dei Past Direttori Internazionali, un po' tutti gli oratori anche perché fra i presenti - poco più di un centinaio, un numero che si andato assottigliando dopo la seduta di apertura - c'erano i testimoni dei primi

seminari di studio del 1973, '74 e '75, rispettivamente a Firenze, San Gimignano e Montecatini. In quelle riunioni in cui ci si interrogava sulla funzione dei Lions nella società italiana, era stato teorizzato il "Nuovo corso" del lionismo i cui principi, che hanno caratterizzato un intero ventennio della nostra attività con una notevole eco internazionale, oggi si sostiene siano superati e non più sufficienti per affermare efficacemente la presenza dell'associazione nella nostra società, tanto da richiedere mutamenti organizzativi e statuari che, sotto la voce "Ristrutturazione", sono stati proposti al Seminario di Lecce del gennaio 1988 e riproposti, con alterne fortune, ai Seminari e ai Congressi Nazionali che da allora si sono susseguiti.

Coerentemente a questa linea riformatrice, anche l'occasione del Seminario di Ancona è stata, invero un po' a sorpresa, messa a frutto. Quando, paghi ormai dei tornei oratori che fino ad allora si erano susseguiti, molti dei partecipanti avevano preso la

(segue a pag. 12)

La mozione conclusiva

I partecipanti al XX Seminario multidistrettuale in Ancona:

preso atto che dalle analisi sullo stato della società italiana emerge con rinnovata urgenza la necessità di un forte comportamento etico da parte di ciascun cittadino

ribadito che l'impegno etico è patrimonio precipuo ed imprescindibile per i Lions italiani, nel quadro dei valori e degli ideali della nostra Associazione

considerato che le strutture istituzionali del nostro paese consentono e richiedono la partecipazione dei cittadini e delle associazioni alla messa a punto di attività di interesse generale

ritenuto che l'azione di partecipazione civile dei Lions italiani debba essere condotta sulla scorta di un concreto progetto operativo

invitano

il Consiglio dei Governatori a voler organizzare un progetto multidistrettuale per la partecipazione dei Lions italiani all'attività pubblica secondo le linee, in prima istanza, così individuate:

1 appello al paese da far pubblicare sulla grande stampa quotidiana.

2 vademecum da presentare al Congresso Nazionale di Milano del maggio '93 con le indicazioni di riferimento per l'accesso alle strutture di partecipazione e con i relativi modi.

3 impegno concreto per ciascun Club, i Distretti ed il Multidistretto ad accedere alle strutture di partecipazione.

4 costituzione di un organismo che controlli l'effettivo impegno operativo dei Club, Distretti e Multidistretto e che dia conto dell'avanzamento dell'impegno ai Congressi nazionali 1994 e 1995 e tramite la rivista *The Lion*.

DALLE PAROLE AI FATTI

(segue da pag. 11)

via di casa e stava per approssimarsi la conclusione, il Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone ha infatti presentato una mozione da sottoporre al vaglio dei delegati del Congresso Nazionale di Milano - che introducendo meccanismi innovativi come il "controllo" dei risultati ottenuti, propone un "progetto" sintetizzato in quattro punti in ottemperanza al quale i Clubs, i distretti e il Multidistretto dovrebbero impegnarsi a partecipare concretamente alla vita pubblica accedendo alle strutture di partecipazione previste dalle leggi, e particolarmente la 142 e la 266 sul volontariato.

Rigone ha accompagnato la sua proposta con un energico richiamo all'operatività. "Dobbiamo renderci conto" ha detto "che non possiamo più sfuggire all'idea di scegliere il campo e che in campo dobbiamo scendere seriamente, organizzandoci come si deve e dando conto a noi stessi di quanto abbiamo saputo incidere attraverso la nostra azione. Non possiamo più formulare soltanto delle grandi ipotesi, delle grandi proposte, lasciando poi che queste rimangano dei sogni nel cassetto".

Gli ha risposto indirettamente il Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto il quale, concludendo la sintesi di quanto era emerso dal dibattito durante il quale si erano levate anche alcune voci critiche, ha definito i limiti dell'operatività che può essere richiesta ai Lions. "L'operatività" ha detto Taranto "è sempre una cosa difficile anche perché si riallaccia al problema della disponibilità individuale ed ai mezzi di cui disponiamo".

"Non illudiamoci" ha aggiunto Taranto "quando parliamo d'essere tanti, 41 mila in Italia, un milione e mezzo nel mondo. Siamo molti dal punto di vista associativo, ma nel contesto dell'intera umanità siamo una sparuta minoranza. La nostra operatività può essere esplicitata attraverso l'unico mezzo di cui disponiamo: la nostra intelligenza, la nostra capacità, la nostra volontà disinteressata. Un'altra chiave è quella del reclutamento, della qualificazione e della formazione dei soci, rendendoci conto che il lionismo dev'essere sì disinteressato, ma deve essere appagante".

Chiarendo questo concetto, Taranto ha spiegato: "Non siamo dei missionari, siamo delle persone del nostro tempo, le quali non chiedono alcunché per se stesse, ma vogliono avere la sod-

disfazione di rendersi utili con la propria azione. Ed allora, quanto più riusciremo a coinvolgere i nostri amici, i nostri soci, in modo che non rimangano degli spettatori ma si sentano protagonisti nella vita dei Clubs e nei rispettivi incarichi, facendo sì che ciascuno abbia la soddisfazione di essere un operatore sociale, di poter esprimere liberamente le proprie idee, di poterle manifestare e portare avanti, allora avremo reso appagante la nostra essenza di Lions ed avremo risolto quello che è uno dei problemi della nostra esistenza".

Raggiungere Ancona in questa stagione di nebbie non è impresa delle più invitanti. Tuttavia il nostro Distretto è stato rappresentato, oltre che dal Governatore Piccardo, impegnato tra l'altro dalla riunione del Consiglio dei Governatori, da due Past Governatori, Tosetto e Machi, dal Luogotenente Casali, dal Presidente di Circostrizione Turletti da Mario Deli, membro del Centro Studi, da Vito Drago, presidente del Comitato Temi di studio, da Franco Verna del Club di Verbania. Ma altri distretti del Nord erano ancor meno rappresentati all'appello iniziale chiamato alla presenza delle autorità, fra le quali il Prefetto di Ancona, cui sono seguiti l'esecuzione degli inni, l'allocuzione di Pino Grimaldi, di cui diamo una sintesi a parte.

Dopo l'introduzione del Presidente del Consiglio dei Governatori Carlo Casali, il quale ha messo in rilievo come in un ventennio sia la quinta volta che il Distretto 108-A ospita un Seminario multidistrettuale, il PDG Osvaldo De Tullio ha affrontato il primo dei quattro punti in cui era stato suddiviso il tema: "Lionismo fattore di moralizzazione della società". La sua è stata una relazione critica che ha preso le mosse da una domanda iniziale: quanto successo ci arriderà nel compito di penetrare nelle coscienze della gente? Certo non molto, perché ci si deve misurare sulle lunghe distanze e i buoni principi non hanno mai avuto molto successo. Tuttavia non dobbiamo scoraggiarci. Se nell'attuale situazione le colpe sono tanto della società politica quanto di quella civile, noi dobbiamo essere lo zoccolo duro per la riaffermazione delle buone regole. Scendendo sul terreno pratico, oggi più che mai il reclutamento dei soci impone una scelta tra persone con ascendente sociale che sappiano offrire all'associazione tempo, idee e aiuto materiale e la massima capacità d'essere utili agli altri. Attraverso la dimostrazione della ferrea adesione ai nostri principi, faciliteremo l'affermarsi delle motivazioni ideali che già stanno emergendo nella nostra società: non dobbiamo illuderci

di trovare «compratori» della nostra buona immagine, ma piuttosto riaffermare in concreto i valori fondamentali della libertà e dell'uguaglianza, un concetto quest'ultimo che non va esasperato, ma va realizzato togliendo gli ostacoli alla possibilità di raggiungerla.

È toccato al Past Governatore Leonardo Favia sostenere come il lionismo sia insostituibile strumento di pace. Prendendo le mosse da un serrato esame della situazione attuale in cui i comportamenti illegali hanno un carattere comune, abituale, di estrema gravità, ha osservato come la solidarietà sia diventata solamente una fantasia. Di qui la crescita del fenomeno criminoso, del diffondersi della violenza che può essere fermata solamen-

Il Past Governatore Romolo Tosetto alla tribuna e, in basso, il Past Direttore Internazionale Taranto che ha concluso i lavori con un'ampia sintesi



te da profonde riforme delle istituzioni, dalla moralizzazione della vita pubblica e del nostro stesso modo d'essere, attraverso l'applicazione del vero significato della solidarietà.

Nella terza relazione, Paolo Fanfani del Club di Firenze ha illustrato come il Lionismo sia fattore di formazione della coscienza sociale partendo dalla constatazione che, mentre il popolo italiano ha un notevole senso della famiglia, ha un ridotto senso sociale e tende piuttosto alle aggregazioni corporative che portano al conflitto ed allo scontro. Di fronte a questa scarsa consapevolezza che il bene comune si riflette su noi stessi, e pur nell'inevitabile divario fra l'essere e il sembrare, le regole della nostra associazione che

contengono doveri e non diritti, hanno una valenza marcatamente sociale e anticorporativa. Siamo cioè, come Lions, "condannati" ad avere una buona coscienza sociale, che non dev'essere fine a se stessa, ma dinamica. Di qui le prospettive della nostra azione: bisogna irrompere con le nostre coscienze anche in spazi che fino a ieri ci parevano inibiti.

La relazione che ha concluso i lavori del sabato pomeriggio, "Lionismo, tutela dello sviluppo civile contro ogni violenza individuale e collettiva" è toccata a Lucio Vacirca del Club Catania Host il quale ha affrontato la problematica del ruolo che l'associazione deve assumere al-

(segue a pag. 14)

Dobbiamo creare distretti e multidistretti più agili

Pubblichiamo il testo integrale dell'intervento del nostro Past Governatore Romolo Tosetto all'apertura dei lavori del Seminario la domenica mattina: un concreto contributo al dibattito che è stato lungamente applaudito

L tema, che le illuminate e diffuse relazioni hanno illustrato, mi richiama alla memoria il primo Seminario svoltosi a Firenze nel 1973, per non parlare di altri successivi, tutti aventi ad oggetto i caratteri del Lionismo e la sua funzione nella società.

A Firenze eravamo in pochi - oggi fortunatamente siamo molti di più - per ricercare i contenuti del Lions International, la sua

natura, la validità dei principi e delle idee in funzione sociale.

Capisco l'urgenza dell'indagine che abbiamo ascoltato determinata dalla critica, fermentante situazione attuale, civile e politica, della società italiana, una situazione in cui ogni cittadino, a maggior ragione noi lions che riteniamo di appartenere a quella parte di cittadini più qualificata per la coscienza civile e politica, è tenuto a dare il proprio apporto per uscire dalla crisi e dalla confusione per costruire un migliore domani.

Tuttavia, proprio per queste ragioni, mi sarei atteso che alla pur egregia analisi della situazione della società e dei contenuti del lionismo, all'affermazione di quei principi fondamentali che sono per noi la libertà nella solidarietà, la non violenza, l'etica della responsabilità, avesse fatto seguito qualche domanda e qualche indicazione di risposta.

Se noi siamo quello che diciamo di essere, nei contenuti noti e approfonditi già vent'anni o sono, siamo cresciuti oppure no?

Tutto questo voi pensate possa essere fatto con le attuali strutture che costringono i Governatori a circolare per tutto l'anno da un Club all'altro, più o meno affannosamente? In cui le possibilità di contatto e quindi di concentrazione di forze - a mio avviso - sono insufficienti? Dobbiamo creare Distretti e Multidistretti più agili, che permettano di agire capillarmente sul territorio, coordinando direttive e idee, in modo che ogni Club sia davvero un nucleo attivo che possa portare avanti da solo, con altri Clubs, quando occorra con tutti i Clubs italiani, testimonianza ed opere.

Nel Vangelo di Giovanni è rammentato che Gesù Cristo disse "Se non credete alle mie parole, credete alle mie opere". Ora alle nostre parole coloro che vivono all'esterno della nostra associazione si sono forse abituati: dobbiamo abituarli a vedere le nostre opere e le nostre manifestazioni e a credere, attraverso esse, in noi.

Al nostro interno, la qualità, non la quantità dei Lions, sicuramente aumentata, è migliorata, soprattutto nell'intensità della partecipazione? Perché la partecipazione cresca esistono metodi migliori di quelli che abbiamo usato finora? Siamo convinti che le opere da sole possano bastare e che le parole da sole, non accompagnate da opere coerenti e conseguenti, possano dare i risultati che pensiamo di dover ottenere non per noi ma per la

società in cui viviamo?

Ecco, forse a questi interrogativi bisognava dare qualche indicazione per una risposta.

Non dobbiamo limitarci a fare dei nostri Clubs un punto d'incanto per la libera discussione, parlando fra noi e con qualche invitato, il quale magari annuirà e talvolta, se si tratta di un politico, solo apparentemente. Tutto rimarrà come prima se non sapremo proiettarci all'esterno con manifestazioni pubbliche, come è stato detto, unendo le forze di più Clubs, in cui dovremo affermare i nostri principi, pur attenti al delicato confine che esiste fra la politica e il partitismo.

Contemporaneamente, all'interno dei Clubs dobbiamo far crescere la capacità di partecipazione. Siamo in 40 mila a portare il distintivo, ma quanti testimoniano quotidianamente, con la partecipazione, la loro qualità di Lions? Probabilmente molti di meno.

Noi dobbiamo pensare a lungo termine, non soltanto al bisogno immediato. Tutti dicono, e noi ne siamo convinti, che l'avvenire sta nei giovani, che il nostro futuro è fondato su di loro, che oggi crescono in una società difficile spesso con idee confuse, senza ideali. I giovani li abbiamo vicini a noi attraverso i Leos. Ed ecco una piccola concreta proposta: ogni Club riesca a far nascere e lo segua perché cresca, un Leo Club, affinché più giovani comincino ad assorbire i nostri ideali, a viverli con l'entusiasmo e la loro capacità di realizzarli. Avremo raddoppiato la nostra presenza e la nostra attività e se molti Leos continueranno diventando Lions, avremo dato un sicuro maggior apporto alla società.

È in questa società che noi dobbiamo esplicitare la nostra testimonianza e la nostra azione, ma nessuno ci ha illuminato sui metodi e sulle strutture per intervenire più efficacemente.

Ricordiamoci che la nostra associazione non può che assorbire il tempo marginale di ciascuno di noi. Questi tempi marginali devono essere usufruiti al meglio. Dobbiamo, entro certi limiti, per quanto riguarda l'organizzazione e i modi d'intervento, applicare la mentalità di imprenditori. Il che non significa voler fare della nostra libera volontaria associazione un'impresa, significa razionalizzare le prestazioni individuali e di gruppo affinché si ottengano i massimi risultati con l'assorbimento del minor tempo possibile.



Un'originale proposta che farà discutere

Taranto: i Lions ambasciatori per l'ONU

Nella complessa relazione conclusiva del Seminario, il Past Direttore Internazionale Taranto ha rilevato come la nota che caratterizza fondamentalmente la crisi italiana non è tanto quella che vi siano stati casi di corruzione singola o multipla, ma piuttosto che si sia instaurato un sistema generalizzato che ha portato all'identificazione del potere con la corruzione, a tal punto che in una circostanza ufficiale è stato affermato che se si affondasse il bisturi per eliminarla si rischierebbe di distruggere la democrazia.

Gli scandali hanno toccato punte impensabili come nel caso degli aiuti alla Somalia, denunciato da Indro Montanelli: i tremila miliardi stanziati dal governo sono stati affidati ad un partito politico che ha trattenuto nelle proprie casse un terzo della somma: mille miliardi. Il cittadino, di fronte a queste evidenze, ha trovato un'alternativa di scelta ed in questo processo possiamo inserirci, non per entrare nella concorrenza elettorale, ma per far sentire il nostro parere, proseguendo su una linea tutt'altro che improvvisata che abbiamo perseguita da tempo. Quanto alla nostra possibilità d'influire sull'opinione pubblica, Taranto è ricorso ad un paragone. Non dobbiamo equivocare la nostra con la funzione di una macchina a gettoni, pretendendo

di ottenere subito il corrispettivo di quanto abbiamo speso. "Noi lanciamo delle idee" ha detto Taranto "e se abbiamo la possibilità di diffonderle è ancor meglio. Qualche cosa, come c'insegna l'esperienza, accadrà. Si tratta semplicemente di ampliare questo qualche cosa".

Circa il problema della pace, Taranto ha osservato che l'associazione si è sempre mossa con estrema prudenza nelle sue innovazioni. Dovendo gestire 177 nazioni ha sempre presente il timore che la tranquillità mondiale possa essere turbata: è difficile pensare che possa intervenire direttamente là dove esistono contrasti, disuguaglianze, emarginazione. In questo campo occorre operare alla base e non al vertice.

"Ma sto maturando una certa idea" ha detto Taranto "che nasce dalla constatazione che in alcune occasioni l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha di volta in volta affidato a personaggi famosi delicati compiti diplomatici. Ed allora mi sono chiesto: perché noi Lions, che siamo presenti in tutto il mondo, che siamo da sempre soci membri non governativi dell'ONU, non possiamo sollecitare una sorta di mandato per diventare ambasciatori di buona volontà per portare la nostra parola di solidarietà là dove occorre, avvalendoci della rispondenza dei nostri amici Lions locali?"

UN MODO DIVERSO DI
FARE VACANZA
FATTORIA CORSIGNANO



Accoglienza agreste nei silenzi
delle colline Toscane



nel mondo del
CHIANTI CLASSICO
GALLO NERO

Per la sua posizione ad un soffio da Siena che, specie la sera, si offre all'orizzonte come servita su un vassoio denso di mille luci, la fattoria è stata per me un'amore a prima vista. L'ho voluta intensamente, l'ho riempita di mille ricordi familiari ed ora la offro a voi perché la godiate nelle Vostre vacanze, perché siano Vostri i vigneti, l'uliveto, i dolci pendii delle colline, i silenzi, i filari di cipressi, la quiete.

Tutto questo a pochi chilometri da Siena (5 Km) da Firenze, Perugia, Grosseto, e dal mare;

Cento escursioni vi attendono: San Gimignano, Montepulciano, Volterra, Pienza, lago Trasimeno, ecc.

Dopo.... il relax più profondo sulla terrazza accanto alla piscina davanti a tramonti infuocati.

Un volo in mongolfiera, un'escursione in bicicletta, una passeggiata a cavallo, una gara di bocce, una partita a carte possono essere piacevoli diversivi.

Tutt'insieme poi potrete gustare appetitose grigliate all'aperto, inaffiate di generoso Chianti, dopo l'aperitivo rituale di fresco vino bianco del posto, offerto dalla casa.

Oppure potrete godere dei vicinissimi ristoranti della zona, uno dei quali raggiungibile a piedi.

Le Vostre colazioni saranno a base di prodotti locali preparati secondo sapienti ricette.

Chi ama tutto questo troverà a Corsignano la vacanza ideale, lontano dalle costrizioni che il progresso impone, in un clima di amicizia e perché no.... di gradita eleganza.

Vi aspetto.

Teresa Mazzini

FATTORIA CORSIGNANO S.R.L.
LOCALITÀ CORSIGNANO-VAGLIAGLI
53033 CASTELNUOVO BERARDENGA (SIENA) - ITALY
TEL. 0577/322610 - 011/489800-396633

(segue da pag. 12)

l'inizio del terzo millennio nelle sue espressioni internazionali, nazionali e individuali, per promuovere lo sviluppo delle comunità. Domandarsi quale sia stato il risultato ottenuto in passato, ha rilevato come, dopo i successi ottenuti dalla componente italiana nell'ultimo ventennio, l'impegno sembra affievolirsi, mentre la Sede centrale suggerisce temi che non colpiscono i mali alla radice. Un obiettivo essenziale, poiché se l'azione dev'essere condotta dai Clubs, l'associazione deve coordinarla.

Concludendo la propria relazione, Vacirca ha sostenuto che i Lions devono riappropriarsi della responsabilità politica delegata ai professionisti e, sul piano internazionale, i Clubs devono impegnarsi a combattere la violenza in tutte le società.

La domenica mattina, alla ripresa dei lavori, il nostro Past Governatore Romolo Tosetto ha aperto gli interventi programmati. Dopo di lui, Mario Manenti del Club di Palazzolo sull'Oglio ha posto in rilievo il risveglio della coscienza nazionale e come sia indispensabile tornare alla cultura dell'onestà, un compito che i Lions devono assumersi soprattutto rivolgendosi ai giovani, oggi orfani di valori. Ha concluso il Past Governatore Paolo Bernardi il quale si è chiesto se il Lionismo sia capace di giocare un ruolo preminente in virtù dei suoi valori, invitando a riflettere sul quando e in forza di quali mezzi. La strategia è quella di creare una cultura della solidarietà e fare opinione, il che significa diventare movimento.

Particolarmente pungenti alcuni degli interventi liberi, aperti da una requisitoria del Past Governatore Heinrich Zuegg del 108-Ta, il quale senza mezzi termini ha detto che dobbiamo riformare noi stessi prima di tentare di riformare gli altri: il nostro apparato è pesante e lento e su tutto pesa un'atmosfera conformista. A lui ha fatto eco un altro Past Governatore, Armando Veneto del 108-Y, il quale ha detto: "Se non siamo d'accordo noi stessi, come possiamo proporre delle leggi?". Dobbiamo quindi migliorare noi stessi, ha aggiunto il Past Governatore del 108-Y Giacinto Froggio e, su questo piano non ha avuto remore Alfredo Morasco del Club di Maglie, il quale sostiene che vi sono circostanze in cui non vi è alcun appoggio da parte dei nostri statuti quando occorre "fare pulizia". Michele Campione del Bari Murat ha lamentato le troppe "liturgie": siamo affetti dalla sindrome del "Deserto dei Tartari" e dovremo dimostrare una grande capacità di studio, diventare più forti culturalmente, altrimenti la storia

farà giustizia di noi. Francesco Mastromauro del Milano Carlo Porta ha espresso il suo disagio nel constatare il conformismo delle relazioni cui s'accompagna una sorta di qualunquismo. Di tutt'altro parere Carlo Adinolfi del Bologna San Vitale, il quale esorta che dal dire si passi decisamente al fare attraverso una mozione da far approvare a conclusione del Seminario, e Dario Pinti del Civitavecchia S. Marinella, il quale sostiene che non spetta a noi fare delle scelte politiche ma indicare delle strade da seguire.

Il PDG Carlo Martinenghi ha distinto due livelli nel lionismo: i pensieri e le opere, sostenendo che occorre puntare, attraverso le strutture ed i mezzi a disposizione, a coinvolgere i Clubs. I soci non si sentono rappresentati dal Multidistretto poiché la "cinghia di trasmissione" - costituita dai Governatori e dai Presidenti di Circostrizione - funziona poco. Ultimo intervento quello di Antonio Lisi di Galatina che ritiene sia necessario fare un'autocritica dell'opera svolta negli ultimi vent'anni dai Lions italiani.

Dopo gli interventi dei PDI Giovanni Rigone e Giuseppe Taranto e un indirizzo conclusivo di Pino Grimaldi che ha consegnato alcuni riconoscimenti, la votazione sulla mozione - che è stata approvata con soli due voti contrari - ha concluso il ventesimo Seminario di Ancona.

Bartolomeo Lingua

La riunione dei Centri Studi

Si è svolta ad Ancona il 17 gennaio scorso, presieduta dal Governatore del Distretto 108-L, Dario Pinti, la riunione del Comitato Multidistrettuale per il coordinamento dei Centri Studi dei singoli Distretti ed alla stessa, in rappresentanza del nostro Centro Studi, ha partecipato l'amico Mario Deli.

Tutti i distretti italiani erano rappresentati, ha informato Deli, ed il Governatore Pinti, dopo una panoramica del lavoro svolto dal Comitato multidistrettuale nel passato anno lionistico, ha sottolineato la "necessità di nuove valenze aggregative" in rapporto al difficile periodo che il Paese sta attraversando.

Il Governatore Pinti ritiene altresì necessario un approfondito lavoro di ricerca perché il lionismo possa dare alla Società italiana il suo efficace contributo per un orientamento politico, che possa avere significati ed influenze generali, ed all'uopo sarebbe utile organizzare a Roma un allargato intermeeting per dibattere il problema.

I convenuti hanno concordato di nuovamente incontrarsi il 15 febbraio.

DE SANTIS: UNA VITA PER UN GRANDE IDEALE

Tracciare un vissuto dell'amico Terzo De Santis è come ripercorrere la storia di oltre 25 anni del lionismo italiano. De Santis, che ci ha lasciati improvvisamente nelle prime ore del 4 dicembre scorso, è stato infatti uno dei maggiori protagonisti del periodo più fecondo della nostra associazione, ultimo a ricoprire la carica di Governatore del Distretto 108-I alla vigilia della divisione della Lombardia, da una parte, e del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta dall'altra.

Al Congresso Nazionale di Ravenna, lo stesso in cui nel 1973 venne ratificata la nascita dei due nuovi distretti, De Santis era stato chiamato a dirigere la rivista nazionale "The Lion" in un momento particolarmente delicato e, grazie alle sue doti di organizzatore, aveva trasformato l'organo ufficiale d'informazione del Multidistretto, di cui è stato direttore per 12 anni e direttore onorario fino alla sua scomparsa, in un vera e propria rivista ricca di contenuti culturali, dall'elegante veste editoriale. Il suo "rapporto morale" sulla conduzione della rivista era diventato in quei 12 anni un punto di grande interesse per i Congressi poiché la sua relazione, esulando dalla pura e semplice illustrazione dell'attività editoriale si arricchiva di contenuti che toccavano l'etica lionistica.

I Lions italiani lo hanno conosciuto ed apprezzato così, ma è praticamente impossibile elencare tutti gli incarichi affidati a De Santis nella sua trentennale militanza lionistica durante la quale ha partecipato a tutti i congressi nazionali e distrettuali e ai Forum europei, rivelandosi puntualmente come sicuro punto di riferimento, mentre del suo apporto di esperienza e di saggezza si sono valse tutti i Governatori che da vent'anni a questa parte si sono succeduti nel nostro Distretto. Più volte membro del Comitato d'Onore, nel 1987, avevamo presentato, vincendone le esitazioni, la sua candidatura a Direttore Internazionale, e in quell'occasione aveva ottenuto un grande numero di consensi.

Tuttavia De Santis, di cui tutti abbiamo conosciuto le splendide doti di oratore, era fiero come Lion soprattutto di aver saputo



Terzo De Santis come lo ricorderanno gli amici

mantenere costantemente uno stretto contatto con i soci "di base", offrendo loro con generosità i tesori della sua esperienza, tanto da accettare di impegnarsi come Lions Guida dei Clubs di nuova costituzione, l'ultimo dei quali è stato il Torino Reale, primo esempio di Club misto. La folla di amici che lo hanno accompagnato per l'ultimo addio il mattino del 7 dicembre, la commozione che ha accompagnato le parole pronunciate durante la Messa celebrata nella "sua" chiesa di Santa Margherita sulla collina torinese da padre Tonino Lauro, sono state la dimostrazione dell'affetto con il quale era circondato dai Lions del nostro Distretto. Ma ciò che ha scritto di proprio pugno il Terzo Vice Presidente Internazionale Pino Grimaldi perché fosse pubblicato su "La Stampa" prova quale stima avesse raccolto fra i più alti esponenti del Lionismo italiano. Ne ripetiamo qui il testo: "Egli lascia una testimonianza di vita vissuta all'insegna della onestà morale e intellettuale

che rimarrà imperitura. Lo ricordano e lo ringraziano per quanto con generosità seppe e volle donare. Il Lions Club International si raccoglie nel cordoglio e lo piange".

Socio del Lions Club di Ivrea dal lontano 1963, era stato eletto Presidente appena cinque anni dopo, nel 1968-69, e l'anno seguente era stato chiamato a ricoprire la carica di Vice Governatore. Nonostante vivesse ormai a Torino e fosse socio d'Onore del Torino Stupinigi, De Santis aveva continuato ad essere socio effettivo del Club d'Ivrea. Infatti a quel Club, a quegli amici e a quelle città si sentiva profondamente legato per l'attività da lui svolta nell'eporediese degli anni Cinquanta, quando aveva partecipato alla creazione di una nuova Casa di Cura privata della città, promuovendone lo sviluppo fin dagli inizi e, operando per 27 anni come Amministratore Delegato della stessa.

Cavaliere e Commendatore del Sovrano Ordine di Malta, De Santis ha ricoperto per 17 anni la

carica di Presidente dell'Associazione Italiana Ospedali Privati e successivamente, per 6 anni, è stato Presidente nazionale della stessa associazione della quale faceva tuttora parte. Inoltre per 7 anni era stato Consigliere d'Amministrazione della Clinica Fornaca di Torino dirigendo la scuola per Infermiere diplomate a Villa Pia.

C'è anche, in tempi più lontani, chi lo aveva conosciuto come brillante ufficiale delle truppe di montagna durante la Seconda Guerra Mondiale. Nato a Trevignano, sul lago di Bracciano il 19 ottobre 1916, aveva compiuto gli studi a Roma, dai Gesuiti fino al Liceo, laureandosi nella facoltà di Legge e successivamente di Scienze Politiche. Era stato chiamato a servire la Patria dal 1937, anno in cui aveva frequentato il Corso allievi ufficiali di completamento, fino al 1945. In quegli anni aveva conosciuto Anita, la sua squisita inseparabile compagna che aveva condotto all'altare a Torino e dalla quale ha avuto tre figlie e un nugolo di nipoti.

Quest'anno De Santis, che seguiva attentamente l'evoluzione della nostra associazione, si era dedicato allo studio delle prospettive che si stanno aprendo per il lionismo in Italia e nel nostro Distretto, chiamato dal Governatore Piccardo a far parte, con Achille Cipolla e Augusto Launo, del Comitato per la Riorganizzazione del Multidistretto. Aveva partecipato a tutte le riunioni indette negli ultimi mesi e il 30 novembre aveva dato ancora una volta il suo prezioso apporto di pensiero e assicurata la disponibilità ad offrire con la sua parola il necessario orientamento per i Clubs. La morte lo ha colto prima di poter condurre a termine il suo compito, e questo è forse il solo rimpianto che avrebbe voluto esprimere mentre teneva per l'ultima volta stretta fra le sue la mano di Anita.

La nostra rivista, prendendo parte al dolore di Anita e di Augusta, Francesca e Magda, esprime loro le più sincere condoglianze, sicura di interpretare i sentimenti non solamente di tutti i Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, ma di tutta Italia, che sentono di aver perduto una sicura guida ed un grande Amico.

**La quinta manifestazione è stata organizzata dagli amici del 103-CC
in uno degli angoli più suggestivi del loro distretto**

PRIMO MAGGIO IN CORSICA CON I NOSTRI GEMELLI



*Partenza da Genova
il venerdì sera
e dopo una notte a bordo
arrivo nel porto
di Bastia il sabato
Il ritorno la domenica
oppure a scelta
il lunedì mattina*

I gemellaggi, oltre ad avere uno scopo operativo, sono la miglior occasione per fraternizzare, e poiché in genere i lions partecipano con le loro famiglie, le attrazioni turistiche costituiscono un punto da non trascurare. Così dopo Torino e Nizza, Sanremo, Cannes e Santa Margherita quest'anno, per il quinto "Ritorno di gemellaggio" del nostro Distretto con il 103-Costa Azzurra e Corsica, la meta non poteva essere che la Corsica, anche perché la signora Louise Colombani, Governatore del 103-CC lo scorso anno, vive sull'isola e durante l'ultimo incontro nel Golfo del Tigullio aveva promesso di preparare una speciale accoglienza sulla sua terra se i lions avessero deciso di visitarla.

Così è stato. Louise Colombani, d'accordo con l'attuale Governatore Bernard Gaglio, del club di Tenda, e con l'assistenza dell'addetto ai gemellaggi Poinsignon, ha tradotto in realtà la promessa ed ha preparato un programma davvero denso di attrattive per chi vorrà trascorrere il lungo week-end del Primo Maggio in Corsica, unendo gli scopi lionistici dell'incontro agli scopi turistici. Un rapido sondaggio ha permesso di accertare la disponibilità di un numero sufficiente di rappresentanti del nostro Distretto e, ottenuto il gradimento del Governatore Piccardo, i nostri Presidenti dei comitati per i Rapporti con il Distretto 103-CC, Aaron Bengio, e per lo Sport e turismo, Vittorio Filiberto Rapelli, si sono messi al lavoro per organizzare la trasferta dal continente.

Un compito tutt'altro che agevole poiché, proprio ad iniziare da maggio, le linee che raggiungono la Corsica cominciano ad essere sovraffollate di passeggeri.

Ma alla fine Rapelli e Bengio l'hanno spuntata e tutto è pronto - ammesso che i lions interessati si affrettino a prenotare i posti sulla nave - per assicurare un viaggio piacevole verso una meta dove i francesi stanno preparando una calorosa accoglienza e dove si potranno visitare

luoghi incantevoli, il tutto in una cornice lionistica di iniziative comuni in campo culturale ed ecologico, con particolare riguardo alla salvaguardia dell'ambiente marino nel Mediterraneo.

Sarà quindi questo un proseguimento delle attività che ave-

vano contrassegnato le giornate di gemellaggio dello scorso anno a Santa Margherita, e che tanto successo avevano ottenuto in tutti gli ambienti per le originali proposte che ne erano scaturite.

Proprio perché non si vuole che gli aspetti turistici prevalgano su quelli lionistici e perché un maggior numero di lions possano partecipare, sono stati studiati due diversi programmi: il primo, più ampio, che prevede un soggiorno in Corsica anche durante l'intera domenica; il secondo che, consentirà un ritorno nella giornata di domenica a Genova, per poter riprendere regolarmente il lavoro il lunedì mattina. Ovviamente, l'attività lionistica, svolta in un seminario dedicato al problema dell'inquinamento del Mediterraneo, è prevista per il pomeriggio del sabato. L'espedito non riesce comunque a consentire, a coloro che devono affrettarsi per il ritorno, di partecipare al programma completo previsto per la domenica e che turisticamente presenta le maggiori attrattive. Gli organizzatori sono tuttavia convinti che pochi vorranno rinunciare a visitare le più belle località della Corsica in compagnia di guide che saranno in grado di illustrare nel modo migliore le caratteristiche paesaggistiche e culturali dei punti che saranno toccati.

Un'ultima notazione da parte degli organizzatori: le prenotazioni rivestono un carattere di assoluta urgenza, per evitare il rischio di restare a terra. Inoltre Aaron Bengio ha diramato un comunicato con il quale si rende noto che vi sono tre Clubs del Distretto 103-CC che desiderano gemellarsi con Clubs del nostro Distretto: i Clubs Pieve del Castello (Corsica), Vence les Baous e Frejus Vallée d'Argens.

Programma

Dall'arrivo a Bastia, dove un pullmann aspetterà i partecipanti al porto e li condurrà negli alberghi

SABATO 1 MAGGIO

- 10,00 - Visita guidata della città
- 12,00 - Pranzo in ristoranti tipici locali
- 14,30 - Seminario su problemi dell'Ambiente: l'inquinamento nel Mediterraneo (o pomeriggio libero)
- 18,00 - aperitivo offerto dalla Municipalità nel Palazzo dei Governatori
- 19,00 - Ritorno in albergo
- 21,00 - Serata di Gala

Forfait giornata: 250 FF
400 FF

DOMENICA 2 MAGGIO

- 10,00 - Partenza per Calvi
- Crociera a La Revellata
- Pranzo nello scalo di Girolata
- 16,00 - Ritorno per Calvi
- 19,00 - Ritorno a Bastia (hotel e porto) Forfait giornata: 350 FF

Selezione di hotels: Pietracap*** vista mare, piscina: singola 400 FF, doppia 500-550 FF (colaz. compresa)
Allvi***, bordo mare: singola 480 FF, doppia: 600 FF (colaz. compresa)
Posta Vecchia***: singola 300 FF, doppia 1 pers. 320 FF, 2 pers. 350 FF (colaz. compresa)
Bonaparte***: singola 300 FF, doppia 1 pers. 320 FF, 2 pers. 350 FF (la colazione 30 FF)

Viaggio

Partenze libere dai porti liguri e da Nizza per il porto di Bastia. Aereo da Nizza per Bastia. Comitiva ufficiale in partenza da Genova, venerdì 30 aprile, via mare alle ore 23 (arrivo sabato alle ore 7, Ritorno domenica 2. A scelta: partenza da Bastia ore 12 (arrivo ore 19) oppure ore 23 (arrivo lunedì ore 7). A bordo animazione (discoteca, cinema, TV ecc) e servizio sveglia con caffè in cabina.

Prezzi: nave lire 50.000. Pasti (bevande escluse): self service 20.000 lire, ristorante lire 30.000, Cabina lire 100.000 = (capacità 4 letti).

Iscrizioni

Le schede di iscrizione saranno distribuite nei Clubs. Per prenotazioni (da effettuarsi con urgenza): Lion Vittorio Rapelli, Presidente Comitato Turismo. Via Cervetti Vignolo 4/4 16038 S. Margherita Ligure (GE) Tel/Fax (0185) 283642. Tel uff. (010) 605252. Fax uff. (010) 6512101. Per informazioni e richieste di Gemellaggio: Lion Aaron Bengio, Presidente Comitato Rapporti con il Distretto 103 CC. Via Goito 5, 10024 Moncalieri (TO), Tel (011) 643280 a.; uff. tel (011) 6408608, fax (011) 643502

Per la prima volta dalla divisione del Distretto 108-I, un incontro
su un tema operativo di 15 Clubs milanesi e torinesi

CONSULTO SULL'INTERVENTO DEI LIONS IN POLITICA

Presenti il Governatore Girardi e tre past Governatori, hanno partecipato esponenti di numerosi partiti

Dall'ormai lontano 1973, l'anno in cui il Distretto 108-I venne diviso in due parti, dall'una la Lombardia e dall'altra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, una manifestazione lionistica promossa per attuare una comune iniziativa non vedeva riuniti tanti soci di Clubs delle due sponde del Ticino. È accaduto a Milano il 30 novembre scorso per interessamento di Antonio Lanfranchi e Luca Biavati con l'adesione di Francesco Mastromauro, rispettivamente presidenti della VII Circostrizione del Distretto 108-Ib, della I del 108-Ia e della VI del 108-Ib, i quali hanno applicato nella circostanza la regola che le strutture della nostra associazione mostrano tutta la loro utilità quando siano di suggerimento e di appoggio, ma non di sovrapposizione, alle autonome scelte dei Clubs che in questo caso hanno superato i confini dei rispettivi distretti.

L'organizzazione dell'intermeeting - cui hanno dato vita, con la I Circostrizione del nostro Distretto, i Club milanesi Cenacolo Vinciano, Cenacolo, Carlo Porta, Ducale, Montanapoleone e Cà Grande - è dovuta alla Presidente del Milano al Cenacolo Vinciano, Luciana Maraviglia, che si era posta l'obiettivo di attuare il tema assegnato quest'anno dal Governatore Sergio Girardi ai Clubs del suo Distretto. Le signore dei Clubs milanesi si erano proposte di richiamare l'opinione pubblica all'impegno civico oggi che gli italiani, osservando un po' strani le ombre cinesi che si muovono sulla scena politica e gli scontri fra ex potenti per conservare le proprie poltrone, non riescono a vincere il dubbio se sia davvero possibile tagliare tutte le piante del partitismo per farne un bel falò.

Tanto per cominciare, è stato organizzato l'incontro-dibattito sulle istituzioni locali. I Lions, la sera dell'intermeeting nella maggior sala dell'Hotel Michelangelo affollata da almeno 200 partecipanti, dopo aver interrogato i politici sull'opportunità del loro intervento, e dopo averne ottenuta unanime risposta positiva, si sono fatti promotori di una iniziativa legislativa tesa ad ottenere

la massima trasparenza nelle amministrazioni attraverso nuove regole da introdurre nelle consultazioni popolari.

La proposta si articola in tre punti:

a) la nomina diretta del sindaco da parte della cittadinanza;

b) la nomina da parte del sindaco degli assessori e dei responsabili delle aziende municipalizzate;

c) l'obbligo dei candidati alla carica di sindaco di indicare, in sede di presentazione del loro programma, il nome delle persone che nomineranno quali assessori e quali responsabili delle aziende municipalizzate.

Dopo l'introduzione di Luciana Maraviglia e il saluto di Luca Biavati, il quale ha posto in rilievo soprattutto come l'iniziativa dimostri che i Lions intendono superare i limiti fin troppo angusti entro i quali si sono finora contenuti nell'applicare il principio di perseguire il buon governo e la buona cittadinanza, Mario Vaselli del Club Milano Montanapoleone ha illustrato con una lineare esposizione la proposta di legge suggerita dai Lions ed ha chiesto ai politici presenti, qualora la ritengano opportuna, di farsene promotori in Parlamento.

Gli appuntamenti da non mancare

41° Congresso distrettuale

Belgirate 14-16 maggio 1993

Tutti i lavori si svolgeranno presso il
Centro congressi dell'Hotel Villa Carlotta a Belgirate

- 14 maggio - ore 10-13 Riunione di Gabinetto
16-19 Seminario
15 maggio - ore 9,30-12,30 Inizio dei lavori
15,00-18,30 Proseguimento dei lavori
21,00 Serata di gala Hotel Villa Carlotta
16 maggio - ore 9,30-13,00 Ripresa e conclusione dei lavori

41° Congresso Nazionale

Milano 29-30 maggio 1993

Tutti i lavori si svolgeranno presso il
Grand Hotel Executive,
nella zona della stazione ferroviaria di Porta
Garibaldi, facilmente raggiungibile al casello
dell'autostrada Torino-Milano

Il primo intervento è stato riservato al Governatore del 108-Ib, Sergio Girardi che sedeva al tavolo d'onore attorniato, oltre che dai presidenti dei Clubs milanesi, dal Past presidente del Consiglio dei Governatori Sergio Fedeli e dai Past Governatori Siro Brondoni e Giorgio Foschini. Girardi ha messo in rilievo che per la prima volta l'Associazione ha affrontato una tematica politica per assolvere un impegno civile in modo tanto diretto. Tuttavia "non abbiamo la velleità di assumere ruoli che non ci competono" ha concluso Girardi "anche se, attraverso il costante contatto con l'opinione pubblica sappiamo che cosa vuole la gente".

Le proposte sono state esaminate con vari accenti e varie angolature dai politici presenti che pur con forti accenti polemici fra loro, hanno riconosciuto la validità e l'opportunità di un intervento formativo dei Lions nei confronti della pubblica opinione.

La cronaca della serata ci permette di annotare gli interventi dell'on. Muscardini (occorrono liste separate per il Sindaco e gli assessori, da eleggere direttamente da parte dei cittadini), dell'on. Formigoni (il Sindaco

dovrà indicare il programma, ma sulla preventiva scelta della sua "squadra" occorre una pausa di riflessione), dell'on. Pellicanò (la nomina preventiva degli assessori potrebbe costringere il Sindaco a prematuri patteggiamenti), del sen. Roveda (i principi proposti dai Lions sono validi punti di partenza per eliminare le deviazioni del sistema), del Segretario provinciale del P.L.I. Di Maggio (il pericolo è quello di cambiare tutto senza in realtà cambiare niente), del condirettore de "Il Giornale", Federico Orlando (attenti a non affidare il potere a chi non ha esperienza sufficiente, occorre distinguere fra i buoni e i cattivi politici), e infine del capogruppo del P.R.I. a Palazzo Marino, Meani, il quale ha letto una lettera del sen. Giorgio Covi il quale, riconoscendo la validità della proposta dei Lions, si ripromette di presentarla all'ufficio legislativo del suo partito.

Sono intervenuti anche numerosi Lions, fra i quali il PDG Foschini, Alessandro Quaranta del Milano al Cenacolo che ritiene necessario, per bloccare il professionismo nella politica, introdurre una norma che stabilisca la non rieleggibilità negli incarichi pubblici, e Giulio Demaria del Torino Crocetta che ha sottolineato il dovere, da parte di chi chiede d'essere eletto, di dichiarare preventivamente con quale "squadra" intende operare.

Tornando a Torino con il treno della mezzanotte, la delegazione dei soci dei Clubs Rivoli Val Susa, Torino Crocetta, Torino Host, Torino Cittadella, Torino Solferino, Torino Stupinigi, Torino Valentino Futura, Torino Superga e Chivasso, ha fatto un rapido bilancio della trasferta. Le considerazioni sono state di segno positivo non solamente per la validità del dibattito, l'ampiezza della partecipazione e le conclusioni che hanno messo in luce un favorevole atteggiamento nei confronti dell'intervento dei Lions, ma anche per i contatti personali che l'intermeeting ha permesso di avviare su un territorio attinente alle questioni che deve affrontare la nostra associazione sia verso l'esterno che all'interno.

b.l.



Il sindaco di Biella Luigi Petrini consegna al pittore Michelangelo Pistoletto il Premio "Imago", un'artistica riproduzione del Battistero di Biella

La quarta edizione del Premio istituito dal Biella Valli Biellesi al pittore e scultore Pistoletto

L'IMAGO AL PIONIERE DELL'ARTE POVERA

La recente storia del Premio Imago, istituito nel 1989 dal Lions Club Valli Biellesi, si è arricchita di un nuovo capitolo. Dopo lo stilista internazionale Nino Cerutti, dopo l'indologo Oscar Botto e l'architetto Gae Aulenti, tutti biellesi che hanno tenuto alto nel mondo il nome e l'immagine della loro terra, la Commissione formata dalle maggiori autorità biellesi e dal Presidente del Lions Club, ha scelto quest'anno il pittore e scultore Michelangelo Pistoletto.

Il premio, un'artistica riproduzione in argento del Battistero di Biella, è stato consegnato solennemente la sera dell'11 novembre nel corso di un intermeeting, presenti le massime autorità e la giuria al completo, dal sindaco di Biella Luigi Petrini al Presidente del Tribunale di Biella Vito Vittone, dal Presidente dell'Unione industriale biellese Enrico Botto Poala al Consigliere di Cassazione Giuliano Grizzi e al past Presidente del Club di Biella, che facevano corona all'attuale Presidente del Club di Biella Valli Biellesi, Claudio Botto Poala.

Il significato del riconoscimento, giunto alla quarta edizione, e la figura del premiato sono stati illustrati dal past Presidente Ermanno Pozzi. "Il Premio" ha detto "vuole valorizzare nelle persone prescelte quelle virtù che sono tipiche della gente biellese: la laboriosità, la creatività, la tenacia e l'originalità. Michelangelo Pistoletto, vincitore dell'edizione 1992, è figlio di questa terra, ed è talmente noto ed apprezzato da non aver bisogno di particolari presentazioni. Egli

si colloca infatti come personalità di primo piano tra gli artisti italiani di tendenza pop, poiché alla fine degli anni '60 diede vita con altri artisti, al movimento che venne poi definito dell'arte povera".

"Voglio ricordare - ha aggiunto il Past Presidente - quanto di lui dice il critico d'arte inglese Edward Lucie-Smith: «Partito da una pittura figurativa, nel '62 è passato all'uso della lastra speculare come rimando "diverso" della realtà e come ironizzazione sull'immagine corrente della vita

e della sua organizzazione socialmente accreditata. L'immagine sullo specchio, ottenuta con riporti fotografici e per decalcomania, viene a coinvolgersi con l'ambiente in cui si immette e, la lastra 'specchio' coinvolge chi guarda e l'ambiente in un gioco ambiguo di finzione e realtà."

"Dagli anni '80 Pistoletto ha praticato anche la scultura monumentale, per lo più in marmo dipinto ed anche qui ha impresso il segno dell'ambivalenza speculare, nelle figure bifronti o portanti altre figure, che si replicano

o si contraddicono tra di loro in un gioco di tensioni e di equilibri solo apparentemente impossibili. Pistoletto è molto legato alle sue radici biellesi e sta per realizzare una mostra permanente nella nostra città, che parlerà di lui e del suo lavoro. Ci rallegriamo di questa sua iniziativa che arricchirà con un nuovo polo di attrazione, i richiami culturali della provincia di Biella".

Ermando Pozzi ha così concluso: "Esprimo a nome del Lions Club Biella Valli Biellesi, il più vivo apprezzamento per la scelta operata dalla giuria e nel congratularmi con il premiato, dò lettura della motivazione:

«Figlio d'arte, con la Sua quasi quarantennale attività di pittore e scultore, ha contribuito e contribuisce a conferire prestigio al Biellese, Sua amata terra d'origine, attraverso la risonanza e l'indiscussa estimazione nell'ambito internazionale, guadagnata con l'originalissima testimonianza artistica di un'eccezionale sensibilità culturale in consonanza con la sensibilità del nostro tempo».

Dopo l'intervento del Presidente attuale del Club, Claudio Botto, che si è detto particolarmente compiaciuto per la scelta della giuria, congratulandosi con il premiato, il sindaco ha consegnato il trofeo, fra gli applausi dei presenti a Michelangelo Pistoletto che ha ringraziato i Lions e le autorità per l'onore che gli è stato concesso dai concittadini.

Le opere del premiato - ha confermato il sindaco - verranno disposte in una mostra permanente a Palazzo Cisterna.

A Minneapolis, nel Minnesota

Dal 5 al 9 luglio la 76.ma Convention

È stato fissato il calendario di massima per lo svolgimento della settantaseiesima Convention Internazionale che si svolgerà a Minneapolis, nello Stato del Minnesota dal 5 al 9 luglio. Tutti i lavori avranno luogo nel Minneapolis Convention Hilton mentre i governatori eletti saranno ospitati nei due alberghi Marriot City Center e Radisson Plaza.

La tradizionale parata si svolgerà nelle strade del centro cittadino il 6 luglio. Il mattino del giorno seguente, sessione ufficiale di apertura sotto la grande cupola del "Target Center" dove il pomeriggio del 9 luglio, avrà luogo la cerimonia di chiusura. Sarà il momento culminante della Convention: James T. Coffey succederà come Presi-

dente Internazionale a Rohit Metha e pronuncerà il suo discorso programmatico, verrà reso noto il risultato della votazione per il Terzo Vice Presidente Internazionale, Pino Grimaldi verrà proclamato Primo Vice Presidente Internazionale e infine, con lo strappo del nastro entreranno in carica i governatori per l'anno 1993-94.

Le operazioni di voto sono previste per la mattinata del 9 luglio al Minneapolis Convention Center dove il pomeriggio del 6 luglio e dell'8 luglio saranno ospitati i vari seminari. Anche quest'anno è previsto uno speciale pranzo, riservato a coloro che sono stati insigniti del "Melvin Jones Fellowship", per le 12 dell'8 luglio nella maggior sala dell'Hotel Hilton.

Per celebrare la ricorrenza, provvederà al restauro di un monumento:
l'obelisco che ricorda i moti torinesi per la libertà del marzo 1821

IL QUARANTENNALE DEL TORINO HOST

Quattromila
cartoline con speciale
annullo postale
e con i francobolli
della serie emessa
dalle Poste italiane
per le celebrazioni
colombiane
ricorderanno
la significativa
ricorrenza per
il nostro Distretto



Il retro della cartolina con la riproduzione dell'obelisco innalzato a ricordo dei moti del 1821 da un disegno originale di Dionisio Zavadlav. Sulle cartoline tutte numerate, sono stati apposti lo speciale annullo postale che ricorda il quarantennale del Club e i francobolli della serie emessa dalle Poste italiane in occasione del Forum di Genova.

Torino per la libertà in Italia
"Obelisco per i moti del marzo 1821"
C.so G. Marconi



N° 0036

Il Torino Host è il primo Club italiano, dopo il Milano Host e il Napoli Host, a celebrare il quarantennale della sua fondazione. Nella capitale subalpina è infatti nato il terzo Lions Club Italiano che, omologato

nell'ottobre del 1952, aveva ottenuto la Charter il 29 novembre dalle mani del Governatore del Distretto della Svizzera, Von Salis, padrino il Club di Milano rappresentato da Mario Boneschi che, congiuntamente con il

Presidente Roberto Biscaretti di Ruffia, fece risuonare il primo colpo di campana.

Durante gli anni che seguirono, il Torino Host ha dato vita ad altri 16 Clubs in Piemonte e può quindi essere considerato a buon

diritto come il principale artefice del diffondersi del lionismo nella regione. Il 25 novembre, la sera della celebrazione del quarantennale della Charter erano quindi a

(segue a pag. 20)



OCCASIONE
UNICA
ED IRREPETIBILE
CON TRATTAMENTO PERSONALIZZATO
PER GLI AMICI LIONS



dal 1900

BERTOLIO HOTELS

OSPITALITÀ - EFFICIENZA - CONVENIENZA

PER GLI SPORTIVI

Ai Monti **** HOTEL GOLF



MADONNA DI CAMPIGLIO (Tn)

Tel. 0465-41003 Fax 0465-40294

- Di fronte alle Dolomiti di Brenta e sui campi di sci
- Condizioni particolari scontate per le seguenti settimane bianche:
17/1-24/1 - 24/1-31/1 - 14/2-21/2 - 14/3-21/3 - 21/3-28/3
- Condizioni specialissime dal 19/12/92 al 26/12/92 NATALE

PER GLI UOMINI E LE DONNE MANAGERS

A Milano **** HOTEL CARROBBIO



Via Medici 3 - 20122 Milano

Tel. 02/89.01.07.40 Fax 02/80.53.334

- A due passi dal Duomo
 - Condizioni particolari per soggiorni anche brevi
 - "Company Rate" per le ditte valevoli per tutto l'anno
- Rivolgersi Dott.ssa Paola Bertolio - Sig. Franco

PER IL RELAX

Al Mare **** HOTEL ROYAL



17028 SPOTORNO (Sv)

Tel. 019/74.50.74 Fax 019/74.50.75

- Prospiciente il Golfo dei Saraceni
- Spiaggia privata, grill, giardino, piscina-congressi
Sala riunioni, aria condizionata, piano bar
- Condizioni particolari per soggiorni da aprile a ottobre

Questa offerta è valida solo se menzionata
al momento della prenotazione

(segue da pag. 19)

far corona al Presidente Romolo Tosetto, con il Governatore Piccardo, il past Governatore Pozzo, il Luogotenente Casali, il Presidente di Circoscrizione Biavati e il Delegato di Zona Araldi, i rappresentanti di tutti i Clubs torinesi Lions e Leo, oltre alle massime autorità cittadine, il Prefetto Lessona, il Sindaco Incisa Cattaneo, il Questore Bernardino, il Primo Presidente della Corte d'Appello Conti, il Procuratore Generale della Repubblica Pieri, il Procuratore della Repubblica Scardulla, il generale Mazzarino comandante del Dipartimento di Polizia stradale e l'assessore all'Arredo Urbano Dondona.

Una serata festosa, durante la quale il Presidente Tosetto ha rievocato a grandi linee l'azione del Torino Host, come l'aiuto ai profughi ungheresi dopo la rivolta antistalinista del 1956, il Congresso per l'inserimento dei ciechi nel mondo del lavoro che ebbe eco internazionale, la prima Giornata Lion per la donazione del sangue, l'istituzione del Lion d'Oro e della Coppa dell'Amicizia.

Tosetto ha anche annunciato che, per festeggiare il Quarantennale, il Club provvederà al restauro di un monumento dimenticato dai torinesi, ma che è colmo di significati: l'obelisco che in Largo Marconi ricorda i moti per la libertà del 1821 che costrinsero Vittorio Emanuele I a firmare una Costituzione di tipo inglese e all'abdicazione in favore di Carlo Alberto. L'obelisco è in cattive condizioni, ed è scomparso il giardinetto che lo circondava.

Il progetto di restauro, approvato dalle autorità e dalla Sovrintendenza, prevede una spesa di 30 milioni, che sarà coperta dal Club, da alcuni sponsor, e in

parte attraverso un'iniziativa che consentirà a tutti coloro che lo vorranno, di contribuire allo sforzo finanziario.

Il Club Torino Host ha infatti provveduto alla stampa di quattromila cartoline numerate con la riproduzione dell'obelisco da un'acquaforte di Zavadlav sulle quali sono stati apposti i francobolli per l'affrancatura di 500 lire della serie delle celebrazioni colombiane con lo speciale annullato concesso per l'avvenimento dalle Poste italiane. Le cartoline sono disponibili al prezzo di 10 mila lire e di 20 mila per gruppi di quattro. Un numero limitato di cartoline, affrancate con il francobollo del valore di 3 mila lire può essere acquistato al prezzo di 20 mila lire. Tutte possono essere richieste alla Segreteria del Lions Club Torino Host, Via Massena 87, 10128 Torino.

In tal modo il Torino Host vuol ricordare che nel marzo 1821 a Torino e nel Piemonte al grido di "libertà e costituzione" si accese il segnale del grande rivolgimento che fece liberi e uniti gli italiani e l'Italia. L'iniziativa è stata particolarmente elogiata dal Sindaco che ha preso la parola, durante la serata della Charter dopo Tosetto, sottolineando come l'apporto dei privati sia essenziale là dove si manifestano le carenze pubbliche, ed ha esortato i Lions a proseguire il compito che si sono prefissi, a favore della comunità.

Prendendo la parola per ultimo, il Governatore Piccardo si è detto particolarmente felice d'aver potuto partecipare ad una serata tanto importante per celebrare l'anniversario di un Club che ha sempre contato e continua a contare non soltanto nel nostro Distretto, ma nel lionismo italiano ed internazionale per l'impegno di molti suoi soci, chiamati a prestigiosi compiti.

Per il francobollo del Forum Europeo

A Carlo Cerutti del Pinerolese l'"Appreciation" del Governatore

"Avete un socio che nel campo della filatelia è conosciuto a livello mondiale. Iscritto all'Albo d'oro dei collezionisti, è anche un grande organizzatore: a lui dobbiamo se, in occasione del Forum è stato emesso una speciale serie di francobolli delle Poste Italiane sulla quale compare lo stemma dei Lions: è il vostro, il nostro amico Carlo Cerutti".

Con queste parole, pronunciate al Club del Pinerolese il 27 gennaio in occasione della visita ufficiale del Governatore Piccardo, il past Governatore Giancarlo Bruno, nella sua qualità di Presidente del Lions Club filatelico italiano, ha voluto sottolineare l'apporto che Cerutti ha

dato ad una delle iniziative connesse al Forum Europeo di Genova, ricordando come Cerutti abbia contribuito anche alla realizzazione della Giornata filatelica mondiale di Genova.

Il Governatore Piccardo, subito dopo, fra gli applausi dei presenti, ha avuto parole di vivo elogio per un socio che "onora il nostro sodalizio" e, con un abbraccio ha consegnato a Carlo Cerutti la medaglia dell'"Appreciation", la più alta onorificenza che un Governatore possa concedere nel suo anno. La visita del Governatore si è conclusa con la consegna del premio 100 per 100 ai soci meritevoli e con il suo indirizzo di apprezzamento per l'opera del Club.

QUANDO I LEONI SFIDANO LA NEVE

Primo ad arrivare domenica 31 gennaio, in una splendida giornata di sole, è stato il gruppo dei 33 del Club di Tempio Pausania. Il piazzale del colle del Sestriere era pavesato di striscioni di benvenuto con lo stemma della nostra associazione: è stata la prima volta che la grande stazione sciistica ha assistito ad una vera e propria invasione di Lions e loro famigliari, trecento in totale da tutta Italia diventati quattrocento per la "Festa dell'Amicizia" dedicata a "Sight First", saliti fin lassù per partecipare ai Campionati Italiani Lions di sci alpino e nordico.

La manifestazione sportiva è giunta al dodicesimo anno grazie alla passione di un comitato formato dai Clubs Premiero San Martino di Castrozza, Abetone, Bormio, Trento Host, Fiemme-Fassa e, per ultimo, dal Torino La Mole sul quale è ricaduto quest'anno il non lieve compito dell'organizzazione che deve contemperare gli aspetti sportivi con quelli turistici, spettacolari e, ovviamente, lionistici.

È stato un successo senza precedenti, che contribuisce al prestigio del Club, del nostro Distretto e di tutto il lionismo, non soltanto per il perfetto svolgimento del programma articolato in otto giornate, dal 31 gennaio al 7 febbraio, ma anche per lo spettacolo offerto dalle gare, poiché i concorrenti hanno rivelato spesso qualità tecniche insospettabili quando si sono battuti sulle piste di fondo o si sono lanciati nello slalom gigante, tagliando il traguardo con tempi che hanno meritato loro gli applausi della folla al traguardo.

Campione assoluto di slalom gigante è stato proclamato Adriano Bassi, Presidente nel '90-'91 del Club di Bormio, seguito a poco più di un secondo da Ermanno Winterle, Presidente '82-'83 del Club di Fiemme-Fassa, il quale però si è prontamente rifatto vincendo la gara di fondo. Per trovare dei piemontesi vincitori si deve ricorrere alla gara fra signore Lions: Monica Cometto del Torino La Mole che ha battuto Giuliana Scala del Torino Taurasia, oppure Marta Jayme del Pinerolese che ha superato Dimitri Pozzi di Bormio nella gara tra figli e figlie di Lions. Tutti i partecipanti che hanno



Il Trento Host ha vinto la coppa del Consiglio dei Governatori totalizzando il miglior punteggio individuale nelle categorie Lions (foto in alto). Qui sopra, la premiazione dei ragazzi

ottenuto buoni piazzamenti nelle dieci categorie contemplate per le due gare, hanno tuttavia ottenuto un riconoscimento prestigioso, poiché erano in palio in totale 130 coppe.

Il trofeo più ambito era senza dubbio la conquista del Gran Premio del Consiglio dei Governatori, assegnato al Lion Club che totalizza il miglior punteggio individuale nelle categorie riservate ai Lions: scro-

scianti applausi sono risuonati nel Palazzetto dello Sport il mattino della domenica quando, a ritirare la coppa, è stato chiamato il rappresentante del Club Trento Host. Il trofeo "Clubs organizzatori", destinato al Lions Club che totalizza il miglior punteggio considerando tutte le categorie delle prove individuali, è invece andato al Club Fiemme-Fassa che ha raggiunto 842 punti contro gli 809

del Trento Host e i 772 del Pinerolese, giunto terzo, superando il Busto Arsizio Bramantesco e il Torino La Mole.

Un vero peccato che non vi fosse un riconoscimento per i gruppi giunti dalla maggior distanza: il primo premio sarebbe toccato al Napoli Vesuvio, in diretta concorrenza con l'Olbia e il Tempio Pausania. Ma, scorrendo l'elenco dei 45 rappresentanti, s'incontrano altri Clubs che hanno risposto al richiamo più massicciamente di quanto non sia avvenuto all'interno del nostro Distretto: c'erano Lions giunti da Montecatini, da Pisa, da Valdarno, da Lucca, da Pescia, da Luino, da Chieti, da Roma e da Forlì, oltre che dalle vallate del Trentino. Buon per noi che ha gareggiato un nostro Past Governatore, Augusto Laino, che si è cimentato sulla pista di fondo.

Neve perfetta e sole hanno ricompensato, con i riconoscimenti dei partecipanti, l'opera del Comitato organizzatore presieduto da Cesare Rolando che, con collaboratori infaticabili tra i quali Roberto Falda, Giovanni Castelli, Paolo Garbaccio e Antonio Menetto, ha lavorato sodo per sei mesi anche per predisporre le manifestazioni collaterali. Come la fiaccolata di Lions che si è svolta la sera del mercoledì, preludio all'apertura ufficiale della manifestazione nelle sale dei Principi di Piemonte, dove si è svolta anche una sfilata di pellicce e gioielli, e lo spettacolo teatrale che ha procurato applausi convinti ai giovani filodrammatici della Compagnia del Giglio.

Alla premiazione dopo una gara di sci parallelo, vinta da Maurizio Bonelli, tutti puntuali nonostante la festa della serata precedente al Palazzetto dello Sport dove ha cantato Bruno Lauzi e dove si è svolta la lotteria benefica a favore della campagna "Sight First".

Occorre ricordare infine l'appoggio che le autorità del Sestriere, rappresentate dal sindaco Francesco Jayme, Lion del Club del Pinerolese, hanno dato alla manifestazione insieme a "Sport Sestriere", presieduta da Tiziana Nasi, che ha preparato le piste con la stessa cura posta per i campionati mondiali.

b.l.

TRE METAMORFOSI E UNA PRIMA ASSOLUTA

Il numero dei Clubs del nostro Distretto, è salito a 115 grazie alla Charter consegnata dal Governatore Piccardo ai Clubs Torino Due, Torino Crocetta Duca d'Aosta, Moncalieri Castello e all'omologazione del Club Fossano e Provincia Granda. Sono state tre metamorfosi di preesistenti Lioness Clubs e una prima assoluta, poiché il nuovo Club che entra nella Quarta Circostrizione a coprire un notevole

"vuoto" nel territorio che si estende fra Cuneo e Alba, è costituito interamente da Leos i quali, avendo da tempo superato i limiti di età prescritti dalle norme internazionali per l'appartenenza ad un Leo Club ed essendosi distinti particolarmente nelle professioni, nelle arti e nelle lettere, hanno creato un Club misto.

Diamo ora un sintetico resoconto della nascita dei nuovi Lions Clubs.

nella pienezza dei doveri e dei diritti, dell'associazione: ci ripromettiamo di aiutare il nostro prossimo, e per farlo nel migliore dei modi dovremo lavorare tutte insieme, continuando nel segno di quell'amicizia che ci lega ormai da molti anni".

Ha concluso il Governatore, il quale si è particolarmente compiaciuto poiché lo spirito con il quale le ex Lioness del Torino Due hanno reagito ad una situazione che le aveva messe in difficoltà, dimostra quale sia il loro attaccamento all'associazione. Piccardo ha ringraziato le nuove socie "come Governatore e come Lion. Ho preso visione di un grosso lavoro che state facendo con l'ausilio dell'esperienza che avete alle spalle, una scelta che vi onora". Piccardo non ha mancato di invitare le Lions d'essere presenti in tutte le occasioni d'incontro a livello di distretto e di multidistretto e soprattutto ai Congressi.

La serata è stata allietata anche da una simpatica cerimonia: la consegna della targa e del distintivo di "Melvin Jones Fellow" a Rocco La Russa da parte del Governatore Piccardo. L'alta onorificenza gli è stata assegnata dai Clubs della I Circostrizione che lo scorso anno lo avevano avuto quale attivissimo Presidente.

Si scrive "Due" ma si legge "primo"

Espletate, come si suol dire, tutte le formalità prescritte fin dalla conclusione dello scorso anno lionistico, è finalmente giunto per il Lions Club Torino Due il momento del riconoscimento ufficiale con la consegna della Carta costitutiva da parte del Governatore Piccardo. L'ambito traguardo è stato tagliato dalle 24 ex Lioness il 18 novembre nel corso di una festosa serata che ha visto presenti, oltre ai rappresentanti dei Clubs torinesi, il Luogotenente del Governatore, Casali, e due past governatori, Boschini e Berardo, oltre agli officers della Circostrizione.

Il Torino Due era stato omologato nel novembre del 1988; ma ora è stato il primo a realizzare la metamorfosi sempre con la stessa sponsorship, quella del Torino Host. Cosciché sul guidone del primo Club sorto nel nostro Distretto è salito a 14 il numero delle "badges" che indicano altrettanti Lions Clubs cui ha dato i natali.

Ne ha fatto cenno, ricordando tra l'altro la passata attività delle Lioness, Guglielmo Lanza che, in apertura di serata, ha portato il saluto di Romolo Tosetto, Presidente del Torino Host che, a causa di altri impegni lionistici non aveva potuto essere presente alla cerimonia. Lanza si è fatto interprete del compiacimento per questo nuovo ampliamento della famiglia lionistica torinese, concludendo con un caloroso augurio per il futuro del sodalizio, che avrà come Lion guida il D.Z. Ferruccio Araldi, che del Torino

Host è stato Presidente lo scorso anno lionistico.

Dopo aver scoperto il nuovo guidone e dopo la lettura della lettera del Presidente Internazionale che formula i migliori auguri al nuovo Club, è seguita la firma sulla Charter delle 24 socie fondatrici e la consegna dei distintivi. Ha quindi preso la parola la Presidente Olga Morello, che appariva particolarmente emozionata. "È la seconda volta in pochi anni che viviamo il suggestivo momento della consegna della Charter" ha detto la Presidente "Il nostro cammino è stato lungo e sofferto, ma assai più lungo sarà quello che ci attende ora che siamo entrate a far parte,

Hanno conservato il nome dello sponsor

Il 2 maggio 1990 il Governatore Maraldi consegnava la Charter del nuovo Lioness Club Torino Crocetta alla Presidente Elena Monge che rappresentava le 24 socie, fin dal gennaio di quello stesso anno e cioè dalla data dell'omologazione, impegnate nel raggiungere l'ambizioso traguardo di offrire alla città una seconda ambulanza attrezzata per il pronto soccorso agli infartati.

Poco più di due anni dopo, nella stessa sala dell'Hotel Principi di Piemonte, le stesse signore hanno partecipato ad una nuova cerimonia costitutiva che ha sancito la loro trasformazione in Lions Club. Ma la sera del 26 ottobre scorso la Presidente Rosita Coscia ha espresso un preci-

so intento delle socie che rappresentava: quello di continuare sulla traccia della precedente felice esperienza, operando di conserva con il Club sponsor di cui è stato conservato il nome con l'artificio di una aggiunta che le individui. Il Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta ha quindi assunto una sua precisa personalità che gli deriva dalla tradizione, anche confermando il Lion Guida Antonio Carvutto, che le aveva sostenute come Lioness.

L'investitura delle 24 nuove Lions ha avuto come testimoni il Luogotenente del Governatore Casali, il Presidente di Circostrizione Biavati, i Delegati di Zona Giulio De Maria e Aimone

Catt, il Presidente del Lions Club Torino Crocetta Goria, numerosi soci, e i Presidenti dei Clubs torinesi: una cornice degna del momento in cui, fra gli applausi, il Governatore Piccardo ha consegnato la Charter alla Presidente.

Il Governatore Piccardo ha saputo cogliere il particolare spirito cui era improntata la serata ed ha voluto ricordare i passati successi delle Lioness del Crocetta di cui, ha detto, era venuto a conoscenza attraverso la notizia pubblicata dalla rivista distrettuale e le caratteristiche del sodalizio che aveva attuato in pieno il motto "servire in amicizia". Un valido gruppo di signore, quindi, che ha saputo supera-



Momento culminante, la consegna



della Charter. In alto, Torino Due e Torino Crocetta Duca d'Aosta. Sopra, Moncalieri Castello. A destra, i Lions del Club di Fossano

re le difficoltà che si erano create in seguito alla nota decisione del Board e che, nonostante gli ostacoli trovati ha saputo dimostrare un grande spirito lionistico. "Avete dato tanto in passato" ha detto Piccardo "ma ora conto che continuiate sulla stessa strada, per dare ancora di più, dimostrando anche all'esterno dell'associazione che cosa siete capaci di fare".

Il Governatore si è poi unito alla Presidente nel ringraziare il Torino Crocetta per l'appoggio dato alla trasformazione del Club, ed ha esortato le Lioness, ora che sono entrate a pieno titolo nell'associazione, a esercitare i loro diritti con la presenza a tutte le manifestazioni e in particolare ai congressi, dove anch'esse ora saranno chiamate a dare il loro voto.

Sono ormai diversi anni nei nostri Clubs e nei nostri congressi, che si discute, con le motivazioni a tutti note, sull'opportunità di inserire nella nostra associazione i Leos che abbiano superato i limiti di età previsti dallo Statuto. Tuttavia non sempre l'operazione è possibile, a causa soprattutto del divario generazionale tra i componenti di Lions Club ed i Leos ventinovenenni usciti dal programma Leo. Il Governatore Emilio Piccardo, da sempre molto vicino ai Leos, ha voluto quest'anno che si seguisse una nuova via: creare due Clubs Lions, uno in Piemonte e l'altro in Liguria, formati da ex Leos.

Alla Riunione delle Cariche del luglio '92, il Governatore

aveva dato formale incarico di studiare e possibilmente di raggiungere questo obiettivo al chairman Leo Bruno Varetto.

Attivissimo, Varetto si è subito messo al lavoro coinvolgendo i Past Governatori Renato Conciarino e Augusto Launo, ed Ermanno Turletti (tutti e tre, per diversi anni, chairmans distrettuali Leo), il Past-presidente del Lions Club di Cuneo Massimo Martinelli (ex Leo) e la Past Presidente del Distretto Leo, Paola Launo.

Questo gruppo di lavoro ha identificato la IV Circoscrizione e la città "Fossano" come luogo dove avrebbe potuto nascere il nuovo Club piemontese ed ha promosso il 9 ottobre una riunione

di ex Leos per spiegare e lanciare l'iniziativa.

L'entusiasmo dimostrato dai partecipanti alla riunione è stato tale che già il 6 novembre, presente il Governatore Emilio Piccardo, venti potenziali soci hanno chiesto espressamente di firmare i moduli di domanda di affiliazione al Lions International, hanno eletto le cariche sociali ed hanno dato il nome al nuovo Club: "Fossano E Provincia Granda" che avrà come Presidente Michele Formagnana, di Fossano.

Sono confluiti in questo nuovo club Lions (il 114° del nostro del nostro Distretto), che nasce,

(segue a pag. 24)

Nuove prospettive per gli ex-Leos

(segue a pag. 23)

e questa è una caratteristica derivata dall'origine del sodalizio, come club misto, con soci provenienti dai Leo Clubs di: Alba Langhe, Bra, Carmagnola, Cuneo, Mondovì Monregalese, Saluzzo Savigliano, Torino Colina. Sponsor sarà il Lions Club di Cuneo, co-sponsor i Lions Clubs di Alba Langhe, Bra, Car-

magnola, e Saluzzo Savigliano.

Lion Guida, nominato dal Governatore, Massimo Martini del Club di Cuneo. Al nuovo Club di "Fossano e Provincia Granda" il benvenuto nell'associazione e nella Circo-scrizione che quest'anno mi onoro di presiedere, con l'augurio di eccellenti risultati nelle finalità del servizio.

Ermanno Turletti

Continueranno al fianco del loro Club sponsor

Quindici Club torinesi, rappresentati dai loro presidenti, hanno testimoniato la metamorfosi di un altro Lioness Club, il Moncalieri, in Moncalieri Castello, un Lions Club che entrerà a far parte della IV Circo-scrizione, la stessa del Club che ne aveva sponsorizzato la nascita come Lioness Club nel febbraio del 1991, e che ora ha rinnovato il suo gesto di fiducia nelle 20 signore che, come socie fondatrici, hanno firmato la Charter la sera del 3 febbraio di fronte al Governatore Piccardo e presenti il Luogotenente Casali, il past Governatore Boschini, il Presidente di Circo-scrizione Ermanno Turletti e il Delegato di Zona Tedoldi.

Il cerimoniale condotto impeccabilmente dal Cerimoniere Distrettuale Franco Palladini si è svolto in apertura di serata nell'affollata maggior sala dell'Hotel Principi di Piemonte. Apposta la firma sulla Charter, ad una ad una alle nuove Lions è stato appuntato il distintivo dopo l'esecuzione degli inni e la lettura del Codice d'Onore, e i brevi indirizzi del Presidente del Moncalieri, Mario Cavarero, che ha messo in luce le attività che, come Lioness, le nuove socie hanno svolto negli ultimi mesi: il consistente apporto al "Progetto Adolescenza" e la pubblicazione del volume "Tavolozza di favole" per appoggiare l'opera a favore dei bimbi affetti da AIDS.

È stato appunto in forza dell'attività per il "Lions Quest" che il Past Governatore Boschini ha voluto offrire in questa occasione un particolare riconoscimento, appena conclusa la cerimonia d'investitura, ai Presidenti del Torino Solferino e del Moncalieri, alla Presidente Gianna Sesia e alla segretaria del Moncalieri Castello Adriana Sangiantoni, per l'opera svolta e per quella che ancora continueranno a svolgere.

Particolarmente soddisfatto appariva il Delegato del Governatore per le manifestazioni esterne Bernardo Perlo che delle signore Lions del Moncalieri Castello è il Lions Guida: il suo compito appare fin d'ora gratificante per l'intensa attività che già come Lioness le nuove socie hanno svolto negli anni passati e per l'impegno che è stato pro-

messo per il futuro della Presidente Gianna Sesia.

Infatti, scoperto il nuovo guidone non senza le difficoltà che di regola si verificano in questi casi, Gianna Sesia ha esposto un concreto programma d'azione che si riferisce alle tradizioni del Club anche per quanto riguarda la collaborazione con il Club sponsor. Ed è proprio riferendosi a questa caratteristica del nuovo sodalizio che il Governatore Piccardo ha preso le mosse per il suo discorso conclusivo della serata. Le Lioness, scegliendo di entrare nell'associazione a pieno titolo, hanno dimostrato di aver saputo superare le difficoltà e le incertezze dello scorso anno, dimostrando fedeltà e coraggio. Un grande applauso e lo squillo della campana suonata a due mani ha concluso la cerimonia.

Uno spirito e un impegno che continuano

Da Leos a Lions

Essere Leo è un'esperienza da augurare a tutti i giovani. Non si può riassumere o schematizzare l'essere Leo in poche parole in quanto è un "modus" di affrontare i problemi, di operare nel servizio, di vivere l'amicizia, anche di divertirsi insieme che emerge soprattutto partecipando all'attuazione di un "service", ad una riunione o ad uno dei tanti appuntamenti distrettuali, nazionali o internazionali Leo. In sostanza, è vivendo con i Leos che si comprende quale è lo spirito che li anima nello stare ed operare insieme. Esistono molti sodalizi o associazioni di carattere assistenziale, oppure culturale o sportivo che interessano i giovani per le loro finalità: ben diverso è frequentare un Club e far parte di un'Associazione internazionale che ha, fra le altre, le stesse finalità nel segno dell'amicizia e della sincerità.

Non è facile far comprendere all'esterno dell'Associazione il motivo per cui un gruppo di giovani costituisce un Club ed accetta di entrare nel movimento Leo. Ma sono proprio la volontà di non richiudersi in sé stessi, il desiderio di vivere in pratica gli scopi e le finalità del Lionismo, l'ansia di operare nel servizio, lo

spirito di aggregazione dei giovani soci che permettono di superare quell'assurda definizione di "Club di elite" o "Club dei figli di papà" e di far apprezzare i Clubs dalla comunità.

Vivendo ed imparando a superare insieme le difficoltà che si presentano a chiunque voglia impegnarsi in prima persona per contribuire a migliorare la qualità della vita in ogni sua espressione, si rinsalda l'amicizia. In questo modo si conserva lo spirito Leo per tutta la vita, poiché chi ha avuto la fortuna di comprenderne fino in fondo gli ideali riuscirà sempre ad intendersi con altri che abbiano vissuto anche in tempi diversi quell'esperienza. Sarà sufficiente incontrarsi e subito, anche a distanza di anni, sarà agevole riprendere un discorso lasciato in sospenso ma non dimenticato.

Con questi presupposti e con le precedenti considerazioni si può spiegare il motivo per cui, grazie al Governatore Piccardo e ad altri Lions che hanno sempre creduto nei Leo, è stato possibile costituire lo scorso novembre il Lions Club Fossano e Provincia Granda. È un Club misto, i cui soci fondatori ormai ben inseriti nel mondo professionale, imprenditoriale e del lavoro, sono tutti ex Leo che durante la loro vita leonistica hanno contribuito notevolmente ai "service" ed all'applicazione dell'etica lionistica.

Nel nuovo Club i soci si sono ritrovati ed hanno facilmente iniziato ad operare attingendo alla preziosa esperienza precedente di Leo: a pochi giorni dalla costituzione hanno organizzato con successo a Fossano per domenica 6 Dicembre 1992 il Centro Raccolta Lions per il "Telethon".

L'aver permesso la fondazione del Club Fossano e Provincia Granda è, da un lato, una manifestazione di fiducia da parte dei Lions in quei Leo attivi, usciti dall'Associazione per raggiunti limiti di età, che così possono riprendere ad agire nell'etica lionistica e, dall'altro, uno sprone per gli attuali Leo a ben operare nel rispetto dei principi del Lions International con la prospettiva di una futura vita Lion dimostrando esserne degni per le capacità dimostrate e rifiutando ogni automatico passaggio da Leo a Lion. Infine, costituisce l'attuazione concreta di decisioni dei Congressi Lions per quel che concerne il passaggio definitivo nell'Associazione di giovani i quali, per un lungo periodo, hanno dimostrato di essere propensi al servizio e di dividerne gli scopi e i principi.

Paola Launo Facelli
Lions Club Fossano e Provincia Granda

Premio giornalistico Progetto Catania 2000

I Clubs Lions Catania Host - Catania Etna - Catania Nord - Acicastello Riviera dei Cicliopi - Catania Bellini - Catania Gioeni - Mascalucia Mongibello bandiscono il Premio Giornalistico

"PROGETTO CATANIA 2000"

da assegnare ad un giornalista che su un quotidiano od un periodico nazionale pubblici nel periodo 15 gennaio - 15 aprile 1993 uno o più articoli su Catania.

Scopo del premio - L'articolo o gli articoli dovranno servire a fare conoscere in tutta Italia la realtà di Catania, fuori da ogni interessato o inconscio travisamento, in tutti i suoi aspetti, ancorché ignoti ai più, costituenti sicuri indicatori delle potenzialità della città.

Finalità del premio - Nella ricorrenza del 300° anniversario del terremoto che nel 1693 distrusse Catania, il Premio giornalistico vuole rappresentare un supporto ed uno stimolo a tutti i componenti la società catanese perché, al pari di allora, dal 1993 si manifesti una grande ed operosa volontà di ricostruzione del contesto civile, sociale ed economico della città.

Modalità di partecipazione - Per potere partecipare al Premio giornalistico i giornalisti interessati dovranno inviare alla Segreteria del Premio, anche via fax, entro il 20 aprile 1993, l'articolo o gli articoli da loro firmati, pubblicati sulla stampa nazionale.

Assegnazione del premio - Il Premio unico e indivisibile, consistente nella somma di lire ventimilioni, sarà assegnato al giornalista proclamato vincitore dalla Giuria nel corso di una serata Lions, da tenere a Catania nel mese di maggio 1993, alla quale egli dovrà partecipare personalmente. I Clubs Lions organizzatori si riservano la facoltà di divulgare l'articolo o gli articoli del giornalista premiato in coerenza con i loro ideali di servizio ed, altresì, di raccogliere assieme in un'unica pubblicazione da distribuire senza fine di lucro tutti o parte degli articoli concorrenti al Premio.

Il Libro Parlato continua a crescere grazie alla collaborazione con Verbania dei Centri di Milano, Chiavari, dell'ALA di Torino e, a livello nazionale, dei Leos

OLTRE 262 MILA CASSETTE PER I NON VEDENTI

La Voce", la pubblicazione edita dal Lions Club di Verbania per informare tutti gli iscritti alla Biblioteca e gli "Amici del Libro Parlato", è sempre ricca di notizie che riguardano la maggior attività di servizio del nostro Distretto. Il numero 8, apparso nel mese di dicembre non fa eccezione, e si apre con una nota del Direttore Franco Verna in cui viene tracciato un bilancio del 1992, durante il quale la Biblioteca di Verbania ha terminato il programma di fornire alla sede di Milano un duplicato di tutti i libri - sono ormai quasi 4 mila - di cui dispone, concludendo così un lavoro durato tre anni.

Nel corso dell'anno è aumentato anche il numero degli iscritti che sono passati da 2957 a 3012, di cui 730 a Milano e 88 a Chiavari. Come è noto infatti, il Centro satellite di Milano è attivissimo e ad esso collaborano numerosi Clubs del Distretto 108Ib e in particolare i gruppi operativi di Gallarate, Melegnano e Vimercate. Nel nostro Distretto invece collaborano il Centro satellite di Chiavari, che continua nella "produzione" di libri localmente e che "serve" i non vedenti della Liguria, e il Centro ALA di Torino che si è specializzato nella produzione di libri per studenti. Inoltre un prezioso contributo è dato dai Clubs Alto Canavese, Arona-Stresa, Bra dei Roeri, Chieri, Tortona Castello, Torino Host, Torino Cittadella Ducale, Torino Crocetta, Genova La Superba e Genova Le Caravelle. Fuori del nostro Distretto è segnalato l'apporto dei Clubs Alta Maremma e Mestre Castelvecchio.

Grazie a questa collaborazione, il numero dei libri disponibili è cresciuto, durante il solo 1992, di 147 unità, portando così il numero totale delle cassette registrate a 262.420. L'elenco dei nuovi libri è pubblicato al centro del fascicolo per permettere agli utenti del servizio di aggiornare il catalogo generale di cui sono già in possesso.

Ampio spazio dedica questo numero della pubblicazione anche ad un articolo di Renzo Bossi sul servizio Lions-Leos per gli studenti universitari. Ne diamo un ampio estratto:

(segue a pag. 26)

L'apporto del Distretto 108-Ib alla Biblioteca per i ciechi

Cercansi 360 milioni per creare una sede definitiva a Milano



Nuove installazioni hanno accresciuto la funzionalità del Centro di Milano. A sinistra, le scaffalature per le cassette com'erano il giorno della inaugurazione e, a destra, quelle meccaniche attuali

Un vibrante appello è stato pubblicato sul numero apparso nel novembre scorso della rivista "Vita Lions" del Distretto Lombardo. Angelo Galbati, che del 108-Ib è Delegato del Governatore per il Libro Parlato, ricordando l'importanza che la struttura creata a Milano in sussidio al Centro di Verbania ha per i ciechi della Lombardia - attualmente fanno capo alla sede di Via Sangallo 30 ben 730 iscritti - ha messo in luce come sia urgente dare una sede definitiva alla biblioteca, ricca ormai di 4 mila volumi, non soltanto perché i locali sono ormai insufficienti, ma perché essendo semi-interrati, durante l'alluvione dell'autunno scorso sono stati allagati, con gravi danni al materiale. Per realizzare il progetto occorrono 360 milioni: Galbati ha fiducia che i Clubs lombardi contribuiscano

ciascuno con 2 milioni di lire, sufficienti per coprire la spesa per l'acquisto dei locali e per la loro sistemazione ed arredo.

Il problema base del Centro di Milano resta tuttavia una mancata decisione congressuale per un contributo fisso da versarsi ogni anno, da parte dei Clubs, così come accade invece nel Distretto 108-Ia. I contributi sono attualmente affidati alla sensibilità dei Clubs e all'articolo 26 del Regolamento distrettuale nel quale si stabilisce che i "residui di gestione" possono essere destinati al Libro Parlato. C'è chi sostiene che tale articolo sia in contrasto con le nuove norme multidistrettuali attualmente in elaborazione. Se queste norme dovessero essere approvate al Congresso nazionale di quest'anno, il Centro del Libro Parlato potrebbe trovarsi in gravi difficoltà per la

gestione ordinaria, difficoltà che finora sono state brillantemente superate, a giudicare dallo sviluppo continuo che il Centro ha avuto in questi ultimi anni.

Infatti i libri spediti settimanalmente - grazie all'incremento dell'utenza - è salito a 330, con un movimento di cassette registrate in entrata ed in uscita davvero notevole. Per agevolare l'opera dei volontari che prestano servizio e per sfruttare al meglio lo spazio, sono state apportate varie modifiche dal giorno dell'inaugurazione. Ad esempio, sono stati installati scaffali mobili su modello di quelli di Verbania.

Intanto è stato dato alle stampe un compendio delle lettere di apprezzamento inviate dagli utenti. In 36 pagine è raccolta una serie di testimonianze sulla serietà e sulla puntualità del servizio.

(segue da pag. 25)

“Benché si consideri più adatta allo studio la lettura in Braille, la disponibilità dei testi è limitata. Cresce pertanto la richiesta delle registrazioni in audio, anche se questo sistema non è il migliore per richiamare il capitolo, la pagina o la riga che interessano. Abbiamo la sensazione per altro verso che le registrazioni audio siano preferite, forse perché gli argomenti espressi dalla viva voce, oltre che maggiormente graditi, sono di più facile ed immediata comprensione, liberando lo studente dalla più impegnativa lettura tattile.

Il numero degli universitari ciechi o ipovedenti nelle facoltà dei diversi Atenei, non è conosciuto (nonostante le ricerche da noi fatte) ma dovrebbe aggirarsi su circa 100 - 150: un numero limitato ma che comporta già, se tutti si rivolgeranno a noi, una richiesta molto elevata dei testi più vari.

Il maggior problema da affrontare per realizzare un programma del genere, peraltro complesso, è la possibilità di agire in periferia, nei singoli Atenei. Sarebbe stato irrisolvibile, se non avessimo incontrato i Leos italiani, essi stessi in gran parte studenti universitari, animati da un programma simile al nostro. Da questo incontro è

Ponderosi volumi di studio prodotti dall'ALA con sintetizzatore e voce umana



I volontari nella sede torinese dell'ALA al lavoro. In un solo anno sono stati registrati 30 volumi

sorto un programma comune, di cui abbiamo già parlato altre volte, che utilizza i mezzi, le competenze e le occasioni di incontro nostre e loro.

A Verbania: raccolta delle adesioni, verifica dei titoli ri-

chiesti se già esistenti presso di noi o gli altri servizi italiani simili al nostro, registrazione dei libri (come abbiamo fatto fin'ora), costante collegamento con i referenti Leos, conservazione di tutte le matrici.

Ai Leos: raccolta delle adesioni direttamente nelle sedi universitarie, dopo l'affissione di un manifesto che sta per essere consegnato, avviamento in zona delle registrazioni che, per argomenti difficili, danno maggior garanzia di riuscita se affidati a compagni di corso (anche in gruppo). Naturalmente quando non sia possibile, resta disponibile per le registrazioni la nostra Sede ed anche il Centro A.L.A. dei Lions di Torino, dove le registrazioni vengono eseguite in "sintesi vocale" con lo scanner anche su floppy disk.

Con l'U.I.C. (Unione Italiana Ciechi) che aveva in progetto un programma con le stesse finalità del nostro, siamo arrivati ad un accordo di massima: dall'U.I.C. è stata riconosciuta la centralità del nostro Servizio per gli studenti; noi abbiamo accettato che, contrariamente all'iniziale nostro progetto, sia l'U.I.C. a formare ed a tenere la Banca dati centrale (che si sta attivando a Brescia), a cui noi potremo attingere in tempo reale per la verifica dei titoli già esistenti e per immettere quelli da noi o dai Leos registrati".

Conclude così Renzo Bossi: "Da parte nostra i ripetuti contatti telefonici con 40 studenti che già si sono rivolti a noi, lascia ben sperare: ne fanno fede la quindicina di testi (informatica, geografia, letteratura, ecc.) già da noi registrati: il che significa che, per noi, il tempo di "rodaggio" è già terminato".

Silenziosamente, grazie all'ospitalità di un gruppo di volontari e di volontarie e con l'appoggio dei Clubs torinesi, primo fra essi il Torino Crocetta, l'Associazione Leggere Ascoltando, affiancata al Libro Parlato di Verbania, ha raggiunto gli obiettivi fissati dopo il primo anno di attività, e negli scaffali del Centro si accumulano i "floppy disc" e le cassette registrate. Sono le trascrizioni di ponderosi volumi di studio che sono state richieste da particolari utenti del servizio.

I libri registrati - parte con l'ausilio del sintetizzatore vocale e parte con la voce di lettori volontari - sono ora in totale 30, ma questo numero dice poco quando per la "Storia della letteratura latina" del Perelli sono occorse in totale 22 cassette, oppure per la "Storia e storiografia dall'Illuminismo all'età dell'imperialismo" del Desideri, registrate con il sintetizzatore vocale, sono occorsi addirittura 5 floppy disc. È facile dedurre quali siano le dimensioni di quest'opera se i due floppy disc su cui è registrata "La dimensione sociale della vita quotidiana" del Berger corrispondono a 20 cassette. Le realizzazioni su floppy disc saranno riversate su cassetta per gli utenti non provvisti di sintetizzatore vocale o di computer con barra Braille e ne sarà inviata copia al Centro del Libro Parlato di Verbania.

A queste opere sono da aggiungere le trascrizioni di brani teatrali registrati da un gruppo filodrammatico di volontari, mentre le registrazioni in voce dell'ALA sono state finora tutte effettuate dalle signore Cele Anglesio e Grazia Fidora che si alternano nella lettura.

MARIO STURNIA

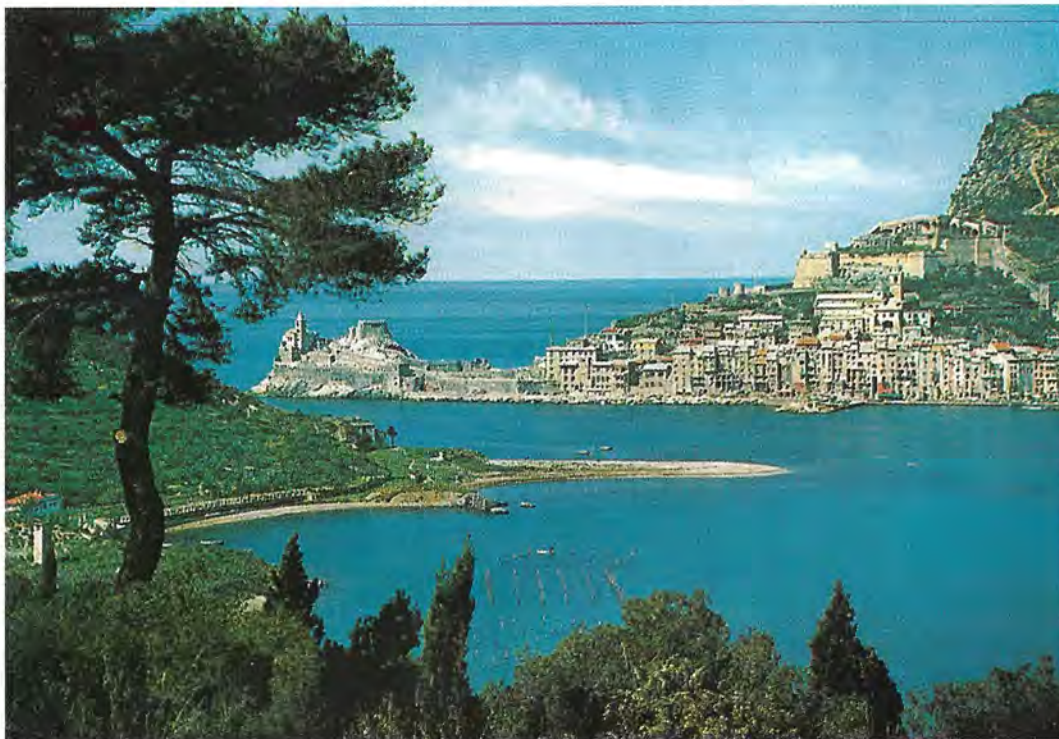
FOTOGRAFO

Fotografia industriale
e pubblicitaria

TORINO

Via Fulvio Croce 40
tel. (011) 3096613

Nello stupendo scenario del Golfo dei Poeti l'annuale appuntamento per l'assegnazione del trofeo che premia la partecipazione



Un'immagine di Portovenere dall'isola Palmaria. Il caratteristico borgo è la meta del viaggio per mare che farà da preludio all'assegnazione della Coppa dell'Amicizia messa in palio dal Club Vara Sud

DOMENICA 6 GIUGNO LA COPPA DELL'AMICIZIA

La Coppa dell'Amicizia quest'anno sarà disputata in una cornice d'incomparabile bellezza: il Golfo dei Poeti, com'è definito e conosciuto universalmente il Golfo della Spezia. Da tempo il Club Vara Sud, detentore della Coppa, sta preparando in ogni dettaglio il programma che presenta motivi d'interesse sia per chi conosce già l'estremo lembo della Liguria, sia per chi ancora non ha avuto modo di apprezzare le perle che fanno corona alla città della Spezia: Portovenere, Lerici, Fiascherino, Tellaro le isole della Palmaria e del Tino, la Grotta Byron.

I partecipanti sono attesi alla Spezia per le 9,30 di domenica 6 giugno nel punto di raduno stabilito in Piazza Europa, dove esistono ampie possibilità di parcheggio e dove apposite segnalazioni indirizzeranno i Lions.

Successivamente, dopo la registrazione, i partecipanti raggiungeranno il molo, per



La chiesa di San Pietro che sorge sull'estrema punta della penisola che si protende nel mare da Portovenere. È stata costruita nell'alto Medioevo sulle rovine di un tempio dedicato a Venere

correndo la passeggiata Morin, per imbarcarsi su un battello a disposizione dell'organizzazione, diretto a Portovenere. Chi vorrà usufruire di un diverso mezzo di trasporto, potrà raggiungere il Borgo di Portovenere sul pullman messo a disposizione dall'organizzazione e in partenza

dallo stesso punto dell'imbarco.

L'arrivo a Portovenere è previsto per le 10,30, con l'effettuazione di una sosta di un'ora per la visita al borgo ed alla stupenda chiesa di S. Pietro che sorge a picco sul mare, nello stesso punto in cui esisteva il tempio dedica-

ta a Venere che ha dato il nome alla penisola che si protende nel Mar Ligure offrendo la vista della costa delle Cinque Terre. Alle 11,30 reimbarcati sullo stesso battello, dopo il giro delle isole, si raggiungerà Lerici nel lato opposto del Golfo. Quindi, senza sosta, costeggiando per permettere la vista dal mare di tutti i borghi e attraversando gli allevamenti dei mitili, è previsto il rientro alla passeggiata Morin per le 12,45 circa. Durante il rientro sarà servito l'aperitivo a bordo, mentre per i partecipanti non imbarcati, l'aperitivo sarà offerto in un noto locale di Portovenere.

Successivamente i partecipanti, a bordo di pullman, raggiungeranno il ristorante dove verrà servito un tipico pranzo della cucina spezzina. Al termine della riunione conviviale, verrà proclamato il Club vincente che sarà detentore della prestigiosa "Coppa dell'Amicizia" per l'anno 1993-94.

Il successo di una nuova edizione del ballo per raccogliere fondi a favore del Centro di Solidarietà per il recupero dei tossicodipendenti

UN VALZER SCUOTE GENOVA

Ci si può divertire in tanti modi: al cinema, sulla neve, allo stadio, al tennis, in barca a vela, girando in macchina. Vedi e ti distrai, commenti, partecipi agli altri le tue sensazioni. Ma la nave ha un fascino particolare. Sulla nave avverti la sensazione di essere in un mondo diverso. Parlo di navi da crociera s'intende.

La "Dafre" è una delle bellissime navi della flotta Costa. Quest'anno è stata scelta dalla compagnia per il tradizionale giro del mondo durante le vacanze natalizie. Ristrutturata per non sfigurare nei confronti delle sorelle "Marina", "Allegra", "Eugenio" e "Classica", ha subito una prova d'efficienza ospitando, la sera del 19 dicembre, il "Gran Gala" benefico orientato alla raccolta di fondi a favore del "Centro di Solidarietà" genovese per il ricupero dei tossicodipendenti.

È ormai un appuntamento tradizionale che, per iniziativa del Club "Genova San Giorgio" si ripete ogni anno per aiutare una delle associazioni più valide in materia di ricupero dei tossicodipendenti, una necessità che continua purtroppo a verificarsi in assenza di validi programmi di prevenzione come il nostro Lions Quest che opera attraverso la scuola in stretto contatto armonico con le famiglie.

Riconoscendo l'importanza della prevenzione, anche il Centro di Solidarietà ha iniziato in grande stile ad operare in questo campo. Quattro Comunità, metodi scientificamente comprensivi e severi nello stesso tempo; prologo di approccio, cura e reinserimento; radicamento della convinzione che si può uscire dalla crisi dopo il ciclo di cura. Un metodo collaudato da circa 20 anni di esperienza.

Un'istituzione di così grande portata merita veramente di essere considerata ed aiutata. Per questo il lion Gianni Ponte se ne fa uno scrupolo e trascina il "San Giorgio" in un'avventura marinara che dà sempre i suoi frutti.

Anche quest'anno un grande successo ha arriso all'insegna dello slogan "Un valzer per aiutare le vittime della droga". Oltre quattrocento persone hanno trascorso una serata d'incanto anticipando quello stato d'animo tutto particolare che caratterizza il periodo natalizio. Grande menu, tipico delle navi da Crociera, e grande musica in uno sfarzo di luci che hanno dato a ciascuno



Da sinistra, il Presidente del Genova San Giorgio, Gianni Ponte, il cantante Bruno Lauzi e Bianca Costa Bozzo durante la serata

dei partecipanti la sensazione di essere protagonista di un avvenimento eccezionale.

Bruno Lauzi, ha anticipato alcuni brani del suo prossimo disco che sarà distribuito in marzo. Con la sua voce roca e ammaliante e la sua chitarra ha letteralmente elettrizzato i partecipanti alla serata esibendosi in un revival delle sue canzoni più conosciute in tanti anni di professione e cantando i suoi "pezzi" in dialetto genovese. Un re-

galo più bello non si poteva fare agli ospiti della "Dafre". Dopo l'esibizione di Lauzi, applauditissimo il ballo nella Sala delle Feste con la "Ciao Ciao Band".

Il momento economico molto delicato di tutto il nostro Paese ed in particolare della città di Genova, non si presta alla cronaca benevola per manifestazioni di questo tipo. La stampa locale aveva già stigmatizzato alcune iniziative in contrasto con la crisi in atto e con la preoccupa-

zione generale. Per questa serata, invece, si è verificata un'eccezione: pagine di cronaca e di elogi con fotografie e commenti favorevoli. È stato accettato il metodo escogitato dai Lions per reperire fondi a scopo sociale - ed è stata raccolta una cifra degna di una lotteria nazionale - per combattere un fenomeno di cui Genova, in proporzione agli abitanti, detiene un tristissimo primato.

A comprendere la diversità sono state prima di tutto le autorità. Infatti la loro partecipazione, oltre al decoro, ha impresso il sigillo della validità e dell'opportunità. Il prefetto Mario Zirilli, il questore Attilio Musca ed i responsabili delle varie Armi sono stati i primi ad incoraggiare, con la loro presenza, l'opera del "Centro di Solidarietà" e della Presidente, Bianca Costa Bozzo.

Onore e merito alla "Costa Crociere" che ha già previsto la ripetizione della manifestazione per il 1993. Sarà l'occasione opportuna per i Lions del San Giorgio per insignire Giacomo Costa del "Melvin Jones Fellowshipship".

Tonino Lauro

Restaurata dal Tortona Castello un'antica tela della Cattedrale

Splende la Madonna Nera

Da tre secoli, nella Cattedrale di Tortona, era venerata una immagine della Vergine delle Mercede, recuperata dalla cripta dell'antica Cattedrale sita sul Castello. Un dipinto su tela del XVII Secolo, che si trovava in grave stato di deperimento sia per i danni a livello di supporto, sia a livello di colore, dovuti tra l'altro ad incauti restauri e all'incuria. Per restituire l'opera alla bellezza primitiva occorrevano quindi restauri radicali, ed è di fronte a questa emergenza che è intervenuto lo scorso anno il Lions Club Tortona Castello che, d'accordo con la Sovrintendenza competente, ha affidato il quadro alle cure del notissimo laboratorio



Nicola di Aramengo.

L'opera di restauro, voluta durante la presidenza di Francesca Pascali Moccagatta, si è protratta più a lungo del previsto, e soltanto nel

dicembre scorso è stata condotta a termine con ottimi risultati. Finalmente, il 10 dicembre si è svolta nella Cattedrale la cerimonia ufficiale della ricosegna

alla presenza del Vescovo mons. Bongianino, del Sindaco e di numerose personalità della cultura di Tortona. Presenti la Presidente del Tortona Castello, Isa Barbieri Orsi Carbone e di numerosi soci dei due Clubs di Tortona, il Vescovo, il Sindaco e il Parroco del Duomo hanno espresso il ringraziamento, per l'iniziativa che ha permesso il ricupero di un'opera d'arte e, allo stesso tempo, di restituire ai fedeli un'immagine alla quale sono sempre stati particolarmente devoti.

Per l'occasione alcune socie del Club hanno provveduto a curare la stampa di una cartolina che riproduce a colori la sacra immagine.



Nel Pakistan, ogni anno 40 mila persone vengono colpite dalla cataratta: sarà un compito straordinariamente impegnativo impedire che l'attuale numero di circa due milioni di ciechi continui ad aumentare

28 MARZO: GIORNATA PER SIGHT FIRST

Il 28 marzo è stato proclamato "Giornata nazionale dei Lions italiani per "Sight First". È giunto quindi il momento in cui tutti i Lions del nostro Multidistretto saranno impegnati contemporaneamente nella campagna che dovrà permettere di raccogliere, per la parte che ci compete, 130 milioni di dollari entro il luglio del 1994: un traguardo minimo per poter realizzare, a livello mondiale, il progetto che prevede di salvare dalla cecità 40 milioni di persone in tutto il mondo attraverso trattamenti medici o chirurgici.

Questo è il secondo anno della campagna, durante il quale viene stabilito per ogni Club il traguardo da raggiungere attraverso iniziative esterne, donazioni e assegnazioni del "Melvin Jones Fellowship". La "Giornata" è appunto uno di queste manifestazioni, mentre nelle aree del mondo che sono maggiormente colpite dal flagello della cecità, spesso prevenibile o reversibile, l'organizzazione che fa capo e riferimento al Past Presidente Internazionale Brian Stevenson è già all'opera ed i primi risultati dei progetti approvati nel luglio dello scorso anno dimostrano



In Brasile dal 1991 sono in funzione otto punti di lotta contro la cecità; grazie a "Sight First" nel 1993 altri nove entreranno in attività nelle zone più depresse. In ogni centro vengono esaminate migliaia di persone per essere curate o sottoposte ad intervento chirurgico. Fondi di "Sight First" sono stati impiegati anche per potenziare strutture già esistenti

come la concentrazione dell'intera associazione sugli obiettivi indicati abbia un impatto straordinario.

L'elenco dei paesi in cui l'attività è iniziata è lunghissimo. In Messico, nel Venezuela, in Colombia, in Ecuador, in Uruguay,

in Argentina e nel Cile funzionano già centri per interventi di cataratta. In India è stato inaugurato un ospedale con 100 letti per la cura delle malattie degli occhi e per gli interventi di cataratta, mentre nelle unità mobili saranno effettuate entro il luglio

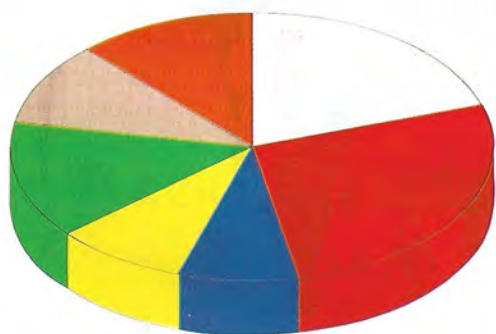
di quest'anno 285 mila interventi. Altri campi degli occhi nel Kenia, in Tanzania e in Uganda consentiranno, grazie ai fondi della LCIF 10 mila operazioni di cataratta.

In Brasile sono state create nove "Sight First Zone" che operano nella comunità più povere, sia per le cure, sia per interventi di cataratta. Oltre un migliaio di persone ha già riacquisito la vista. In tutto il Brasile vengono distribuiti gli occhiali raccolti dai Lions, mentre 15 mila persone entro quest'anno verranno visitate nella sola zona di San Paolo. Grazie ai fondi di "Sight First", i Lions del Pakistan potranno raddoppiare il numero degli interventi di cataratta che già compiono attualmente: 10 mila pakistani riacquisteranno la vista grazie a questi interventi in un Paese dove i ciechi sono circa 2 milioni.

L'elenco potrebbe continuare. Malesia, Indonesia, Panama, Perù, Cile: ovunque organizzazioni esistenti sono state rafforzate, ovunque vengono spediti strumenti chirurgici. La spesa finora sostenuta nel solo 1992 è stata di 15 miliardi di lire. E siamo solamente agli inizi.

b.l.

TELETHON: IMMAGINI DI UN SUCCESSO ANNUNCIATO



□ 1a circ. ■ 2a circ. ■ 3a circ.
■ 4a circ. ■ 5a circ. ■ 6a circ. ■ 7a circ.

La gara televisiva è cominciata venerdì 4 dicembre e si è conclusa alla mezzanotte di sabato 6 dicembre. Per i Lions invece la maratona del Telethon è cominciata al mattino del sabato e si è conclusa nel pomeriggio di domenica 7 dicembre. Anche quest'anno il nostro Distretto si è mobilitato e un'organizzazione capillare, predisposta dal responsabile, Rocco La Russa, ha visto impegnati tutti i Clubs per un ambizioso obiettivo che è stato raggiunto: superare il traguardo dello scorso anno.

Infatti, rispetto al totale del 1991 di 315.500.000 lire, ne sono state raccolte 428.116.000: oltre 100 milioni in più. Il segreto del successo è dovuto al metodo che quest'anno, sulla scorta della precedente esperienza, è stato seguito: anziché postazioni di raccolta fisse in sedi preordinate, d'accordo con i comuni siamo scesi in piazza, usufruendo di roulotte poste in punti strategici, che hanno permesso ai Lions e soprattutto ai Leos, che sono stati di grande ausilio con le Lioness, di prendere contatto diretto con la gente, invitandoli a versare anche piccole somme.

Evidentemente questo sistema ha richiesto uno sforzo organizzativo notevole per il reperimento delle roulotte, per ottenere i permessi di occupazione del suolo pubblico, per assicurare i collegamenti telefonici. Tutto ha funzionato in modo perfetto.

Diamo in questa pagina le immagini dei Lions, all'opera nelle postazioni, che ci hanno inviato la documentazione fotografica.



di generosità per contribuire alla lotta alla distrofia muscolare appoggiata dalla televisione



La postazione di Largo XII Ottobre a Genova (a sinistra), presidiata dai Lions di Clubs Albaro, Dogi e Caravelle, ha ottenuto il primato con quasi 12 milioni. Sotto, al Supermercato Continente a Torino nella sola giornata di sabato si sono superati i 9 milioni



In alto, le postazioni torinesi della stazione di Porta Nuova e all'aeroporto di Caselle. A sinistra i Lions del nuovo Club di Fossano hanno piazzato la roulotte sulla piazza del mercato. Nella pagina a fianco, la banda dei vigili municipali ha richiamato l'attenzione dei passanti in via Garibaldi a Torino e, in basso, la roulotte del Club di Vercelli. La raccolta nelle circoscrizioni ha dato i seguenti risultati: 1.a, 84.375.020; 2.a, 114.352.280; 3.a, 35.465.500; 4.a, 38.835.000; 5.a, 57.955.100; 6.a, 43.711.600; 7.a, 53.421.500, per un totale di 428.116.000 lire



In questi volumi dell'edizione originale americana è racchiuso l'intero corso del Progetto Adolescenza del Lions Quest

Due nuovi corsi di formazione, dopo quello di Torino, a Salsomaggiore e Trieste: presto altri insegnanti parteciperanno a quelli di Cortona, Bologna e La Spezia

AVANTI TUTTA COL PROGETTO ADOLESCENZA

Siamo a Dicembre, mancano pochi giorni al Natale, eppure un gruppo di persone si raduna all'Hotel Porro di Salsomaggiore Terme per seguire un nuovo seminario di formazione sul "Progetto Adolescenza" del Lions Quest. Forse il più bel regalo di Natale che possiamo fare a tanti ragazzi è proprio questo: portare avanti un progetto che si occupi veramente di loro, che li aiuti a crescere e ad inserirsi positivamente nel tessuto sociale di appartenenza.

Ci sono ventun insegnanti, un preside, due genitori e fra questi alcuni Lions ed una Leo. Una delle insegnanti è anche una giornalista che scriverà alla fine del corso un bell'articolo sulla Gazzetta di Parma. Non bisogna dimenticare la presenza importantissima dell'infaticabile organizzatore del seminario, il responsabile del Lions Quest per il distretto 108 TB Innocente Franchini. Per tre giorni ha quasi dimenticato la sua università, i suoi studenti, per dedicarsi alla

Gli innovativi metodi del Lions Quest hanno trovato piena rispondenza nel corpo dei docenti, che hanno ora un mezzo moderno e pratico per aiutare i giovani nell'età dello sviluppo a vincere devianze e difficoltà e nello stesso tempo per ottenere migliori comportamenti in classe e sensibili profitti nell'insegnamento

buona riuscita del corso. Non si può anche dimenticare il sempre presente, vigile ed attento nel valutare i partecipanti il PDG Domenico Boschini, responsabile del Lions Quest - Progetto Adolescenza per la lingua italiana.

Sotto la guida sicura di Daniel Pellaux, il formatore ufficiale per l'Europa Meridionale, affronto le prime parti in solitaria come futura formatrice italiana, assolvendo il duplice compito di animatrice e di traduttrice, perché Daniel, svizzero francofono, tiene i suoi corsi in francese. Che fatica! Come sempre l'ini-

zio è difficile, gli insegnanti provengono non solo da province differenti: Parma, Reggio Emilia, Modena, La Spezia e Torino, ma anche da aree disciplinari differenti, alcuni sono insegnanti di appoggio, ed il preside è alla sua prima esperienza in corsi di formazione di questo tipo. Cementare un gruppo richiede di solito un lavoro lungo e attento, invece qui bisogna concentrare tutto in una mattina, in modo da poter già lavorare bene sin dal primo pomeriggio. "Lavorare", questa è la parola chiave di tutto il seminario, perché a nessuno è

permesso sedersi e prendere distrattamente appunti.

Le sedie sono messe a cerchio, non c'è neppure il pianetto per scrivere, tanto non serve a molto ed ingomberebbe solo. Tutti i partecipanti sono coinvolti nelle attività e spesso viene richiesto loro di calarsi nei panni dei loro studenti, poi d'improvviso, ma secondo uno schema logico ferreo, devono riprendere il loro ruolo di professionisti e preparare, ad esempio, delle unità, qui chiamate sequenze, come se davanti avessero la loro classe. Per fare questo sono divisi in gruppi che spesso rinunciano ai pochi intervalli pur di riuscire a completare il lavoro loro affidato.

I gruppi si dividono nelle varie sale dell'albergo. Cominciano le discussioni, ma i ruoli sono assegnati e ciascuno si attiene al proprio. Che già la metodica faccia effetto? Arriva finalmente il momento più importante. Ogni gruppo deve animare la sequenza che gli è stata

assegnata. Le doti di ciascuno vengono messe in risalto e così scopriamo nel preside, all'apparenza un quasi compassato signore di mezza età, un vero Pierino la Peste. Doveva rappresentare il figlio ribelle e la parte sembra fatta apposta per lui. Nonostante la sua mole, sarà alto circa un metro e novanta, mostra un'agilità ma soprattutto un senso dell'umor fuori dell'ordinario.

Anche Giulia, un'altra insegnante mostra delle doti notevoli di attrice. A lei tocca la parte della madre, stufa delle bricconate e delle sbadataggini del figlio. Ma anche gli altri lavorano con la massima dedizione ed entusiasmo e così le caratteristiche di ciascuno vengono rapidamente messe in risalto. Suor Maria Luisa, che insegna religione, sotto il suo velo, nasconde a malapena una vivacità ed una carica umana enorme.

Le attività si susseguono con ritmo incalzante. Si imparano giochi di animazione da poter fare in classe, ma si vede quale sia la finalità di ciascuno. Poi ci sono le pause di riflessione teorica, ma anche in questi momenti a nessuno è permesso di riposare, tutti sono invitati a partecipare, a chiedere spiegazioni, a proporre le proprie esperienze. Quando la sera, dopo cena, verso le dieci, si smette di lavorare tutti sanno che non avranno problemi d'insonnia!

Tre giorni passano veloci, troppo, si lavora per 36 ore, ma nessuno si lamenta, qualcuno solo arriva con qualche minuto di ritardo che viene sottolineato da sguardi di riprovazione. Or-

mai è sabato 12 dicembre, sono quasi le tre di pomeriggio, Daniel ci saluta perché deve prendere l'ultimo treno della giornata per la Svizzera, e noi facciamo insieme l'ultima attività del corso. A ciascuno viene appeso sulla schiena un cartoncino su cui i partecipanti possono, se vogliono, scrivere dei messaggi positivi.

È una festa, tutti vogliono scrivere qualcosa ai compagni di tre giorni di fatiche e poi confessano che terranno quel cartoncino come un bene prezioso, come un ricordo indimenticabile! Vengono poi distribuiti i fogli di valutazione, assolutamente anonimi in cui ciascuno esprimerà il suo giudizio sia sul seminario che sui formatori.

Sono quasi le quattro, arrivano le autorità lionistiche e la televisione. Il governatore del distretto Lions 108Tb, Giuseppe Landini, consegna gli attestati di frequenza e ringrazia i convenuti per la loro partecipazione. Sarebbe ora di andarsene, ma molti si attardano, passeggiano nella hall dell'albergo, complice anche l'ospitalità squisita del proprietario, Italo Rota, Lion del Club di Salsomaggiore.

Finalmente anche l'ultimo ritardatario se ne va, raduno le ultime cose, tolgo gli ultimi manifesti e via insieme a Domenico Boschini e ad un insegnante di Torino, il prof. Riccardo Termini. Appartiene alla nostra prima scuola pilota di Torino, la VIII Marzo. Ha chiesto di poter partecipare anche lui per ampliare l'esperienza nella sua scuola. Da lui è venuto l'apprezzamento più bello. Ha detto infatti



che quando entra nelle classi in cui il Progetto è ormai avviato, si respira un clima diverso. Eppure sono classi difficili, con ragazzi disagiati.

Mi viene allora in mente l'incontro dei primi di dicembre con alcuni degli insegnanti che avevano frequentato il corso a Caselette (Torino). Una di loro ha raccontato che i ragazzi nelle cui classi non applica il progetto, spesso la fermano nei corridoi e le chiedono se non vuole loro bene perché non lo fa an-

che con loro!

Arriviamo alla stazione e partiamo. Il treno corre non tanto veloce perché è un diretto e vi è tempo per lavorare ancora un po'. Tiriamo fuori le schede di valutazione del seminario e proviamo a fare le medie. Come a Caselette i partecipanti potevano dare una valutazione fra uno e sei, oppure una valutazione di piena sufficienza o quella di superiore alle aspettative. C'è sempre un po' d'ansia quando cominciamo a sfogliare le risposte! E se non fosse piaciuto abbastanza? Ma le schede scivolano fra le mani, rassicuranti, e sembrano volerti dire che lavorare per i ragazzi vale sempre la pena, se lo fai in un certo modo.

Tiro fuori la calcolatrice. Siamo troppo stanchi per fare i calcoli a mente e poi ci si potrebbe sbagliare. Ci rendiamo conto che l'ottimismo deve essere il carattere dominante nel portare avanti questo progetto in Italia. Cominciamo a scrivere: il 67% circa dichiara che il corso è stato superiore alle loro aspettative, il 25% dà il massimo dei voti e l'8% dà 5 cioè quasi il massimo: Nessuno scende al di sotto di quest'ultima valutazione. Che sospiro! Analizziamo allora le altre voci. Ciò che gli insegnanti hanno apprezzato di più sono la tecnica, la fattibilità, la concretezza. Sono proprio le voci fondamentali.

A Torino ormai sono più di 460 i ragazzi coinvolti in questo progetto e presto altri se ne aggheranno. Quanti lo inizieranno in Emilia Romagna ed in Liguria? Fra qualche mese lo sapremo e intanto cominciamo a preparare il prossimo corso di Trieste.

Paola Vigliano

Il corso del 188-Ta dal 14 al 16 gennaio

Anche a Trieste docenti entusiasti

Che nelle scuole italiane i docenti avvertano la carenza di metodi e mezzi idonei per applicare i moderni principi della pedagogia volti ad aiutare i giovani a sviluppare le capacità necessarie per affrontare i problemi della vita, e in particolare per vincere devianze e difficoltà nell'età dello sviluppo, è dimostrato dall'accoglienza che viene riservata ovunque ai corsi di formazione del "Progetto adolescenza" del Lions Quest Europe.

Ciò che si era verificato a Torino e a Salsomaggiore si è ripetuto puntualmente a Trieste, dove i 13 insegnanti e i 3 Presidi che, insieme a Lions hanno partecipato nei giorni 14, 15 e 16 gennaio al Corso, si sono dichiarati, nelle schede anonime che vengono distribuite a conclusione dei lavori, pienamente soddisfatti. Più precisamente il 30 per cento gli ha attribuito il massimo dei voti e soltanto il 23 per cento lo ha giudicato "molto buono".

La sola difficoltà che il "Pro-

getto adolescenza" incontra attualmente nel suo cammino è quella finanziario-organizzativa che spetta ai distretti Lions che finora, nonostante gli sforzi del responsabile nazionale per il Lions Quest Europe, il Past governatore Domenico Boschini, sono scarsamente informati sulla validità di un impegno che in tutto il mondo ha visto mobilitati i Lions da almeno cinque anni, con risultati clamorosi soprattutto in quei Paesi dove più accentuati erano i problemi dell'emarginazione e della violenza.

Il Corso di formazione a Trieste è stato reso possibile dal decisivo apporto del Governatore del Distretto Triveneto, Mario Pini, e dal referente per il Lions Quest Europe, Vinicio Marconini del Club di Lonigo. I partecipanti sono stati accolti nel Centro "Le Beatitudini", alla periferia di Trieste, dove hanno potuto seguire le lezioni in completo isolamento e dove è stata messa alla prova l'abilità, come

docente, di Paola Vigliano assistita, ma questa volta solamente in veste di giudice, da Daniel Pellaux, il formatore ufficiale per l'Europa Meridionale, il quale aveva il compito di "laureare" la Lion del Club Torino Sabauda nella funzione di "Formatore" per l'Italia. Paola Vigliano, che già aveva dato brillanti prove in passato, ha ottenuto un successo personale a giudicare dalle note dei partecipanti al Corso: il 42 per cento le ha attribuito un voto superiore al massimo, un altro 42 per cento il voto massimo, mentre c'è stato chi ha scritto nelle note: "È un bonbon, basta che continui così".

I partecipanti provenivano, oltre che dalle scuole di Trieste, dalle provincie di Udine, Padova, Vicenza e Verona. Come sempre, presente al corso, Domenico Boschini. I prossimi appuntamenti per la diffusione del Lions Quest Europe sono fissati a Cortona, Bologna, La Spezia e Salerno.

Affollata assemblea in una scuola torinese

Il "gioco" coinvolge anche i genitori



Un momento del corso a Salsomaggiore: Paola Vigliano e il formatore Daniel Pellaux mentre procedono a illustrare uno dei "giochi" del "Progetto Adolescenza"

Uno dei punti qualificanti dei Lions Quest Europe è il coinvolgimento nel "Progetto Adolescenza" di una componente fondamentale per l'educazione dei giovani: i genitori. Abbiamo voluto personalmente sincerarci di come ciò possa avvenire in un Paese come il nostro in cui le famiglie delegano ogni cosa alla scuola, come dimostrato dalla scarsa partecipazione alle periodiche riunioni indette negli istituti di ogni ordine e grado per il "colloquio" fra insegnanti e parenti degli allievi.

In una buia serata del novembre scorso ci siamo recati alla scuola "VII Marzo", che sorge sulla linea di confine fra Torino e Moncalieri, dove da qualche mese è in progresso il "Progetto Adolescenza" e dove avevamo assistito ad alcune lezioni condotte dalle due docenti abilitate al Lions Quest Europe.

Quella sera erano stati convocati i genitori di una delle classi che sono interessate al corso e

non ci nascondeavamo il timore che le presenze fossero tutt'altro che numerose. Ma con grande sorpresa, abbiamo dovuto constatare che, con una puntualità davvero encomiabile, tutti le madri, in molti casi accompagnata dai mariti, avevano risposto all'appello.

Un vero fenomeno, che è stato possibile spiegare soltanto dopo aver interrogato gli interessati: i ragazzi, a casa, non avevano mancato di parlare diffusamente delle "strane" lezioni in cui venivano chiamati a "giocare" con gli insegnanti, ed erano stati loro stessi ad insistere perché i loro parenti si sincerassero di persona della veridicità dei loro racconti.

È questa indubbiamente una delle controprove dell'efficacia del "Progetto Adolescenza" sui ragazzi. Ma le sorprese, nella serata, sono continuate. Il Lions Quest Europe prevede una particolare metodica, basata sugli stessi principi seguiti per i giovani, anche per le riunioni dei

genitori. Sedie poste in circolo, reciproche presentazioni, conversazione a gruppi, animazione attraverso "giochi" che si concludono con una pubblica constatazione dei risultati ottenuti e delle prospettive che si aprono per una miglior conoscenza reciproca fra insegnanti, genitori e allievi.

Un rinfresco come "break" delle tre ore filate di "lezione" ai genitori ha agevolato una socializzazione, che è stata gradita da tutti. Alla fine, i commenti ponevano un rilievo una constatazione: fono a quel momento, nessuno conosceva nulla degli altri, né dei loro problemi personali né di quelli relativi all'educazione dei figli.

Quella sera, in quella scuola di un quartiere "difficile", chiunque fosse stato presente non avrebbe potuto essere colpito dai risultati positivi raggiunti in pochi mesi di lavoro con il Lions Quest Europe.

Bartolomeo Lingua



A tavola con stile

RISTORANTE - DISCOTECA

La Giraja

(nuova gestione)



SALE PER RICEVIMENTI
con capienza 300 persone
SALA MEETING
i locali sono affittabili anche
per feste private

Via Torino, - BRUINO
Telef. (011) 908.44.20

Nella splendida
cornice del parco
di Stupinigi



ristorante
Le Cascine
dal 1958

BUFFET- SERATE DANZANTI
COLAZIONI DI LAVORO



ristorante

La Rotonda

AL VALENTINO



Un ambiente ideale per

- pranzi di club
- colazioni di lavoro
- banchetti

corso Massimo d'Azeglio, 11
TORINO tel. (011) 65.05.600

L'ALLARME ELETTRONICO SOCCORRE GLI ANZIANI

Telesoccorso, Telefono d'argento, Teledrin: varie insegne e soluzioni tecniche per assolvere un'esigenza unica che si va sempre più diffondendo per la rapida crescita del numero degli anziani rispetto alla popolazione attiva. Il fenomeno demografico, cui fin dall'inizio degli anni Sessanta i Lions avevano dedicato la loro attenzione, è reso ancor più evidente dal vivere moderno, in cui l'anziano si trova sempre più solo a causa del ridursi dei nuclei familiari, mentre l'assistenza pubblica appare incapace di assolvere i compiti che gli competerebbero e che d'altronde trovano raramente consenzienti gli stessi interessati. Pochi infatti sono disposti a rinunciare a vivere nella propria casa quando siano autosufficienti, pur temendo il verificarsi di emergenze che non saprebbero né potrebbero affrontare da soli.

Di qui la necessità di avere la possibilità di comunicare con il mondo esterno in qualsiasi momento per ottenere l'assistenza medica o infermieristica. Telesoccorso, telefono d'argento, teledrin assolvono proprio a questa necessità poiché consentono all'anziano di chiedere soccorso con facilità ad un centro dove, senza soluzione di continuità vi sia qualcuno pronto a rispondere alla chiamata e di provvedere in modo rapido ed efficiente. Un telefono collegato direttamente con il centro di soccorso, un pulsante, un congegno elettronico che entra in funzione automati-

camente: le soluzioni proposte più o meno sofisticate, offrono tutte un sostegno che è particolarmente necessario nelle campagne, dove si vive in case isolate, ma anche in città dove questo isolamento è meno apparente ma altrettanto reale.

I Clubs si sentono sempre più impegnati a risolvere il problema localmente con varie iniziative.

La centrale di Gallenca presso Valperga dove giungono le chiamate dal Canavese. In basso, due momenti della cerimonia inaugurale: l'intervista televisiva e la presentazione tecnica che è stata effettuata da un volontario della Croce Bianca



Il Telesoccorso in tutto il Canavese

Il 7 novembre scorso, presso la sede della Croce Bianca di Valperga Canavese, presenti il Presidente della Provincia Ricca, i sindaci di Valperga, Cuorné, Castellamonte Rivarolo, il senatore Bozzello, l'on Morgando, i presidenti provinciali della Croce Bianca e della Croce Rossa, il Presidente del Lions Club Alto Canavese Paviolo e

numerosi soci del Club, è stato ufficialmente inaugurato il servizio di Telesoccorso.

Il Presidente Angelo Paviolo ha illustrato ai numerosi presenti lo scopo dell'iniziativa dei Lions che si è concretizzata con l'acquisto delle apparecchiature della centrale sistemata in regione Gallenca presso la sede della Croce Bianca, e di una decina di

apparecchi che verranno offerti agli anziani più bisognosi. Un notevole sforzo finanziario nel quale i Lions hanno coinvolto numerosi enti pubblici e privati, dopo i buoni risultati ottenuti nella fase sperimentale durata oltre un anno in cui sono stati affrontati svariati problemi di ordine tecnico-organizzativo, prima di proporre il servizio di Telesoccorso per tutta la comunità Canavesana.

Un tecnico della Croce Bianca

ha spiegato il funzionamento del Telesoccorso. Le persone in caso di qualsiasi necessità possono, con la semplice pressione di un tasto di un piccolo trasmettitore appeso al collo, inviare un segnale radio alla centrale operativa sita in regione Gallenca funzionante 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. Il segnale viene decodificato ed immediatamente visualizzato sulla consolle di un computer che provvede a stampare nominativo ed indirizzo del



Sfilata per il Telesoccorso a Bra

Nel salone di un famoso ristorante di Cinzano la pellicceria Dacasto, con sedi ad Alba e Bra, ha presentato l'8 novembre, di fronte ad un folto pubblico di Lions e amici, la sua collezione autunno inverno nel corso di due sfilate-spettacolo particolarmente curate che sono state organizzate dal Lions Club di Bra dei Roreri, allo scopo di raccogliere fondi per l'estensione del Telesoccorso nella zona di Bra.

Al termine di ciascuna delle due sfilate, la prima nel pomeriggio alle 16,30 e la seconda alle ore 21, ha preso la parola la Presidente del Club, Elena Saggiotti, che ha ringraziato i pre-

senti ed in particolare la signora Dacasto per aver offerto uno spettacolo ricco di ben cento capi realizzati con preziose pelli, ma soprattutto per la sensibilità dimostrata nell'aver voluto offrire due capi che hanno permesso la raccolta di fondi che saranno utilizzati per il "Telesoccorso".

Le fortunate vincitrici delle due pellicce "Fendissime" sono state, nella sfilata del pomeriggio una socia del Lions Club Bra dei Roreri che generosamente ha rinunciato alla vincita favorendo con una seconda estrazione una signora di Genola (CN), ed una signora del Lions Club Nizza-Canelli nell'estrazione serale.



La fortunata vincitrice della pelliccia in palio con la Presidente

Presentato il "Telefono d'argento" per il comprensorio di Cuneo

Il 12 novembre è stato presentato ai giornalisti e successivamente in modo ufficiale il 10 dicembre al Teatro Taselli, il "Telefono d'argento", il nuovo servizio di telesoccorso che permetterà di assistere via telefono gli anziani, specialmente quelli che vivono soli, sul territorio di Borgo San Dalmazzo, delle valli Stura e Gesso e Vermenagna e di altri Comuni del comprensorio cuneese.

L'iniziativa è stata realizzata dal Lions Club Cuneo e dall'Ussl 60 di Borgo San Dalmazzo. I Lions si sono impegnati a reperire i 100 milioni necessari per l'avviamento dell'iniziativa e per il suo svolgimento nel corso del primo anno. L'Ussl provvederà per la parte assistenziale e medica. La centrale operativa, per la cui realizzazione è stato richiesto il contributo regionale, verrà installata presso la CRI di Borgo San Dalmazzo, già convenzionata con l'Ussl per la gestione del centro di guardia medica attraverso il coordinamento delle chiamate. L'intero sistema del «Telesoccorso» è

stato allestito dalla SIP.

A ciascun assistito verrà fornito un piccolo telecomando (del peso di circa 20 grammi) su cui è sistemato un pulsante che, previa una leggera pressione, è in grado di inviare, a mezzo onde radio ed entro un raggio di un centinaio di metri circa, un segnale ad un apparecchio ricetrasmittente collegato alla rete telefonica. Attraverso quest'ultima esso raggiunge un ricevitore digitale o decodificatore, situato nella centrale operativa, in funzione 24 ore su 24, che individua il codice dell'utente, gli segnala che la chiamata è stata ricevuta e fa apparire sul monitor di un computer la scheda che lo riguarda e riporta dati necessari per un'immediata conoscenza del soggetto.

L'operatore del Centro ha così la possibilità di mettersi subito in contatto con l'utente per accertare il motivo della chiamata e prendere tutti i provvedimenti che la situazione richieda.

«Il progetto prevede l'intervento della SIP, delle Comunità Montane e dei Comuni interessa-

ti per la costruzione di nuove linee telefoniche - spiega il Presidente del Lions Club Cuneo, prof. Mario Giuliano. Il Club provvederà all'acquisto di 81 terminali, da destinare in parte all'Ussl 60, in parte per l'istituzione del "Telesoccorso" nel comprensorio di Cuneo. Il servizio è gratuito per i non abbienti e a pagamento per chiunque intenda usufruirne e ne abbia la possibilità. Gli apparecchi in dotazione gratuita saranno contrassegnati dalla ragione sociale del donatore. In considerazione anche del fatto che il 1993 sarà l'"Anno Europeo dell'Anziano", all'iniziativa dei soci del nostro Club hanno già aderito le principali banche ed Enti cuneesi, con stanziamenti significativi».

Il centralino per le chiamate sarà gestito dal Sottocomitato della Croce Rossa Italiana di Borgo San Dalmazzo che conta sull'opera di 150 volontari e di 12 obiettori di coscienza per seguire costantemente il telefono riservato alle chiamate degli utenti del "Telesoccorso".



chiamante.

Questa segnalazione innesca una procedura di pronto intervento che inizia con una telefonata, quando possibile, o con l'invio sul posto di personale qualificato della Croce Bianca, per fornire qualsiasi tipo di soccorso.

Il Servizio è disponibile per tutti coloro che ne fanno richiesta e prevede il pagamento di un modico canone annuale.

b.i.

FONTANE E FAVOLE

Fiere e mercati è il nuovo tema

Teresa Mazzini, la Presidente del Lions Club Torino Valentino Futura, insieme al biglietto d'invito per la manifestazione, aveva inviato per tempo una lettera, scritta di suo pugno, per illustrare il compimento di un'iniziativa lanciata nel maggio scorso in occasione della premiazione degli allievi delle scuole medie inferiori di Torino e Provincia che avevano partecipato al concorso fotografico dedicato alle fontane della città e del Piemonte.

A conclusione di quell'ottava edizione del concorso che è ormai una tradizione del Club, la Presidente Nicoletta Casiraghi aveva promesso ai ragazzi la pubblicazione di un libro per presentare i lavori migliori e per dare maggiore risonanza alla manifestazione. La promessa è stata mantenuta e l'impresa, tutt'altro che facile soprattutto per gli alti costi di stampa, ha potuto essere brillantemente condotta a termine grazie all'impegno delle socie e all'intervento di alcuni sponsor. Affidando quelle immagini all'editore Gribaudo che ne ha tratto una vera e propria pubblicazione d'arte, attraverso la vendita del volume, si sono potuti raccogliere fondi per il recupero di una fontana che è stata indicata dagli stessi acquirenti attraverso una scheda.

Il Torino Valentino Futura ha potuto così cogliere un ulteriore successo proiettando la propria immagine anche all'esterno della nostra associazione il giorno della presentazione ufficiale del volume. Infatti il pomeriggio del 28 novembre la grande Aula Magna del Palazzo dell'Arsenale che già in altre occasioni era stata sede di manifestazioni lionistiche, appariva gremita di pubblico, presenti numerose autorità lionistiche, tra le quali il Luogotenente del Governatore Casali, civili e militari, dal Presidente della Regione Brizio al Presidente della Giunta Provinciale Ricca.

La Presidente ha ringraziato per l'accoglienza riservata alla pubblicazione che gratificando l'entusiastico impegno di allievi ed insegnanti, raggiunge lo scopo di stimolare il loro spirito di osservazione, la conoscenza e il rispetto del patrimonio artistico e culturale. Il volume, ha



Grande animazione nelle sale dell'Arsenale di Torino per la presentazione del volume "Fontane del Piemonte". Interesse e molti acquirenti per le prime copie disposte in bella mostra su un tavolo

detto la Presidente è il risultato della collaborazione di tutti. Concludendo il suo breve indirizzo che ha preceduto la proiezione delle diapositive con le immagini pubblicate sul libro, ha preannunciato il tema del 9° concorso fotografico che vedrà la sua conclusione nel prossimo maggio: i ragazzi dovranno puntare i loro obiettivi sulle Fiere e sui Mercati di Torino e Piemonte.

21 scrittori contro l'AIDS

"Anche se economicamente le pubbliche amministrazioni fossero in grado di intervenire là dove si presentano occasioni che non dovrebbero essere disattese, il volontariato sarebbe comunque indispensabile". Con queste parole Carla Spagnuolo, Presidente della Giunta Regionale del Piemonte ha accompa-

gnato la presentazione del libro "Tavolozza di favole" che si è svolta nella gremita maggior sala del Circolo Ufficiali di Torino il 2 dicembre, presente il Governatore Piccardo e numerose autorità civili e militari.

La Presidente del Lioness Club Moncalieri, Gianna Sesia, appariva particolarmente emozionata per il successo di un'iniziativa volta a raccogliere fondi a favore dei bambini affetti da AIDS assistiti dall'associazione "Giovanni XXIII".

Un successo preannunciato, poiché non appena le Lioness avevano contattato numerosi scrittori noti al grande pubblico perché scrivessero una favola, un racconto, una fiaba, tutti hanno risposto generosamente all'appello.

È stata una vera e propria mobilitazione degli ambienti culturali, se si pensa che il libro raccoglie in totale gli scritti di 21 autori noti al grande pubblico, da Roberto Gervaso a Dacia Maraini, da Mario Soldati a Mario Rigoni Stern, da Guido Ceronetti a Nelo Risi, da Bruno Gambarotta a Piero Bianucci, da Lorenzo Mondo a Nico Orengo, che ha condotto, insieme a un altro autore, Pier Luigi Barbotto,



Nico Orengo, la Presidente Gianna Sesia, e Pier Luigi Barbotto (da sinistra), durante la presentazione al Circolo Ufficiali di Torino del volume "Tavolozza di favole", ascoltano l'intervento della Presidente della Giunta regionale Carla Spagnuolo

lo svolgersi della cerimonia. È stato lo stesso Orengo che ha spiegato le ragioni dell'entusiastica adesione di tanti intellettuali: finché esisterà la voglia di raccontare favole, esisterà il mondo. A lui ha fatto eco Barbotto: la realtà che ci circonda appare poco invogliante per scrivere favole, ma per un vero paradosso, è proprio ciò che ci spinge a farlo per crearci un altro mondo, un mondo migliore.

Successivamente al microfono, due attori, Francesca Rizzotti e Andrea Anzalone, hanno dato lettura di alcune favole contenute nel bel volume illustrato con tavole a colori del pittore Eugenio Bolley. Gli applausi sono stati proporzionali alle offerte per acquistare l'originale raccolta che è destinata a diventare una vera e propria rarità bibliografica, ma che ha soprattutto raggiunto uno scopo: quello di far conoscere al grande pubblico la Comunità "Giovanni XXIII" e come opera in un campo, quello dell'assistenza ai bambini sieropositivi, quelli a rischio e quelli handicappati, aprendo le case di numerose famiglie perché li accolgano. Il compito che si è prefissa l'associazione è quello di "diventare genitori di chi i genitori non li ha".

Nella selezione distrettuale

Poster per la pace: ha vinto Arona



Manifestazione conclusiva del Concorso "Un poster per la Pace" promosso dal Club Arona Stresa: il Presidente del Club Falconi, alla presenza delle autorità e del Past Governatore Graziano Maraldi, consegna i premi ai vincitori delle selezioni locali

Quest'anno il Club di Arona-Stresa è sceso in campo in forze nel concorso "Un poster per la Pace", sponsorizzando sette scuole medie della zona di sua competenza. Illustrata l'iniziativa, e soprattutto la finalità di questo service che vede impegnati i ragazzi di tutto il mondo dai 12 ai 14 anni, il Club ha reso partecipi i presidi ed i professori degli Istituti, nonché le Autorità comunali che di buon grado hanno collaborato alla manifestazione col risultato che un centinaio di studenti si è attivato, dando sfogo alla propria creatività e fantasia, nel realizzare un dipinto che si ispirasse al concetto di pace fra i popoli.

Non facile è stata la scelta dei migliori elaborati da parte di un'apposita commissione della quale facevano parte rappresentanti del Club e delle sette scuole. Infine furono ritenuti migliori i disegni dei ragazzi Catherine Lesignoli, Carmen Fiolo, Alessandra Bolamperti, Silvia De Rosso, Cristian Bovio, Alessandro Zonca, Stefano Paulon. Gli elaborati sono stati quindi inviati al Distretto per partecipare alla selezione fra quelli pervenuti dalle altre zone del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

I vincitori di ogni Istituto ed i secondi arrivati sono stati premiati con una targa ricordo in occasione di una simpatica ceri-

monia alla quale hanno partecipato i Presidi, l'Assessore alla Cultura ed il Presidente del Club, unitamente agli organizzatori del Club stesso capeggiati dal responsabile Enrico Nicotera.

Si è successivamente avuto notizia che la Commissione Distrettuale ha ritenuto di classificare come miglior elaborato del Distretto quello della studentessa Carmen Fiolo della Scuola Media "Giovanni Verga" di Arona.

Il poster ha quindi partecipato alla selezione nazionale, in concorso con gli altri sette prescelti dai rispettivi distretti italiani. Questa selezione, avvenuta il 17 gennaio, ha visto vincitrice una ragazza di Gravina di Bari, Loredana Lovaglio, il cui disegno era stato presentato dal Lions Club di Altamura, nel Distretto 108-A.

Come è noto, il vincitore della selezione nazionale parteciperà al concorso mondiale, che prevede per il primo classificato il premio di un viaggio, con i genitori, a New York, per assistere ad una seduta dell'ONU oltre ad un assegno di 1500 dollari, personalmente consegnato dal Segretario Generale dell'ONU in occasione della Giornata Lions alle Nazioni Unite. Tre anni or sono è stato un ragazzo di Biella il bravo e fortunato vincitore.

g.m.

La Cloche



Ristorante tipico piemontese
Sala congressi e conferenze

Gran festa del tartufo

Cuore di cardo con fonduta
Risottino con ragù di tartufo
Stinco con salsa di castagne
Funghi porcini su foglia di castagna

Torino - Strada Traforo del Pino 106 - tel. (011) 8994213 - 8999462

Chiuso la Domenica sera e il Lunedì

Giuseppe Campra, Lion d'Oro 1992, racconta come è nata sulla collina torinese un'idea a favore degli anziani che ha ormai conquistato i cinque continenti

UNITRE: UN PRIMATO MONDIALE PER TORINO

La prima città che ha lanciato l'iniziativa conta attualmente 5300 aderenti contro i 1000 di Londra e New York. Ma Pinerolo, con 400 iscritti, vanta la maggior densità di studenti rispetto alla popolazione



Uno degli appuntamenti pubblici dell'Unitre di Pinerolo: la chiusura dell'Anno accademico. A destra, il Presidente Pignatelli

Il progressivo infittirsi della folla di anziani a passeggio sul lungomare di Sanremo al sole d'inverno lo aveva colpito, e la domenica di Pasqua del 1975 Giuseppe Campra, parlando con un gruppo di amici che aveva invitato nella sua villa sulla collina di Torino, aveva lanciato la prima idea. Perché non offrire, a tanti che avevano raggiunto in buona salute la Terza età, un mezzo per occupare utilmente il proprio tempo libero ed esercitare quelle attività forse sognate durante tutta una vita di lavoro?

L'Università della Terza Età è proprio nata così. Il suo artefice lo ha raccontato con parole semplici ai Lions del nuovo Club Torino Reale, fra gli specchi del Circolo della Stampa, la sera del 3 dicembre. Come sempre accade, gli inizi non furono esaltanti: il numero degli iscritti, una ventina il primo anno, stentava a salire ed erano solamente 200

quando Arpino scrisse un grande bene dell'iniziativa. L'effetto fu immediato: gli "studenti" salirono di colpo a 500 e da quel momento si verificò un vero e proprio "boom" che continuò attraverso tutti gli anni Ottanta. Gli iscritti all'Unitre di Torino sono ora 5300 e fanno capo a 4 segretarie in cui operano 400 volontari. Gli insegnanti sono 180, in gran parte studenti universitari.

Nel frattempo l'Unitre faceva nuovi proseliti, espandendosi a macchia d'olio in tutta Italia. Nel nostro Paese gli iscritti sono ora in totale 45 mila, 147 le sedi e i docenti oltre 2000. Notevolissima l'eco anche all'estero, in Europa e negli Stati Uniti, dove tuttavia il fenomeno non ha avuto uno sviluppo paragonabile a quello italiano. A Londra gli iscritti sono 1000, quanti ve ne sono a New York. Diversi, ovviamente, gli aspetti organizzativi e concettuali nelle altre nazioni, dove i docenti sono profes-

sori universitari, ma simili gli scopi: oltre al sapere, in queste università si coltivano l'umanità e la tolleranza e si offrono possibili impieghi del tempo libero, infittendo le schiere del volontariato. A Torino 60 volontari hanno dato la possibilità di riaprire il Museo del Risorgimento offrendosi come monitori museali ed assicureranno l'apertura di Palazzo Barolo. Altri sono lettori negli ospedali, offrono assistenza ai bimbi handicappati, altri infine hanno costituito il "Green Club" per intrattenersi con i giovani.

Il primato mondiale degli iscritti resta tuttavia a Torino dove ha sede la segreteria nazionale. Ma è necessario notare in questo quadro il singolare successo ottenuto dai Lions del Club del Pinerolese che hanno costituito dodici anni fa una sezione autonoma che vanta quest'anno 400 iscritti, quanti ne ha Roma. È l'Unitre di Pinerolo,

che detiene anch'essa un primato, quello del maggior numero di "allievi" rispetto alla popolazione. I docenti, tutti volontari, sono 33, quante le materie che vengono insegnate in tre sedi: il Seminario, la scuola media "Silvio Pellico" e il Circolo Sociale.

All'Unitre il Lions Club del Pinerolese offre i quadri direttivi. Al Presidente Mario Pignatelli e al Vice Presidente Giulio Rolfo, si aggiungono infatti il Direttore dei corsi Antonio Giovannelli, il Segretario, Giovanni Boyer e il Tesoriere Augusto Serra, che sono stati riconfermati per 3 anni nelle loro cariche in ottobre dall'assemblea dei soci. Del Consiglio direttivo fanno inoltre parte il Sindaco della città, il Presidente del Lions Club, il Presidente della Pro-Loce e il rappresentante eletto dagli iscritti.

Altissime le frequenze, mentre

(segue a pag. 46)

futura

OTTICA

SCEGLI LA PROFESSIONALITÀ

ESAME DELLA VISTA
LENTI A CONTATTO
LABORATORIO PROPRIO
COMPUTERIZZATO
CONSEGNE IMMEDIATE
LENTI E MONTATURE
DELLE MIGLIORI MARCHE

Piazza Montanari 139/b (Via Tripoli) - Torino
Tel. 011/324.10.20

PROSINO s.r.l.

VIA NICOLAIO SOTTILE, 6
BORGOSESIA

OFFICINE MECCANICHE

TEL. 0163/418444
TELEFAX 0163/418445
TELEX 200241 BORTEX

(segue da pag. 45)

la chiusura e l'inaugurazione dei corsi costituiscono un vero e proprio avvenimento sociale della città. Nell'ottobre scorso per l'inaugurazione ufficiale dell'Anno accademico 1992-93, prima della promulgazione sulla "libertà d'invecchiare" tenuta dal prof. Dacquino dell'Università Pontificia di Torino, Mario Pignatelli ha illustrato le caratteristiche dell'Unitre pinerolese. "Scopo statutario dell'associazione" ha detto "è la promozione culturale e sociale dei Soci - studenti mediante l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività con la predisposizione ed attuazione di iniziative concrete.

"Caratteristica peculiare dell'Unitre è la gratuità delle prestazioni, sia degli organizzatori che dei docenti. Il loro sforzo è ammirevole ove si pensi che hanno davanti a sé un auditorio culturalmente molto diversifica-

to - dal diploma elementare a quello universitario - e riescono a comunicare a tutti in modo accessibile ed appropriato le rispettive discipline. È questo il miracolo dell'Unitre".

Il Presidente ha così concluso: "È per queste ragioni che io ritengo che l'Unitre debba andare avanti libera da pastoie burocratiche, con i pochi soldi delle quote di iscrizione (ed è giusto che gli iscritti versino un piccolo contributo, perché la cultura sia maggiormente apprezzata) e da qualche ente particolarmente sensibile alle nostre indispensabili minime esigenze. Per questa ragione sono personalmente contrario alle recenti norme sul volontariato che rischiano di creare altri carrozzoni mangiasoldi pubblici".

D'altra parte che questa posizione sia giusta, è dimostrato dal fatto che, oltre alla sezione di Luserna Torre Pellice, presto l'Unitre di Pinerolo dovrebbe dar vita ad un'altra sezione staccata nel territorio verso il Saluzzese.

Promossa anche quest'anno dalle Lioness

Quell'asta milionaria

Il signor Giancarlo Filiossi di Alassio è ormai diventato una figura popolare fra i Lions torinesi, e non soltanto i Lions, per il modo con il quale riesce a convincerli di metter mano al portafogli per concludere un buon affare. Anche quest'anno non ha disertato l'appuntamento che lo ha visto banditore dell'ormai tradizionale asta promossa a scopo benefico dalle lioness del Torino La Mole, ripresentandosi con il garbo e con quella professionalità che gli hanno consentito di imporre il giusto tono e un ritmo sostenuto all'incanto di una miriade di oggetti d'arte sfilati nelle due giornate di sabato 28 novembre e di domenica 29 nelle sale del Torino Calcio, messe a disposizione delle lioness dalla società granata.

Al suo fianco, come sempre, la Presidente del Lioness Club Torino La Mole, Ada Orsi, grande promotrice dell'iniziativa alla quale dedica, insieme al marito, la sua appassionata attenzione di intenditrice per raccogliere quegli oggetti che costituiranno il motivo d'interesse centrale dell'asta che richiama intenditori e collezionisti. Anche quest'anno gli oggetti costituivano ghiotta occasione anche per coloro che non hanno altra esigenza che quella di predisporre non banali doni natalizi. Lo ha dimostrato il fatto che Giancarlo Filiossi non ha potuto procedere all'incanto seguendo l'ordine predisposto dal catalogo, ma è stato costretto più volte a dare la precedenza alle numerose prenotazioni che hanno dato luogo ad animati



L'asta delle lioness del Torino

rilanci fra il pubblico.

Così il prezzo base fissato è stato spesso rapidamente e notevolmente superato a tutto beneficio delle opere che le Lioness del Torino La Mole appoggiano. D'altro canto, nonostante la vivacità dei rilanci, nessuno si è dimostrato pentito della propria acquisizione, proprio per il valore intrinseco degli oggetti. Particolarmente disputati bronzetti orientali con inserti d'avorio, tappeti ed orologi, alcuni dei quali degni di figurare in aste assai più celebrate.

Alla fine delle due giornate, la Presidente ha potuto fare un positivo bilancio dell'iniziativa che ha consentito di devolvere, oltre ai tradizionali beneficiari, una notevole somma a favore

Una stele per ricordare i nostri Caduti a Rodi

Un folto gruppo di Lions, quasi ogni anno si reca in volo nell'Egeo con prima destinazione Rodi. È Luca Dogliani che si assume il compito dell'organizzazione per tenere accesa la fiamma dell'italianità in quelle isole e per vivacizzare sempre di più il gemellaggio tra il Lions Club Rodi ed il Genova-Portoria. Cerimonie commoventi si sono ripetute in quel mare che è costato migliaia di giovani vite al nostro Paese: corone in mare, stele a ricordo, targhe, commemorazioni ufficiali.

Quest'anno, per festeggiare il decimo anniversario del gemellaggio, sono stati gli Egei a venire a Genova. Una comitiva considerevole è stata ricevuta all'a-

eroporto di Genova da Dogliani e dagli Officers del Club e si sono trattenuti nella città per quattro giorni. Durante la loro permanenza hanno visitato i palazzi storici ed i musei, ancora abbastanza in ordine dopo i restauri e la grande ripulita in occasione delle Colombiadi.

Il Sindaco di Genova ha ricevuto ufficialmente la delegazione sbarcata nella città di Colombo con uno scopo ben diverso da quello dei purtroppo pochi giunti dall'estero per la celebrazione del Cinquecentenario. Discorso, congratulazioni, ricordo della città ed un "arrivederci".

L'organizzazione che si è svolta a Villa Spinola la sera dell'11 novembre ha segnato il

punto più alto dell'incontro. Luca Dogliani ha letto alcuni brani del suo libro "Ulisse 43" ambientato nelle isole del Dodecaneso. La pagina del siluramento a Rodi della nave "Donizetti" con circa 5 mila italiani prelevati nell'Egeo e diretti nei campi di concentramento in Germania è stata la più commovente. Su quella costa occidentale, il mare per lunghi giorni ha continuato a restituire le salme di tanti giovani. Il ricordo di 12 mila caduti dopo l'8 settembre 1943, tra combattimenti e deportazioni, è stato un altro brano letto dal Vecchio Alpino. A Lero e a Kos le autorità elleniche hanno permesso l'erezione di una stele bronzea a ricordo, su iniziative degli alpini dei lions e di Dogliani. Il quale non ha perso l'occasione per chiedere agli amici rodio di farsi portavoce presso le autorità dell'isola perché permettano l'erezione di un'altra stele bronzea a Rodi per ricordare gli italiani caduti.

I discorsi, come accade in simili occasioni, non sono stati pochi, né brevi. Il simpatico Michael Ménangé, conosciuto da molti Lions Europei, ha rappresentato l'attuale Governatore del Distretto Greco, e Nikos Konylios, Console di Francia a Rodi ha letto la lettera che il Governatore del Distretto Grecia e Cipro ha inviato al nostro Governatore Emilio Piccardo, rappresentato a Villa Spinola dal

Segretario Distrettuale. Per la prima volta nella storia del lionismo, la Grecia ha il Suo Governatore nella persona di una signora.

Fitte le presenze lionistiche: il Past Governatore David Delfino, il Past Presidente del Consiglio dei Governatori De Regibus, il Cerimoniere Distrettuale Palladini, il Tesoriere Distrettuale Vittorio Mancuso, nativo di Rodi con la madre, che aveva insegnato anni fa proprio nell'Isola, ottima interprete e brillante commensale, e infine il Presidente di Circoscrizione G.B. Ponte, che ha proceduto alla consegna del "Melvin Jones" al Lion Mario Tettoni del Genova Portoria, che ha ricoperto tante cariche nel nostro Distretto.

L'ultimo intervento è stato affidato a Dimitri Dimitriadis, che rappresenta a Rodi l'Inghilterra in qualità di Console. Poi il conosciutissimo Gruppo folcloristico genovese ha rallegrato la serata con antiche canzoni liguri e danze ormai in disuso da molti decenni, rispolverate recentemente sotto la guida di anziani che le ricordavano.

Il Presidente del Portoria, ringraziando ospiti greci ed ospiti italiani ha avuto parole commosse nei riguardi dei gemelli, mentre Luca Dogliani annunciava il prossimo viaggio nelle Isole Egee: si svolgerà dall'8 al 15 aprile.

t.l.

La Mole per aiutare i più bisognosi raggiunge il Mozambico



La Mole si svolge con la partecipazione di un "vero" banditore

della "Tredicesima" per i meno abbienti versata allo "Specchio dei Tempi" de "La Stampa", della "Bartolomeo & C.", che si prende cura dei "barboni" e dell'Opera Nazionale orfani e vedove della Pubblica Sicurezza e dei Carabinieri. La parte del leone è toccata come sempre alle Suore di San Vincenzo con sede in Via Nizza a Torino, beneficiarie tra l'altro, attraverso l'interessamento delle Lioness del Torino La Mole, di un contributo in natura di alimentari che ha già raggiunto quest'anno il valore di 150 milioni di lire.

L'altra parte più consistente del ricavato dell'asta è andata a favore dell'asilo infantile della ISCOS in Mozambico per assicurare la refezione quotidiana,

per un intero anno, ai quaranta e più piccini che ne sono ospiti. La cifra con molti zeri è stata consegnata a don Leonardo Paradiso, un sacerdote di Rivoli che rappresenta in Piemonte la ISCOS.

Il successo ottenuto dall'asta ha incoraggiato le lioness ad impegnarsi in un'altra opera: quella del restauro della chiesa del manicomio di Collegno. Lo storico istituto, ora struttura aperta come vuole la legge, ha lontane origini e gli edifici in cui è ospitato soffrono di un lento degrado. L'iniziativa del restauro della chiesa vuole richiamare l'attenzione delle autorità sui complessi lavori di ripristino che stanno diventando urgenti anche per assicurare un ambiente confortevole agli ospiti.

Deciso dalla Commissione nazionale Convegno ad Abano sulla Protezione Civile

La Commissione Permanente Multidistrettuale Protezione Civile e Difesa dell'ambiente ha tenuto due riunioni. Nella prima del 19 dicembre scorso a Bologna, ha eletto Presidente Sergio Colombo del Distretto 108-Ib ed ha riconfermato come segretario il nostro PDG Michele Berardo. Nel comunicato diramato al termine dei lavori dall'addetto stampa PDG Matteo Zammataro si rilevava che la Commissione aveva ritenuto necessario promuovere un convegno per incentivare in tutto il Multidistretto la trattazione degli aspetti ambientali e di Protezione Civile nelle scuole, negli ambienti di lavoro e nella società, usufruendo di tutti i mass media.

Nella seconda riunione, il 23 gennaio, la Commissione ha deciso che il Convegno a carattere

nazionale ed internazionale si tenga ad Abano Terme nella giornata del 24 aprile sul tema "Impegno dell'uomo per la salvaguardia della vita e sviluppo compatibile". Terranno relazioni il dott. Egon Keller, presidente della "Eco System", l'esperto svizzero Augusto Rima, i prof. Enzo Scossiroli e Mario Pavan dell'Università di Pavia e l'ing. Danaro comandante dei Vigili del Fuoco di Padova.

La Commissione ha inoltre deciso di presentare al Congresso la richiesta di adottare, per il 93-94, come service nazionale un "Mese Lions per l'ecologia", fissato nel mese di aprile. A questo proposito il Presidente Colombo ha riferito sulla possibilità che presso i ministeri interessati sia accolto un nostro rappresentante nella Commissione per l'Ambiente.

a cura
di Angelo Gambaro
e di Tonino Lauro

notizie

Prima circoscrizione

CHIVASSO

13 ottobre - Meeting per soli soci che conversano tra loro e ascoltano, dal Presidente, il resoconto della seduta del Consiglio Direttivo: si è deciso di dedicare ogni attività alla raccolta di fondi per il programma Sight First.

27 ottobre - Il prof. Vittorio Natale ed il prof. Gian Carlo Gallino, ospiti del Club, hanno intrattenuto i presenti sulle origini e sul prosperare del collezionismo d'arte in Piemonte. Presente il Delegato di Zona.

10 novembre - Il Consiglio Direttivo decide l'ammissione di un nuovo socio e provvede alla costituzione della Commissione Soci. Si discute inoltre sulla organizzazione di una serata per la raccolta di fondi per Sight First e per la formazione di un insegnante di scuola media per il programma Lions Quest. L'Assemblea riunitasi successivamente approva quanto deliberato dal Consiglio.

24 novembre - Il prof. Umberto Morelli dell'Università di Torino ha intrattenuto soci ed ospiti sul tema dell'unità europea, sull'importanza del Trattato di Maastricht, sottolineando il duro cammino che dovrà essere percorso dall'Italia per allinearsi con gli altri "partners" europei.

5,6 dicembre - Il Club organizza, con il valido aiuto dei Leos del Chivasso, una postazione per Telethon nella piazza della Repubblica: sono raccolti oltre 10 milioni.

18 dicembre - Festa degli Auguri: i soci con le rispettive consorti e numerosi ospiti, presente il Presidente di Circoscrizione Biavati, si sono scambiati gli auguri per l'ultima volta presso Villa Monfort's, che dal prossimo gennaio chiuderà i battenti.

20 dicembre - Tradizionale appuntamento di Natale all'Opera Pia E. Clara per Vecchi Poveri di Chivasso, dove il Presidente con l'aiuto di soci ha distribuito agli anziani ospiti dell'istituto piccoli doni procurando loro un momento di serenità.

SUSA ROCCIAMELONE

8 ottobre - Meeting per soli soci: il Presidente si sofferma in particolare sui services in corso, come il restauro della Cappella dei Rotari, per la quale si stanno ricercando forme di finanziamento, e la pubblicazione del 2° quaderno sui monumenti minori della Val Susa.

22 ottobre - Meeting con la

partecipazione delle signore e di ospiti per ascoltare la Dott. Donatella Lajolo di Cossato, dell'Avis di Torino, che ha parlato sul tema: "Le trasfusioni di sangue oggi", descrivendo benefici e rischi.

Nel corso di questo mese il Club, in collaborazione con i Lions francesi delle zone confinanti, ha provveduto all'invio di materiali e generi di prima necessità per soccorrere le popolazioni dell'ex Jugoslavia.

12 novembre - I soci discutono il programma dei prossimi meetings, il programma della Festa degli Auguri e il problema della raccolta di fondi per i services zonali e distrettuali. Viene pure discusso il problema delle assenze dei soci.

26 novembre - Ai soci, riuniti

con signore ed ospiti, parla lo studioso di storia locale Luca Patria sul tema: "Vita nei castelli in area alpina tra Medioevo e Rinascimento", con particolare riferimento alla Valsusa.

5,6 dicembre - Partecipazione alla raccolta di fondi a favore di Telethon nelle postazioni di Susa, Chianocco e Bardonecchia.

10 dicembre - I soci fanno il punto sui risultati di Telethon: sono state raccolte ben L. 7 milioni.

18 dicembre - Festa degli Auguri alla "Giacconera" di Villarocchiaro, presenti il Delegato di Zona De Maria ed il Luogotenente del Governatore Casali, con le consorti, nonché il Sindaco di Susa.

Un Melvin Jones offerto alla memoria di Aceto

RIVOLI VALSUSA

Dopo aver celebrato il 24mo anniversario della Charter l'8 ottobre in una festosa atmosfera allietata da un breve saggio degli attori della "Ars et Labor", un gruppo teatrale che si prefigge lo scopo di attuare contemporaneamente due obiettivi, quello di fare cultura e di soccorrere le iniziative benefiche, il Club Rivoli Valsusa ha ricevuto la visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo, unitamente al Lioness Club Rivoli Valsusa, il 26 novembre.

Dopo la riunione dei rispettivi consigli direttivi, il Governatore ha presieduto una breve e significativa cerimonia per ricordare un socio fondatore del Club, Giuseppe Aceto, scomparso nell'agosto del 1991. I soci del Club, per onorare la memoria di un amico che tanto ha dato al sodalizio cui deve la nascita, gli hanno conferito il "Melvin Jones Fellowship". La targa è stata consegnata fra i commossi applausi dei presenti, al figlio, il Lion Piero Aceto del Lions Club Chivasso e alla sua consorte, la lioness Maria Adelaide Aceto, attualmente Presidente del Lioness Club Torino Stupinigi.

Il Presidente del Rivoli Valsusa Giovanni Cerchio, ha ricordato che Giuseppe Aceto è stato attivissimo nell'associazione fin dal 1952, quando fu tra i fondatori del Torino Host, e che prima del Rivoli Valsusa era stato fra i fondatori del Club di Casale Monferrato nel 1966. Cerchio ha poi esposto, dopo l'intervento della Presidente del Lioness Club Luciana Mattioda che ha illustrato l'attività del sodalizio femminile, i services finora condotti a termine, fra i quali la stampa di una guida di

Rivoli unitamente alle Lioness, e la sensibilizzazione per l'opera di restauro di una chiesa in Rivoli, dedicata alla Santa Croce, un momento di grande valore artistico. Come primo atto è stato organizzato un concerto nella stessa chiesa, tenuto dal Coro alpino di Rivoli che si è svolto, con grande partecipazione di pubblico, il 24 ottobre. A conclusione della serata, ha preso la parola il Governatore Piccardo che ha sottolineato i meriti di Piero Aceto, fra i quali quello di aver saputo avviare un Club che continua a dare, un grande apporto alla comunità locale e al Distretto Officers di grande valore.

Gran Tombola finale per la raccolta fondi per i services del Club e Sight First.

TORINO HOST

11 novembre - Il Club incontra il Dott. Umberto Quadrio, Direttore del Controllo Direzionale e Politiche Industriali FIAT, che ha parlato su: "La FIAT e le sfide della competitività degli anni '90", evidenziando come l'Azienda - che conta 323.000 dipendenti di cui circa 100.000 all'estero e 102.000 in Piemonte - ha importanti programmi per il futuro che dovrebbero consentire una sensibile ripresa nel settore auto e veicoli industriali: programmi con una vasta previsione di investimenti.

25 novembre - Alla presenza del Governatore Emilio Piccardo, di numerosi Officers Distrettuali e del Sindaco di Torino Giovanna Cattaneo Incisa, il Club ha festeggiato la 40° Charter con una cerimonia veramente suggestiva.

16 novembre - Al Jolly Hotel Ambasciatori si svolge la tradizionale Festa degli Auguri. In un'atmosfera di amicizia, in un ambiente elegante, con un piacevole accompagnamento musicale, il Presidente Tosetto ha rivolto al Club i suoi auguri. È stato quindi ammesso un nuovo socio e si è data lettura del Codice d'Onore. Nel chiudere la serata il Presidente Tosetto ha esortato tutti a guardare il futuro anno con ottimismo e fiducia, ricordando che "in un Paese come il nostro che pare finalmente muoversi verso nuovi comportamenti politici e sociali i Lions hanno la possibilità e il dovere di offrire il loro valido contributo di uomini liberi ed intelligenti per modificare la società.

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

28 settembre - Meeting con signore ed ospiti. A loro parla il dott. Gian Paolo Rovetto su: "La Grande Guerra 15-18. Gli avvenimenti bellici in Italia: episodi, luoghi, uomini da ricordare".

6 ottobre - Riunione di soli soci che esaminano vari problemi: i programmi futuri, il reperimento fondi per i due services Sight First e Lions Quest, la presenza soci, aiuti ai bambini del Terzo Mondo. Nel corso della serata viene ammesso un nuovo socio.

20 ottobre - Meeting conviviale con signore ed ospiti. La nota Guida Alpina Alberto Re, coadiuvato dall'Accademico e Presidente CAI-UGET di Torino Corradino Rabbi, ha intrattenuto i presenti parlando su: "Professione Guida: dalle Alpi all'Himalaya".

TORINO CITTADELLA

13 ottobre - È ospite del Club il dott. Ermanno Tedeschi, Assessore alla Polizia Urbana, che ha parlato della situazione creatasi al Comune di Torino dopo le dimissioni del Sindaco.

27 ottobre - Intermeeting con il Lions Club Torino Reale. Ai presenti molto numerosi Don Ciotti, creatore del Gruppo Abele ha parlato sulla droga e sui suoi risvolti di degradazione umana, sulla violenza connessa all'uso ed allo spaccio, sulle malattie che ne derivano.

10 novembre - Riunione di soli soci, ai quali il Presidente riferisce su quanto discusso e deliberato nel precedente Consiglio Direttivo in merito al service in favore dell'opera di



Don Luigi Ciotti, fondatore e direttore del Gruppo Abele, ha tenuto una conferenza il 27 ottobre all'intermeeting fra i Clubs Torino Cittadella e Torino Reale che hanno voluto dare un apporto concreto acquistando alcuni prodotti della comunità per il recupero di tossicodipendenti, successivamente oggetto di una pesca di beneficenza



dei clubs

Don Ciotti, service che verrà svolto in accordo con il Club Torino Reale.

24 novembre - Serata con signore ed ospiti per la conferenza del dott. Cossa, titolare della Società "Vacanze" sul tema: "Cosa sta dietro alle nostre vacanze?".

18 dicembre - In Intermeeting con il Torino Reale si svolge una brillante Festa degli Auguri con una grande tombola finalizzata al comune service in favore di Don Ciotti. Nel corso della serata il Cittadella accoglie due nuovi soci.

TORINO CITTADELLA DUCALE

19 ottobre - Intermeeting con il Lions Club Torino La Mole per una serata in onore dell'enologia. La Presidente Girauda ha illustrato ai convenuti le sue impressioni sulla cerimonia di Gemellaggio del nostro Distretto con il Distretto spagnolo Andalusia-Canarie alla quale ha recentemente presenziato.

16 novembre - Meeting tra socie che ascoltano l'avv. Bruzzone che parla sulla storia delle carrozze. L'argomento è stato illustrato da una serie di interessanti diapositive.

Il venticinquennale del Torino Castello

TORINO CASTELLO

14 ottobre - Intermeeting a Torino con il Lions Club Carmagnola. Serata dedicata alla celebrazione del 50° anno dalla scoperta dell'America. È ospite il prof. Giuseppe Restivo, Docente di Scienza della Navigazione, che ha intrattenuto i presenti sul tema: "Navi e navigatori da Colombo ad oggi". In apertura di serata viene presentato un nuovo socio: è presente il Delegato di Zona Chevalley. I soci Tibone e Resegotti, organizzatori del meeting, hanno curato pure un "menu" con portate ispirate a quel periodo storico, ma opportunamente corrette secondo i gusti del nostro tempo.

17 ottobre - Nel corso di un intermeeting con il Lions Club Casale dei Marchesi del Monferrato, ed il Soroptimist del Teatro Comunale di Casale, gli instancabili attori della Compagnia del Torino Castello, recitano, per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, i due atti unici "Il Casino di Campagna" e "Il Buletin", ottenendo un bel successo di pubblico e di incasso.

28 ottobre - L'Assemblea ordinaria dei soci approva il bilancio consuntivo 1991/92, nomina la Commissione Soci ed esamina il programma per

services - In questi mesi il Club si è dedicato ai seguenti services:

- Don Lajolo: con le offerte raccolte nel corso del meeting del 19 ottobre sono stati acquistati numerosi attrezzi necessari alla Comunità diretta da Don Lajolo;

- Libro Parlato: dall'inizio dell'anno lionistico sono stati inviati a Verbania nove "libri parlati" a cura di un gruppo di socie;

- Sacra di San Michele: quale completamento del service dello scorso anno le socie Bossi e Mosca continuano a prestare la loro opera relativa all'organizzazione di incontri e iniziative all'interno della Sacra.

TORINO COLLINA

8 ottobre - Riunione di soli soci, che hanno vagliato le proposte e le opportunità per i futuri programmi ed eventuali nuovi services. Si discute in modo particolare sui corsi di ippoterapia e si decide di procedere ad una immediata copertura assicurativa onde poter dare tempestivamente inizio ai corsi in programma.

22 ottobre - Serata conviviale nella quale il Presidente ha intrattenuto i convenuti sugli aspetti organizzativi della costruzione dell'Abbazia di Staffarda.

la celebrazione della XXV Charter. Il Presidente Cagno rivolge un caloroso invito ai soci a voler collaborare attivamente alla riuscita di questa importante celebrazione.

11 novembre - Meeting conviviale con signore ed ospiti. È presente il Cav. del Lavoro Giovanni Gabetti, Presidente della Gabetti Holding, che parla sul tema: "La città tra passato e futuro con riferimento al mercato immobiliare".

25 novembre - Un altro meeting con signore ed ospiti per ascoltare il prof. Rodolfo Sacco, Docente di Diritto Civile all'Università di Torino, sul tema: "Problemi dell'unificazione del Diritto Privato in Europa".

5,6 dicembre - Il Club partecipa alla manifestazione Teletthon con il Presidente ed alcuni soci che hanno dato la loro disponibilità con una prolungata e faticosa presenza.

9 dicembre - Festa degli Auguri '92, con una serata caratterizzata da un grande affiatamento tra i soci e da un programma ben scelto dal Presidente, coadiuvato dalla gentile consorte. Dopo il brindisi e le affettuose parole del Presidente, la serata si è conclusa con l'intervento di tre cantanti che hanno eseguito canti natalizi.

17 novembre - Nel corso di un meeting con la partecipa-

Un Melvin Jones a Rocco La Russa



Il 18 novembre, la serata dedicata alla consegna della "Charter" al nuovo Lions Clubs Torino Due, il Governatore Piccardo ha consegnato targa e distintivo del "Melvin Jones Fellowship" al Delegato Affari Interni Rocco La Russa. Il riconoscimento gli è stato attribuito, per l'attività svolta lo scorso anno, dai Clubs della Prima Circostrizione attraverso un'iniziativa mirata a Sight First che ha coinvolto i Leos

12 novembre - Serata conviviale con i Leos del Torino Collina e numerosi ospiti. I Leos avevano predisposto una gara di fine arte pasticceria: si trattava per le signore e le signorine presenti di confezionare torte, che sarebbero state poi vendute all'incanto a favore del Sight First. Ottimo successo dell'iniziativa e molti i fondi ricavati.

26 novembre - I soci discutono tra loro dei problemi del Club, di nuove iniziative, del Teletthon.

12 dicembre - Visita del Governatore Piccardo al Club con la celebrazione della Charter e della Festa degli Auguri. La parte ufficiale ha visto una riunione del Consiglio Direttivo con il Governatore il Luogotenente, il Cerimoniere ed il Presidente di Circostrizione. Dopo il Consiglio sono stati ammessi due nuovi soci ai quali il Governatore ha appuntato il distintivo. È seguito il discorso del Governatore e la distribuzione dei riconoscimenti Chevron a vari soci. La serata si è chiusa con una tombola a favore di Sight First.

TORINO CROCETTA

20 ottobre - Riunione per soli ed ospiti. Il socio Dario Pavesio ha parlato sul tema: "Massoneria oggi: realtà, immaginazione e si dice..."

3 novembre - Riunione di soli soci ai quali il Presidente Gorla riferisce sulla seduta del Consiglio Direttivo nella quale sono stati discussi i programmi futuri.

17 novembre - Nel corso di un meeting con la partecipa-

zione delle signore e di ospiti, il Consigliere di Cassazione prof. Vincenzo Vitro ha intrattenuto gli intervenuti sui problemi della Giustizia in relazione agli avvenimenti dell'anno '92.

TORINO REALE

27 ottobre - Intermeeting con il Lions Club Sponsor, il Torino Cittadella, con la partecipazione di Don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, che parla della sua attività, del problema delle tossicodipendenti.

5 novembre - Alla presenza del Lion Guida e del Delegato di Zona, si riunisce il Consiglio Direttivo: il Presidente Ottimo presenta il programma con particolare riferimento al service a favore del Gruppo Abele. Si parla inoltre dell'Università della Terza Età e di Teletthon.

19 novembre - L'Assemblea dei soci esamina i particolari dell'organizzazione del service per il Gruppo Abele e delibera di stanziare una somma di circa 1.500.000/2.000.000. Per seguire le fasi del service viene nominata una apposita commissione.

27 novembre - I soci riuniti in assemblea discutono i prossimi incontri e ne fissano le date. Si decide inoltre di ricercare sponsorizzazioni per le iniziative, onde ridurre le spese a carico della cassa sociale. Per il 28 febbraio '93 viene decisa la gara di soci, che avrà luogo a Bardonecchia: il ricavato sarà devoluto a Sight First.

3 dicembre - Meeting con la partecipazione del dott. Beppe Campra, Presidente Unitré che ha parlato sul

tema: "Il rinnovamento della personalità/educazione rinnovata".

18 dicembre - In intermeeting con il Torino Cittadella viene celebrata la Festa degli Auguri, finalizzata al completamento del service a favore del Gruppo Abele.

TORINO SABAUDA

16 novembre - Riunione conviviale: la socia Paola Vigliano svolge una dettagliata relazione sul tema del service distrettuale "Lions Quest Europa - Progetto Adolescenza". È seguito un ampio dibattito che ha permesso alla socia di puntualizzare vari aspetti organizzativi del programma, e di comunicare la propria partecipazione attiva allo stesso programma in qualità di prossima formatrice ufficiale per i corsi rivolti agli insegnanti.

1 dicembre - Il Consiglio Direttivo esamina ed approva i services per l'anno in corso e discute la bozza del Regolamento interno, che verrà inviata in visione alle socie.

14 dicembre - Festa degli Auguri celebrata "in famiglia". Ha luogo una riuscitissima tombola organizzata in modo perfetto dalle socie che si sono attivate per il reperimento dei doni da mettere in palio.

TORINO SAN CARLO

8 ottobre - Meeting per soli soci al Circolo della Stampa. Dopo le comunicazioni del Presidente, sono stati riesaminati i services, la partecipazione a quelli distrettuali ed internazionali e le future atti-

vità sociali.

22 ottobre - Meeting con signore ed ospiti al Circolo della Stampa, oratore il Lion Bruno Varetto, Presidente del Comitato Leo. Tema della serata era l'eventuale costituzione di un Leo Club. Varetto ha illustrato come procedere alla costituzione e quali possono essere le finalità e gli scopi del Leo Club. Concluso l'intervento di Varetto, il socio Cordero ha illustrato come procede il service Cottolengo e ha comunicato che alcune Consorti di soci hanno dato la loro adesione per intervenire di persona per seguire i ragazzi della scuola del Cottolengo.

2 novembre - Incontro di alcuni soci con i ragazzi della

Comunità Nicodemo. Argomento trattato: l'inserimento di questi giovani nel mondo del lavoro.

26 novembre - Meeting con consorti ed ospiti all'hotel Concord. Il Lion Pietro Rigoni ha tenuto un'interessante conversazione, con proiezione di un filmato, sul tema: "Connubio Cinofilia ed ambiente - L'ultimo paradiso". Dopo la conversazione vi sono stati scambi di opinione molto vivaci tra amanti e non della caccia.

TORINO STUPINIGI

5 ottobre - Intermeeting con il Lions Club Torino Valentino: ai convenuti parla il socio Petrucci sul tema: "Evoluzione del costume e della moda per

immagini estemporanee dall'Egitto ai giorni nostri".

19 ottobre - Meeting per soli soci con la gradita partecipazione di un folto gruppo di amici del Club gemello di Nice Côte d'Azur.

9 novembre - Riunione al Ristorante "La Smarrita". Si è voluta continuare la simpatica tradizione degli interventi di soci: l'amico Aloisio ed il noto giornalista economico De Marchi hanno intrattenuto i presenti sul tema: "I nostri soldi oggi".

23 novembre - Intermeeting con il Lions Club Torino Valentino organizzatore per l'interessante intervento del Ministro Costa, che ha detto cose di grande ed anche amara attualità sulla situazione veramente critica della Pubblica Amministrazione in Italia.

TORINO SUPERGA

7 ottobre - Meeting con signore ed ospiti al Ristorante "La Smarrita". "Cultura e Gastronomia" è stato il tema della serata piacevolmente trattato dalla signora Claudia Ferraresi, pittrice, critica d'arte, e dalla dott. Dada Rosso, giornalista.

20 ottobre - Intermeeting con il Lioness Club di Moncalieri a Villa Sassi. La serata ha avuto come tema "Lions Quest", argomento trattato con competenza dal lion e neuropsichiatra prof. Anselmo Zanaldi. Dopo il prof. Zanaldi, ha svolto un breve intervento la lioness prof. Adriana Sangiannantonio su un nuovo metodo didattico.

3 novembre - Nel tardo pomeriggio, presso la Chiesa della Crocetta, è stata celebrata una Messa per i Soci Defunti. A Villa Sassi si è poi svolto il meeting per soli soci, ai quali l'amico Umberto Giardini ha parlato su: "Contenuti del Trattato di Maastricht".

17 novembre - Serata con la partecipazione di Don Luigi Ciotti, Presidente e Fondatore del Gruppo Abele, che ha parlato su: "Giovani-Droga-Droga-Emarginazione".

1 dicembre - A Villa Sassi parla il socio Franco Donadio sul tema: "La Chirurgia laparoscopica".

15 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri a Villa Sassi in una simpatica atmosfera di amicizia tra soci ed ospiti.

TORINO VALENTINO

5 ottobre - Intermeeting a Villa Sassi con il Lions Club Torino Stupinigi per ascoltare il lion Ernani Petrucci sul tema: "Storia della moda attraverso i secoli, per immagini".

19 ottobre - Riunione con l'intervento del socio Pintabona che ha intrattenuto i presenti sulle caratteristiche del prototipo di aereo multinazio-



Un elettroscooter è stato consegnato ad un portatore di handicap della "Famiglia invalidi" del Cottolengo grazie all'interessamento del Torino Cittadella che ha sollecitato il finanziamento della Compagnia S.Paolo

nale europeo.

9 novembre - Intermeeting con i Lions Club Torino Cittadella Ducale e Torino Valentino Futura. Il socio Molineri ha parlato su: "Creatori e creature: quanto e quale movimento fra le quinte?".

23 novembre - Intermeeting con il Lions Club Torino Stupinigi al Principi di Piemonte per l'incontro con il Ministro Raffaele Costa, che ha parlato sulle disfunzioni dell'Amministrazione statale.

14 dicembre - Tradizionale appuntamento per gli auguri di fine anno: buona partecipazione di soci, signore ed ospiti. La serata è allietata dal Maestro Raf Cristiano che esegue al pianoforte musiche classiche e moderne intonate

alla circostanza. Nel corso della serata viene accolto un nuovo socio.

TORINO VALENTINO FUTURA

28 settembre - Assemblea delle socie all'Hotel Concord: vengono discussi i programmi.

12 ottobre - Nuova assemblea delle socie che approva il bilancio consuntivo 91/92.

26 ottobre - In un affollato meeting è ospite il lion Eugenio Boccardo, che ha parlato sul tema: "La pratica dello sport al servizio della salute". Era presente il Presidente del Comitato Distrettuale Educazione Sanitaria.

9 novembre - Intermeeting

Venaria Reale: lotta al glaucoma

Nell'ambito della sua attività di service, il Lions Club Venaria Reale ha proseguito anche quest'anno il suo impegno per la prevenzione del glaucoma, dedicando un giorno "per la vista". Sabato 28 novembre presso l'ex Centro Incontro Anziani di Borgaro Torinese, con la collaborazione del dott. Amisano medico-oculista presso l'Ospedale Oftalmico di Torino, sono state eseguite le visite gratuite di controllo per la prevenzione del glaucoma, che erano state consigliate, valendosi di una campagna capillare, ai cittadini di oltre quarant'anni di età. Negli anni scorsi il service si era svolto per i Comuni di Caselle e di Venaria Reale, con grande afflusso di cittadini, che si erano recati nelle sedi designate presso le grandi industrie Gilardini ed Enel. Questo ha convinto il Lions di

Venaria Reale a proseguire questo benemerito servizio reso dalla comunità, infatti molti erano stati i casi in cui la visita di controllo del tono oculare si era rivelata tempestiva per evitare complicazioni, alcune assai gravi, per il soggetto della visita.

Anche il 28 novembre l'iniziativa ha avuto pieno successo per l'affluenza di cittadini: le visite effettuate sono state circa 80; tra i pazienti presentatisi si sono purtroppo riscontrati ben 12 casi "a rischio" più o meno gravi e che non erano prima venuti a conoscenza degli interessati. Il "service" è stato perciò molto opportuno ed ha dimostrato ancora una volta quanto sia stato opportuno e necessario l'intervento del Club di Venaria Reale: la comunità locale ha ricevuto un'importante testimonianza di quanto i Lions sanno fare.



con la partecipazione C.S.A.In.

e con l'autorizzazione del Provveditorato agli Studi di Torino e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Torino, Assessorato alla Pubblica Istruzione

Nell'intento di stimolare i giovani ad amare, rispettare, conoscere e scoprire il patrimonio culturale e storico dei luoghi in cui vivono, indice, tra gli allievi delle scuole medie inferiori di Torino e provincia

Il 9° Concorso Fotografico "Ama di più la tua città: immagini di mercati e fiere del Piemonte"

Regolamento

1) Per partecipare al concorso si devono inviare fotografie in bianco e nero o a colori, formato compreso tra cm 10x15 e cm 20x30, rappresentanti aspetti caratteristici di una tradizione che merita di essere conservata.

2) Le fotografie dovranno pervenire, accompagnate da un attestato della Scuola, alla responsabile per il Lions Club Torino Valentino Futura Sig.ra Claudia Forno Trabucco, corso Duca degli Abruzzi 32, 10129 Torino, tel. 507095 entro le ore 24 del 3 aprile 1993.

3) Le fotografie, selezionate dal Comitato Organizzatore, verranno esposte in una mostra che si terrà a Torino, presso la Palazzina Liberty di Corso Dante 102, in data da determinarsi. Una giuria di esperti esaminerà i lavori e assegnerà i premi che verranno consegnati a conclusione della mostra.

I premi non ritirati nel corso della premiazione saranno annullati.

4) Le fotografie non verranno restituite e diverranno proprietà del Comitato Organizzatore che si riserva la pubblicazione per scopi sociali.

5) I premi saranno così assegnati:

1°: 2° e 3° premio per il miglior lavoro di gruppo,
1°: 2° e 3° premio per la miglior foto individuale,
1°: 2° e 3° premio per il soggetto più originale,
1°: 2° e 3° premio per le migliori ricerche,
1°: 2° e 3° premio per la migliore foto sviluppata e stampata dagli allievi.

6) Ogni fotografia dovrà essere accompagnata dall'apposita scheda che dovrà essere richiesta alla suddetta responsabile.

7) Per motivi organizzativi si invitano le scuole a segnalare la loro partecipazione al concorso un mese prima della scadenza dei termini.

con il Lions Club Torino Valentino nel corso del quale è stato trattato il tema: "Creatori e creature: quanto è quale movimento tra le quinte?" Hanno parlato il lion Giuliano Molineri e il dott. Fredi Valentini.

28 novembre - Presso la Scuola d'Applicazione, in via Arsenale, ha luogo la presentazione del libro "Fontane, fontanili, fontanelle di Torino e del Piemonte".

VALLI DI LANZO TORINESE

15 settembre - Assemblea dei soci che approvano il bilancio consuntivo 91/92.

6 ottobre - Meeting con la partecipazione di ospiti per ascoltare il socio avv. Giuliano Monaco su: "Impresa e società contemporanea". In apertura di serata il Presidente Astegiano comunica che il restauratore Nicola preleverà dalla Chiesa di San Martino in Cirié il quadro di Defendente Ferrari, oggetto di un service del Club.

20 ottobre - Meeting con signore ed ospiti: è una serata dedicata ai "Falsi miti dell'alimentazione", argomento trattato dal dott. Carlo Gribaudo, Direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

3 novembre - Il socio Giancarlo Penone parla ai soci riuniti all'Hotel Atlantic di Borgaro su: "Le banche italiane nel 1993".

17 novembre - Visita del Governatore Piccardo. In inizio di serata il Governatore consegna i premi 100% di presenza e la Targa Melvin Jones alla vedova del compianto socio Martinetto. Ammessi 2 nuovi soci.

VENARIA REALE

2 ottobre - Meeting all'Hotel Atlantic con signore ed ospiti: ai convenuti parla Ernesto Olivero, Fondatore e presidente del SER.M.I.G., che ha illustrato gli scopi perseguiti da questa associazione.

6 novembre - Ai soci vengono presentate le proposte per un service a favore degli anziani ospiti dell'Ospedale Baulino di Caselle. È stata definita la data per le visite oculistiche del service "Prevenzione del glaucoma".

20 novembre - Serata con signore ed ospiti sul tema: "I 150 anni della strada Lanzo-Viu". Relatore il dott. Claudio Santacroce.

4 dicembre - Riunione di soli soci, ai quali il Presidente Brillada comunica i risultati delle visite relative al service sulla prevenzione del glaucoma.

5,6 dicembre - I soci si sono alternati presso la postazione Telethon dell'Aeroporto di Caselle.

19 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione di numerosi soci.

Seconda circoscrizione

ALTO CANAVESE

13 ottobre - Gli argomenti di maggiore rilievo discussi, sia nel Consiglio Direttivo che nella successiva assemblea hanno riguardato l'illustrazione del programma nonché la sua approvazione.

27 ottobre - Nel corso di un suggestivo meeting, presenti la Vedova signora Carla Tinetti, la figlia Giovanna, autorità politiche, ecclesiastiche è stata commemorata - dal socio Perotti - la figura indimenticabile del Past Presidente Giovanni Tinetti, recentemente scomparso. Alla sua memoria è stata conferita la distinzione di "Amico di Melvin Jones".

7 novembre - A Valperga, presso la sede della Croce Bianca del Canavese, è stato inaugurato il Servizio di Telesoccorso: erano presenti autorità lionistiche, il Presidente della Provincia di

Torino Luigi Ricca, Sindaci del circondario.

24 novembre - Riunione del Consiglio Direttivo che ha discusso la partecipazione a Telethon '92, i programmi futuri, i services.

BIELLA HOST

8 ottobre - Meeting con ospiti. Il relatore dott. M. Galvagno ha trattato il tema: "Le difficoltà della Piccola e Media Industria. Crisi congiunturale o strutturale?".

5 novembre - Serata riservata ai soci e dedicata all'esame ed all'approvazione del Bilancio Consuntivo 91/92 e Preventivo 92/93. L'Assemblea ha approvato l'aumento della quota sociale destinando una quota al service "Sight First".

19 novembre - Si è riunito il Consiglio Direttivo alla pre-

senza del Governatore Piccardo, accompagnato dal Presidente di Circoscrizione Leonardi e dal Delegato di Zona Buffa. Il Presidente Pagani ha illustrato il programma ed i services previsti, mentre il Governatore ha parlato del suo programma ed ha anticipato la notizia di una possibile divisione del Distretto 108/la. Dopo il Consiglio ha avuto luogo l'intermeeting con il Biella Bugella Civitas. Il Governatore ha consegnato a vari soci il distintivo 100% di presenza ed al socio Tua il Melvin Jones Fellow.

4 dicembre - La riunione conviviale si è tenuta per l'inaugurazione della Mostra antologica e la presentazione della monografia del pittore Giuseppe Bozzalla (1874-1958).

17 dicembre - Cena degli Auguri, alla quale hanno preso parte numerosi ospiti. La serata è stata allietata da musiche al pianoforte.

I preparativi in Val d'Aosta per il Campo giovani distrettuale

AOSTA

8 ottobre - Con la presenza delle signore si è svolto il meeting di apertura. Il Presidente ha illustrato il programma del XXX del Club sottolineando il desiderio di pubblicare un volume che ricordi le attività ed i momenti più significativi della vita del Club.

20 ottobre - I soci discutono i programmi illustrati dal Presidente nel meeting di apertura.

5 novembre - Dopo una Messa in suffragio dei Soci Defunti, nel corso del meeting, il socio Bordone ha illustrato i risultati del service sulla prevenzione colesterolo, effettuato durante i mesi di marzo e aprile '92.

9,10 novembre - Si sono riuniti il Consiglio Direttivo per la valutazione di alcune candidature a socio ed il Comitato Programmi per organizzare nei dettagli le attività dei prossimi mesi, nonché per scegliere i temi ed i tempi per la pubblicazione dei XXX anni del Club.

19 novembre - Meeting con signore ed ospiti. Alla sera è intervenuto il giornalista Dott. Franco Listro, che ha parlato su: "Destriero: l'Atlantico a 100 all'ora."

28 novembre - Il Club patrocina un concerto di musica classica del tenore A. Mangini e dell'organista P. Bougeat nella Cattedrale di Aosta a favore dei malati di AIDS.

3 dicembre - Meeting dedicato all'informazione sullo svolgimento del Campo Giovani Valle d'Aosta del luglio scorso al quale hanno partecipato 21 ragazze di diverse nazionalità.

Il Socio Chamois ha illustrato le iniziative ed i programmi del Campo 1993.

5,6 dicembre - A cura del Past Presidente Giampiero Ripamonti sono stati istituiti 4 centri raccolta delle offerte ad Aosta, Cogne, Morgex e Courmayeur. Grande successo in questi centri con la raccolta di circa 18 milioni.

18 dicembre - Festa degli Auguri con la presenza del Presidente della II Circoscrizione Leonardi e del Delegato di Zona.

BIELLA VALLI BIELLESI

14 ottobre - Meeting per soli soci. Questo incontro è servito per ascoltare e discutere i futuri programmi e le varie proposte di nuove attività.

Concerto di Natale

BIELLA BUGELLA CIVITAS

2 settembre - Meeting di apertura in cui tra l'altro si stabilisce di organizzare (a pagamento) un ciclo di conferenze sul tema: "Alimentazione naturale e macrobiotica". Questo ciclo, effettuato e concluso nel mese di ottobre, ha ottenuto un notevole successo di partecipanti (circa 40) e di riscontro economico.

19 settembre - Inaugurazione del sentiero per disabili nella conca di Oropa. Alla presenza di numerose autorità lionistiche e civili, viene tagliato il fatidico "nastro" che apre agli handicappati la via per una facile passeggiata anche sulle carrozzelle, tra i verdi boschi biellesi. Questo servi-

28 ottobre - Sono di scena "I sentieri Biellesi" in questo meeting che ha avuto ospite tutto lo "staff" dirigenziale della Consociazione Amici dei Sentieri del Biellese (CASB) guidato dal Presidente ing. Leonardo Gianinetta, che ha tenuto una chiara e brillante illustrazione, non solo dell'attività della Consociazione, ma, soprattutto, sull'efficiente contributo per mantenere alto l'interesse per i sentieri del Biellese. A rendere più interessante la serata sono state proiettate delle diapositive illustranti vari sentieri riscoperti e riattivati con un ricupero ambientale molto valido.

11 novembre - Con la partecipazione di un folto numero di invitati, in una cornice artistica e festosa, alla presenza delle autorità locali, viene accolto e festeggiato il Maestro pittore e scultore

ce è costato 3 anni di impegno da parte del Club ed ha meritato da parte del distretto, il contributo "tutto il distretto per un Club".

28 novembre - Nella Basilica biellese di S. Sebastiano, viene organizzato il "Concerto di Natale". La Basilica era gremita, l'esecuzione è stata perfetta e la "questua" tra il pubblico per i services del Club ha fruttato un notevole contributo.

5,6 dicembre - Partecipazione corale delle socie alla raccolta di fondi abbinata alla trasmissione "TELETHON".

16 dicembre - Festa degli auguri in inter-meeting con il Club Biella Valli Biellesi in uno scenario che rievocava la Vienna imperiale.

Michelangelo Pistoletto al quale viene consegnato, per la quarta edizione, il Premio Imago, sponsorizzato dal Club. Il premio consiste in un'opera dello scultore biellese Albano raffigurante l'antico Battistero cittadino, in argento.

25 novembre - Meeting che vede riuniti i soci per ascoltare il dott. Maurizio Cassetti, Direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli e Biella che ha parlato sulla vita di Mercurino Arborio di Gattinara, Gran Cancelliere di Carlo V. A completare la figura di Mercurino Arborio, ha fatto seguito il dott. Luigi Avonto, studioso e Addetto Culturale presso l'Istituto Italiano di Cultura a Montevideo.

2 dicembre - Serata della Croce Rossa con la partecipazione dei massimi dirigenti della CRI di Cavaglià, che hanno voluto in questo modo non solo dare una attestazione particolare al Club Valli Biellesi, ma pure consegnare ufficialmente i Diplomi di Benemerita con medaglia d'oro di terza classe conferiti dal Comitato Centrale della CRI di Roma al Club ed ai soci Vito Vittone e Francesco Giusti per aver creduto nella Croce Rossa.

16 dicembre - Meeting degli auguri unitamente alle socie del Biella Bugella Civitas. Erano presenti il Luogotenente del Governatore Casali ed il PDG, Pozzo con le rispettive consorti.

BORGOMANERO

6 ottobre - In intermeeting con il Lions Club Valsesia organizzatore, visita del Governatore: il Presidente lo informa dell'attività del Club, dei services e della situazione soci. Ha poi inizio l'intermeeting e per primo prende la parola il Presidente del Valsesia Paltrinieri, seguito dal Presidente del Borgomanero: entrambi rivolgono al Governatore parole di augurio per il suo lavoro. Questi parlando a sua volta fa notare come la presenza contemporanea di due Clubs dimostra che il primo successo del Lions è l'amicizia tra gli uomini: concetto che è ripreso nel suo guidocinio che rappresenta l'intero Distretto senza confini, con due mani che si tendono.

22 ottobre - Relatore della serata dott. Sandro Dini, scrittore e giornalista, che da anni si occupa di saggistica. Questa sera è ospite del Club per parlare di Cristoforo Colombo, della sua impresa, presentando il libro "Cristoforo Colombo, la realtà e l'enigma".

18 novembre - Sono ospiti del Club i sigg. Fausto Melloni, Presidente della "Pro Senectute" di Oragna e Dario Guidetti, Consigliere della stessa. Al termine della cena, il sig. Melloni parla ai soci su "Il volontariato degli anziani a favore della comunità". A lui fa seguito il sig. Guidetti che traccia la storia della benemerita associazione.

ne, da assistenziale alla fase di coinvolgimento degli anziani in varie iniziative, trasformandoli in pensionati attivi.

26 novembre - Intermeeting con il Rotary Club Borgomanero al Ristorante "da Paniga". L'ing. Andrea Rossi intrattiene i presenti su: "I derivati petroliferi dai rifiuti tossici".

CALUSO CANAVESE SUD EST

25 settembre - Ai soci riuniti il Presidente illustra il programma sociale approvato dal Consiglio Direttivo in una seduta dei giorni precedenti.

9 ottobre - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti presso il ristorante "il Valentino" a Filia. Inizia con questo meeting il ciclo di conferenze sul tema: "Il nostro Canavese nei suoi molteplici aspetti" con la partecipazione dello scrittore Angelo Pavio. In questa serata si è parlato di: "Genti e tradizioni".

23 ottobre - Meeting per soli

soci al Ristorante "Luna" a San Giorgio. Argomento: i vari problemi del Club, i services, Telethon.

13 novembre - Meeting con signore ed ospiti al "Mago" di Caluso per ricordare "I cinquant'anni di El Alamein". Il Comm. Giovanni Battista Trovero, reduce di quella battaglia, ha rievocato la data con molti particolari e testimonianze di episodi vissuti.

27 novembre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare la seconda conferenza sul Canavese sul tema: "Le Sacre Rappresentazioni". Ha parlato lo studioso di storia locale prof. Vico Avalle.

CERVINO

10 ottobre - I soci si ritrovano per esaminare alcuni punti del programma 92/93: manifestazioni, organizzazioni Campo Giovani, temi di studio.

25 ottobre - I soci ascoltano la relazione del Presidente ed esaminano i services da effettuare. Si prepara la visita del

Governatore.

2 novembre - Visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo. Nella riunione del Consiglio che ha preceduto il meeting, il Presidente espone la situazione del Club, l'attività svolta finora ed i programmi previsti, i services deliberati. Il Governatore ha parole di elogio per il Club che si è impegnato nel 1992 con grande dedizione all'organizzazione del Congresso Distrettuale e del Campo Giovani.

26 novembre - Meeting nel corso del quale vengono dibattuti vari problemi del Club e si esamina il calendario dei prossimi incontri.

5,6 dicembre - Raccolta fondi per Telethon '92 attraverso i tre punti di raccolta predisposti in zona. Si sono ricavate L. 17 milioni circa.

17 dicembre - Festa degli Auguri che ha visto una notevole presenza di soci, familiari ed ospiti. È stata promossa una raccolta di fondi per un service a favore dell'infanzia brasiliana.

OMEGNA

13 ottobre - I soci discutono tra loro sui futuri programmi e sui services da effettuare.

31 ottobre - Intermeeting con il Club di Verbania alla Baita del Club Alpino Italiano sul Monte Moltarone.

10 novembre - Nel corso del mese hanno luogo due riunioni di soci ed una riunione del Consiglio Direttivo: si parla dell'ammissione di nuovi soci e vengono approvati i bilanci consuntivo e preventivo.

18 dicembre - In una cornice festosa ha luogo la cena degli auguri con una grande affluenza di soci, signore ed amici.

VERBANIA

13 ottobre - Meeting al Ristorante "Pace", dedicato al tema: "La nuova provincia del VCO", con la presenza del Commissario di Governo dott. Pisani, del Sindaco di Verbania dott. Zani e del Segretario del Comune dott. Gasparini, socio del Club.

31 ottobre - Intermeeting con il Lions Club di Omegna presso il rifugio del CAI al Moltarone. Sincera festa tra i soci e i familiari dei due Clubs e simpatica organizzazione dell'intera giornata.

10 novembre - Meeting al Ristorante "Pace". Serata dedicata al tema: "La tutela dei Beni Culturali della Diocesi di Novara" con relatore don Carlino Scaciga, Direttore dell'Ufficio Liturgico per l'arte e la musica sacra della Diocesi di Novara.

24 novembre - Visita del Governatore Piccardo con la riunione del Consiglio Direttivo. In precedenza il Governatore visita gli impianti del "Libro Parlato", accompagnato dal socio Bossi. Nella successiva riunione conviviale il Governatore presenzia all'ingresso di due nuovi soci. Si parla poi dei problemi futuri del Distretto 108/1a.

5,6 dicembre - Per la prima volta il Club partecipa alla raccolta fondi per Telethon.

Hanno dato la disponibilità ben 26 soci: al termine dei due giorni sono raccolti circa 7 milioni di lire.

9 dicembre - Sono ospiti del Club l'on. Tamini ed il dott. Nobili, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato della SAIA s.p.a. azienda che opera nella zona. Dal 1980 ad oggi ha creato 1600 posti di lavoro ed aiutato 120 piccole e medie aziende a strutturarsi nelle aree attrezzate.

18 dicembre - Nella sala rustica dell'Hotel Dino di Baveno si tiene la tradizionale Festa degli Auguri. Serata molto simpatica con notevole partecipazione di soci, familiari ed amici. Al termine una gran tombola raccoglie per Sight First ben L. 1.920.000.

VERCELLI

10 ottobre - Gita culturale a Genova con visita al Palazzo Ducale recentemente restaurato ed alle mostre ordinate nei suoi saloni in occasione delle Colombiadi.

22 ottobre - I soci dibattono numerosi problemi del Club ed anche argomenti di interesse cittadino. Si parla dei prossimi incontri.

5 novembre - È ospite del Club il Luogotenente del Governatore Maurizio Casali, che parla ai soci con grande calore sul tema: "Lions ieri, oggi, domani".

19 novembre - Meeting dedicato al tema: "L'evoluzione della Università privata - Il caso della Bocconi". Relatore è il dott. Roberto Bottiglia, professore associato dell'Università di Verona. Docente alla scuola di Direzione Aziendale della Bocconi.

3 dicembre - Visita del Governatore Piccardo. Presenti Officers Distrettuali, il Governatore ha presieduto il Consiglio Direttivo e ascoltato la relazione del Presidente, ha commentato e valutato le iniziative in corso esprimendo il suo compiacimento per l'attività e l'operosità dei soci in linea con i dettami dei Congressi Distrettuali e Nazionali. Nel corso del meeting si poi soffermato sulla futura ristrutturazione del Distretto, invitando i Delegati a partecipare al completo, sia a Belgirate che a Milano, al fine di avere una forte rappresentanza distrettuale.

5,6 dicembre - Partecipazione del Club alla manifestazione Telethon '92 con l'allestimento di una postazione in una roulotte attrezzata. I due giorni sono stati un vero successo per i lions vercellesi, che si sono prodigati perché la raccolta fondi riuscisse nel modo migliore.

17 dicembre - Una grande partecipazione di soci, signore ed ospiti ha fatto sì che la Festa degli Auguri riuscisse nel modo migliore: ulteriore testimonianza della coesione del Club, dell'affiatamento e dell'amicizia che lega i soci.

Gli svizzeri a Domodossola visitano il Sacro Monte restaurato

DOMODOSSOLA

15 ottobre - Interessante esposizione ai soci del dott. Paolo Braggio e del socio Enrico Verdi sui problemi che sorgeranno il 1 gennaio 1993 come conseguenza delle nuove normative europee in materia doganale. Il problema è particolarmente sentito a Domodossola, città di frontiera, già duramente colpita nell'occupazione dalla grave crisi industriale in atto.

29 ottobre - Incontro di gemellaggio con il Club svizzero di Oberwallis. I due Clubs si ritrovano al Parco del Calvario e, guidati dal vice Presidente del Parco lion Paganini, i numerosi convenuti visitano le Cappelle del Calvario restaurate ad opera del Club. Successivamente si visita il Convento e la mostra dei quadri del pittore ossolano Giuliano Crivelli sul tema del Calvario. Dopo la cena al ristorante "Le Ginestre", conclude la serata una interessante conferenza del dott. Mauro Mottini, Presidente del Comitato "Pro Sempione". Il dott. Mottini aggiorna i soci del due Clubs sulla situazione del traffico attraverso il passo stradale e la galleria ferroviaria del Sempione e sulle iniziative in atto sui due versanti per risolvere i problemi, alla luce del recente referendum svoltosi nella vicina Confederazione Elvetica.

26 novembre - Il dott. Giuseppe De Matteis, capo della squadra mobile di Milano, parla della evoluzione della criminalità organizzata. L'oratore illustra le origini, le motivazioni, le strutture, i collegamenti fra le varie associazioni criminose, dalla mafia alla camorra.

12 dicembre - Dopo molti anni il Club ritorna nella sua

sede di Domodossola per la Festa degli Auguri. Bella serata, allegra, in amicizia come ha sottolineato nel suo intervento il Presidente Torre augurando a tutti un buon 1993.

IVREA

6 ottobre - Visita del Governatore Emilio Piccardo al Club. Sono presenti i Leos del Club di Ivrea con la Presidente Alessandra Gumina. Si svolge dapprima il Consiglio Direttivo nel quale il Presidente illustra l'attività del Club con i services che dovranno essere realizzati nel corso dell'anno. Ha luogo quindi il meeting al quale sono presenti il Presidente di Circo-scrittura Leonardi, il Delegato di Zona Favero, i PDG De Santis e Pozzo, il Direttore del Notiziario Distrettuale Lingua, nonché Presidenti dei Clubs della zona. Dopo il rituale saluto del Presidente, la serata si è conclusa con l'auspicio da parte del Governatore che i Lions operino sempre più nell'ambito della vita sociale. Il Governatore rivolge inoltre un caldo elogio ai Leos per l'impegno dimostrato nei numerosi services portati a compimento con tanto successo.

20 ottobre - Riunione di soli soci che discutono i programmi ed i services del nuovo anno.

3 novembre - Dopo una celebrazione religiosa per i Lions Defunti, i soci proseguono la discussione sui programmi e sui services. Viene anche affrontato il problema dell'ammissione di nuovi soci.

17 novembre - Meeting con signore ed ospiti. Il prof. Giuseppe Neri ha parlato sul

tema: "AIDS - La dimensione di un rischio".

1 dicembre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il dott. Giuseppe Mayda sul tema: "La svolta del 1943: appunti sull'Italia in guerra mezzo secolo fa".

5,6 dicembre - Telethon '92: numerosi soci e giovani Leos hanno contribuito alla raccolta di L. 3.800.000.

19 dicembre - Festa degli Auguri all'Hotel Sirio: sono presenti i Leos di Ivrea, i Presidenti del Rotary Club e di numerosi Clubs lions della zona: il Presidente Vannone ha rivolto a tutti gli auguri per il nuovo anno ed ha consegnato ad alcuni soci il distintivo 100% di presenza 1991/92 ed al Past President Piero Getto il martelletto a ricordo dell'anno di Presidenza, nonché il distintivo 100% conferitogli dalla Sede Centrale.

Un altro cane guida per un non vedente

VALSESIA

6 ottobre - Intermeeting con il Club di Borgomanero per la visita ufficiale del Governatore Piccardo. Sono presenti il Presidente di Circo-scrittura Leonardi, il Cerimoniere Distrettuale Palladini, i Delegati di Zona Ugo Corrà e Sergio Lora Lami.

20 ottobre - Meeting con signore. Relatore il sig. Primo Di Vitto che ha presentato il suo libro "Quando lo chiamavano Borgo. Immagini, fatti, vicende, curiosità, divagazioni e un pò di storia della vecchia Borgosesia". Tra gli ospiti l'editore del volume Riccardo Minoli.

3 novembre - Riunione del Consiglio Direttivo preceduta da una Messa per i soci Defunti. Il Consiglio decide di aprire la "campagna soci". Vengono presi in esame i vari services, tra i quali quello per l'assegnazione di un cane guida ad un giovane ed un altro relativo all'acquisto di libri in caratteri Braille per una bimba cieca di 7 anni. Le due iniziative sono intese in appoggio alla campagna a favore di "Sight First".

17 novembre - Meeting con la conferenza del lion Moretta sul tema: "Valvole e rubinetti - perché in Valsesia?". Il Consiglio Direttivo costituisce varie Commissioni operative.

Terza circoscrizione

ACQUI TERME

6 ottobre - Il Presidente Mangini ha riunito i soci per far loro una dettagliata relazione sull'attività dei prossimi mesi, sui services e sull'incontro con i gemelli francesi di Carpentras.

20 ottobre - Riunione dei soci alla presenza del Delegato di Zona Enrico Merli. Questi, prendendo la parola, si dice lieto di incontrare il Club da quest'anno attivo nella terza circoscrizione, un Club molto unito, di grandi tradizioni, impegnato in services molto qualificati. Il Delegato Merli, auspica una fattiva collaborazione e la partecipazione dell'Acqui Terme alle iniziative comuni.

3 novembre - Meeting nel quale viene approvato il bilancio consuntivo 91/92 e quello preventivo 92/93. Viene approvata l'adesione all'iniziativa del Genova Albaro circa il "Libro d'Oro" dei services; il Club segnerà il "Restauro del Tritico del Bermejo".

17 novembre - Viene accolto un nuovo socio con la lettura del Codice d'Onore. Il Presidente informa i soci che il prossimo 23 novembre parteciperà con il Segretario Carozzi alla riunione indetta in Alessandria del Presidente di Circoscrizione De Regibus.

1 dicembre - Meeting con una larga partecipazione di soci che hanno ascoltato l'interessante conferenza del dott. Mauro Rebutto, Direttore Generale della Banca Passadore sul tema: "Economia e Finanza in Italia". L'oratore ha parlato degli eventi economici e finanziari e delle loro delicate evoluzioni nel periodo giugno-novembre di quest'anno, vigilia dell'integrazione euro-

pea.

22 dicembre - Serata degli Auguri con signore ed ospiti. Ha allietato la festa il "Coro Monte Bianco" di Genova.

BORGHETTO VALLI BORBERA E SPINTI

ottobre - Si sta ultimando il Corso di Degustazione Vini, patrocinato dal Club, che ha permesso di trasmettere L. 1.500.000 al Centro Ospitalità della CRI di Genova: è il 2° service del Club dalla recente fondazione.

12 novembre - Meeting ordinario con un'alta partecipazione di soci che hanno festeggiato i quattro "sommelier" Giulio e Mario Ghiberti, Franco Pautassi ed Elio Ragazzoni che hanno ultimato con successo il corso degustazione vini.

23 novembre - Il Presidente Isolabella ed il vice Presidente Cabella hanno partecipato alla riunione di Zona ad Alessandria.

3 dicembre - Meeting per soli soci che hanno approvato la candidatura di un nuovo socio che verrà ammesso nel prossimo gennaio. Il Presidente ha ringraziato i soci che hanno dato la loro disponibilità a Telethon 92, servizio effettuato unitamente ai Clubs di Tortona ed a quello di Novi Ligure. L'incasso è stato di circa 11 milioni.

18 dicembre - Meeting natalizio per la Festa degli Auguri erano presenti il Sindaco di Borghetto ed il Parroco di Vignole e Molo. A quest'ultimo è stato consegnato un contributo di L. 1.000.000 per il restauro del settecentesco Coro ligneo della Chiesa di Vignole.

Si festeggia il rinato Teatro municipale

CASALE DEI MARCHESI DEL MONFERRATO

6 ottobre - Serata per soli soci che ascoltano una precisa relazione del Presidente Roncarolo sui programmi e sull'attività che attende il Club nei prossimi mesi.

17 ottobre - Al Teatro Municipale intermeeting con il Torino Castello e il Soroptimist casalese. Il Torino Castello presenta i due atti unici, con la regia di Cesare Goffi, "Il Casinò di campagna" di August Kokzebue e "Il Bue" di Luigi Pietracapua. La rappresentazione si inquadra nella iniziativa, puramente filologica e piemontese, di ripetere fondi a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

17 novembre - Meeting con signore ed ospiti per la serata

dedicata al Teatro Municipale di Casale, inaugurato ufficialmente nel 1791 ed oggi diretto dal dott. Franco Gervasio, scrittore teatrale e regista. Appunto il dott. Gervasio è ospite questa sera per parlare della sua azione di Direttore Artistico, dei programmi futuri. Si è detto lieto dell'accoglienza dei casalesi alla rinascita del "loro" Teatro ed ha assicurato di credere nella vitalità del teatro come forma di spettacolo, per "la sua perenne capacità di creare momenti di incontro fra uomini che cercano di conoscersi, che si scambiano emozioni".

30 novembre - Presso l'Accademia Filarmonica interclub con il Rotary di Casale, presenti le signore e ospiti. Il dott. Giovanni Mario Rosignolo, Presidente delle Industrie Zanussi, ha parlato sul tema: "Riflessioni di tipo economico, politico e sociale sull'azienda Italia".

NOVI LIGURE

16 ottobre - Meeting conviviale con una interessante conversazione con proiezione di diapositive da parte di quattro membri della spedizione "India 89".

29 ottobre - Dopo una particolare cena per degustare lo "stoccafisso" presentato in diverse maniere, il Presidente ha parlato sugli scopi del Servizio Nazionale Cani Guida per Ciechi, centro che educa i cani al particolare servizio.

10 novembre - Visita ufficiale del Governatore Piccardo. Ha luogo il Consiglio Direttivo con la partecipazione del Cerimoniere Distrettuale e del Presidente della 3ª Circoscrizione ed il PDG. Verneti, il Presidente illustra la situazione del Club ed i programmi

Decisi altri restauri nella quadreria di Tortona

TORTONA HOST

6 ottobre - Con la presenza del Delegato di Zona Merli, ha luogo un meeting per soli soci. Viene approvato il bilancio consuntivo, confermata la quota sociale e decisi i services (restauro tele della quadreria di Tortona e contributo al Comune di Gospich nella ex Jugoslavia. È stato inoltre nominato Addetto Stampa il socio Giuseppe Decarlini.

20 ottobre - Il redattore della Rivista "Quattro Ruote", ing. Enrico Devita ha intrattenuto i soci su: "L'ecologia applicata all'uso dell'automobile".

3 novembre - Ai soci parla l'Architetto Augusta Mazzaoli sull'argomento: "La moderna concezione della città".

17 novembre - Meeting con la conferenza del dott. Clemente Mantegazza su: "Qualità totale. Una sfida".

1 dicembre - Assemblea dei soci che decidono l'ammissione di alcuni nuovi soci. Il Presidente ha riferito ai presenti sulla riunione di Zona avvenuta lo scorso mese ad Alessandria.

19 dicembre - Festa per lo scambio degli Auguri tra soci, consorti e familiari. È presente alla serata il Delegato di Zona Enrico Merli.

TORTONA CASTELLO

13 ottobre - È ospite del Club, al Ristorante "La Palmana" a Volpedo il prof. F. Lago che ha intrattenuto le soci e i numerosi ospiti con una dissertazione "tra il serio e il faceto" sul significato di alcune espressioni dialettali tipicamente tortonesi con riferimenti al bel tempo andato.

27 ottobre - Riunione assembleare nel corso della quale si

futuri e riceve un vivo elogio dal Governatore. Il Governatore nel meeting che segue ricorda i doveri dell'uomo lion verso la comunità.

24 novembre - Il giornalista, inviato speciale di Canale 5, e scrittore Gigi Moncalvo parla ai presenti sul "Giudice terremoto", l'uomo che definisce "della speranza", il magistrato di Milano Di Pietro.

22 dicembre - Festa degli Auguri che vede l'ingresso dei tre nuovi soci con una solenne cerimonia. Il Presidente Sanguineti annuncia poi ai convenuti che nei giorni 5 e 6 dicembre in Novi Ligure il Club ha raccolto ben 10.000.000 per Telethon. Con il Club hanno collaborato gli amici dei due Club di Tortona e del Val Borbera, nonché i Leos di Tortona. Prima della fine della serata don Erasmo Mangarotto, Rettore e Preside dell'Istituto San Giorgio di Novi Ligure ha parlato su: "Il cammino della cataris cristiana nel poema dantesco".

sono discusse le linee grammatiche relative ai prossimi services, nonché le modalità di raccolta fondi.

10 novembre - Serata conviviale al Ristorante "La Palmana". Ospite relatore la signora Maria Rosa Gazzaniga che ha brillantemente intrattenuto i convenuti su: "L'arte di vinificare in bianco".

15 novembre - Nel pomeriggio alla Sala Giovani ha luogo un concerto benefico della pianista Teresa Azzaro il cui ricavato è stato devoluto al Piccolo Cottolengo Tortonese.

24 novembre - Le soci riunite in assemblea al Circolo di Lettura, si è discusso di Telethon, dell'organizzazione dei prossimi impegni e della Festa degli Auguri.

25 novembre - A scopo benefico, questa volta a favore di Sight First, nelle sale di rappresentanza della Cassa

di Risparmio di Tortona, è stato allestito uno spettacolo di proiezioni sonore di diapositive in dissolvenza incrociata a cura dell'Arch. Emilio De Tullio.

10 dicembre - Alla presenza del Vescovo di Tortona, si è svolta nella Cattedrale la cerimonia di consegna del quadro della Madonna Nera, restaurato per intervento del Club.

15 dicembre - Al Ristorante "La Palmana" si svolge la Festa degli Auguri in un clima di sincera amicizia.

VAL CERRINA

6 ottobre - L'Assemblea dei soci ratifica quanto in precedenza deciso dal Consiglio Direttivo: - continuazione della Borsa di Studio "Fogliato", che sarà denominata "Premio Fogliato"; - programma per ricevere i gemelli di Orange; - studio della ristrutturazione del Portale della Chiesa della Madonna di Murisengo.

20 ottobre - È ospite il Presidente del Club, di Valenza Franco Cantamessa, che intrattiene i presenti con una interessante conferenza su: "L'oro di Valenza-Immagini, tra tradizione e futuro, di una città di gioiellieri".

10 novembre - Serata dedicata al tema: "Connubio cino-filia - ambiente", titolo tratto da quello di un bellissimo filmato realizzato in Croazia dal socio Pietro Rigoni. La serata ha visto un'alta partecipazione di soci, signore ed ospiti.

24 novembre - "Strategia e pedagogia di responsabilità" è il tema trattato nel corso dell'intermeeting del Club Valcerrina con i Clubs di Casale Monferrato, Casale dei Marchesi del Monferrato e Valenza, da Mons. Luciano Pacomio, Rettore del Collegio Capranica di Roma e Direttore Editoriale dell'Editrice Piemme.

19 dicembre - Tradizionale festa di fine anno allegrata dal Maestro Gino Zecca al pianoforte e da una grande lotteria.

Valenza nel'93 celebra il ventennale

VALENZA

22 settembre - Meeting presso il Ristorante "Da Nuccia" sul tema: Vivere a Valenza - Mondo orafico e disagio urbano. Relatori della serata il prof. Giorgio Girard, Ordinario di Psicologia della Personalità e Stefano Bovero, Psicoterapeuta.

Nel corso della serata è stata presentata in anteprima la ricerca - di prossima pubblicazione - sull'ambiente orafico promossa dall'USSL 71 attraverso l'invio di un questionario ad un campione molto rappresentativo di 150 aziende.

ottobre - Si riunisce la Commissione Assistenziale che discute varie proposte pervenute

te dai soci. Nel corso della discussione è emerso l'indirizzo unanime di operare con un service a favore dell'handicap.

27 ottobre - Viene ricevuto il Governatore Piccardo in visita al Club. Il meeting è preceduto dalla riunione di Consiglio nella quale il Presidente Cantamessa presenta al Governatore un'ampia e precisa relazione sulla vita del Club, sulle attività previste, sui services, sui programmi, tra i quali, in particolare, quello per la celebrazione del Ventennale del Club.

3 novembre - Il dietologo dott. Giorgio Calabrese parla ai soci su: "Dietologia, una scienza, non una moda".

Quarta circoscrizione

ALBA LANGHE

9 ottobre - Serata, alla quale partecipano soltanto i soci, dedicata al "Cinquantenario dell'Amba Alagi-Commemorazione del Duca d'Aosta". Ospite di questo incontro il prof. E. Borra.

23 ottobre - Meeting con signore ed ospiti. Commemorazione del 1° anniversario della scomparsa del pittore delle Langhe Oreste Tarditi. Conversazione del prof. A. M. Alessandria. È stata pure allestita una interessante mostra di quadri del pittore.

6 novembre - Intermeeting con il Lions Club di Torino Due, Torino Solferino e Torino Crimea. Serata eno-gastronomica con una relazione dell'enotecnico Armando Cordero su: "La cultura del vino fra l'antico e il moderno".

21 novembre - Intermeeting con i Lions Clubs Bra dei Roeri e Canale Roero dedicata a "Luci ed ombre nella scoperta dell'America".

4 dicembre - Serata conviviale all'insegna dell'umorismo: il rag. Renato Canini svolge il tema "L'Europa ride così".



Ogni anno il Club Alba-Langhe, in occasione della Festa degli auguri, consegna un riconoscimento a chi si è particolarmente distinto in campo assistenziale. Quest'anno la targa "Matta" è stata assegnata a Dino Lavagna per il costante impegno a favore dei giovani. Nella stessa serata del 20 dicembre è stato offerto il Melvin Jones alla memoria della signora Albertina Matta

BRA

25 giugno - Alla presenza del Presidente di Circoscrizione Sergio Franco, il Presidente Giuseppe Guarino ha passato le consegne al nuovo Presidente per l'anno lionistico 1992-93, Giovanni Battista Franco il quale porgendo il saluto agli amici li ha richiamati all'impegno.

9 luglio - Il Presidente ha relazionato circa lo svolgimento dei lavori alla Riunione delle cariche. Si sono discusse idee e proposte per l'anno 1992/93.

23 luglio - Meeting per soli Soci: continua il dibattito circa le proposte di programma per la campagna "Sight First", per la promozione di attività per la città (restauro chiesa S. Rocco, dipinti chiese locali, premio Lions).

3 settembre - Meeting per soli Soci che predispongono il programma dei prossimi incontri e parlano di services.

18 settembre - Relazione del socio Francesco Comoglio su "Dedalus", rassegna di particolare interesse locale.

15 ottobre - Intermeeting con i Clubs Bra dei Roeri, Leo Bra, Lions Club Saluzzo-Savigliano. Conferenza su "Situazione finanziaria e valutaria attuale"

con relatore il Rag. Alessandro Vignani, Direttore centrale della Cassa di Risparmio di Torino.

BRA DEI ROERI

16 ottobre - Intermeeting con i Lions Clubs Bra, Saluzzo-Savigliano e d il Leo Bra. Serata con ospiti. Relatore sul tema: "Mercati valutari finanziari" il rag. Alessandro Vignani, Direttore Centrale della Cassa di Risparmio di Torino.

20 ottobre - Assemblea delle socie alla Sala Apollo, che decidono l'acquisto di un televisore per la sala medicina dell'Ospedale di Bra e di devolvere i fondi, che saranno raccolti alla Lotteria collegata con una sfilata di moda, al telesoccorso.

3 novembre - Consiglio ed assemblea presso la Sala Apollo. Vengono definiti i preparativi per la Lotteria, i turni di presenza per vendita dei biglietti e si definisce l'inserimento di una certa pubblicità sui giornali locali e le emittenti di zona per incrementare l'afflusso di pubblico.

8 novembre - Hanno luogo due sfilate di pellicceria e due lotterie per il reperimento di fondi per l'acquisto di apparecchiature per il telesoccorso.

 **BELLATO**
ARREDAMENTI
abitare con personalità



S.S. 25 MONCENISIO, 43 - STRADA RIVOLI - AVIGLIANA - ROSTA - TEL. 9567773

AIKO

B&B
ITALIA

Dada

flou

Molteni & C

Poliform
ITALIA

Artemide

MISSONI
by I&J Vetter

zanotta

Effeti
CUCINO

18 novembre - Meeting con ospiti al Ristorante "La Cascata" di Verduno. Il tema della serata, trattato dal Presidente del Comitato d'Onore Distrettuale PDG Romolo Tosetto, "Lionismo organizzazione e contenuti".

21 novembre - Intermeeting con i Clubs Alba Langhe e Canale Roero. È una serata con ospiti dedicata al tema: "Luci ed ombre nella scoperta dell'America". L'argomento è trattato dall'On. Alfredo Biondi, vice Presidente della Camera dei Deputati. Il Presidente del Club Alba Langhe ha esposto l'opera di promozione che i tre Clubs intendono portare avanti come servizio comune: la costruzione di un complesso ospedaliero in grado di servire il territorio Alba-Bra.

5,6 dicembre - Le socie si alternano a turni per la raccolta delle offerte per Telethon '92 assieme ai ragazzi del Leo Club ed ai soci del Club di Bra.

19 dicembre - Intermeeting con il Club di Bra per la Festa degli Auguri. Serata gioiosa e serena con ospiti ed amici, scambio di doni. È seguita la vendita di poster della Chiesa di San Rocco, il cui ricavato sarà devoluto al restauro di detta Chiesa.

CANALE ROERO

9 ottobre - Meeting per soli soci ai quali il Presidente illustra dettagliatamente il calendario dei prossimi incontri e si sofferma sugli obiettivi da realizzare: Sight First - reperimento di fondi con la preparazione di una lotteria, prevenzione e lotta alle tossicodipendenze con la ristampa de "Il giardino segreto" da consegnare alle scuole; censimento ex voto nel Roero.

23 ottobre - Meeting per soli soci che discutono i problemi del Club ed in particolare se aumentare il numero dei soci.

13 novembre - Visita ufficiale del Governatore Piccardo.

5,6 dicembre - In occasione di Telethon '92, il Club ha istituito a Canale una postazione

per la raccolta di fondi: si sono raccolte L. 3.400.000 circa.

20 dicembre - Festa degli Auguri, i soci ed i familiari si sono ritrovati per assistere alla Messa natalizia. Successivamente al Ristorante "Leon d'Oro", nel corso del pranzo, il Presidente ha porto agli intervenuti l'augurio di Buon Natale e Felice 1993.

CARMAGNOLA

14 ottobre - A Torino, presso l'Hotel Concord, tradizionale incontro di amicizia con il Club Torino Castello, in intermeeting.

29 ottobre - Intermeeting tra il Lions Club ed il Leo Club di Carmagnola, affidato ai Leo per la organizzazione e la scelta dell'argomento con cui intrattenere i convenuti giovani e meno giovani. A tale scopo sono stati invitati 5 giovani (di cui 2 Leo di Carmagnola) che hanno raccontato e illustrato con proiezione di fotografie, la loro eccezionale avventura in barca sul Po da Carmagnola a Venezia, riportata anche dai giornali non solo locali. Questo incontro è stato anche un'occasione propizia per la consegna, effettuata nel corso della serata, dei riconoscimenti conferiti dalla Sede Centrale alla Presidente Leo dello scorso anno e al Leo Advisor del Lions Club Carmagnola.

21 novembre - È ospite lo scrittore torinese Ezio Capello, che ha piacevolmente intrattenuto i presenti su fatti e imprese di montagna da lui vissuti nelle nostre Alpi e sull'avventurosa traversata compiuta a piedi e in cammello nel deserto del Sahara in Algeria, narrata nel libro che lo fece conoscere al pubblico dei lettori.

26 novembre - Argomento della 2ª riunione del mese: il Trattato di Maastricht, spiegato con estrema chiarezza dal Dr. Alberto Bersani, Direttore del Museo dell'Automobile.

19 dicembre - In un'atmosfera lieta e di sincera amicizia si è svolta la tradizionale Festa per lo scambio degli auguri.

Melvin Jones al fondatore



Il Club di Cuneo ha voluto riconoscere i meriti del socio fondatore Alfonso Squarotti con il Melvin Jones Fellowship. Targa e distintivo gli sono stati consegnati dal Governatore Piccardo il 19 ottobre durante la sua visita ufficiale al Cuneo e al Mondovì Monregalese

CUNEO

5 ottobre - Assemblea dei soci: il Presidente Giuliano illustra nei dettagli i services dell'anno sociale: - Telefono d'argento (raccolta fondi nella serata al Toselli con Duilio Del Prete); - 4 edizione della Settimana Bianca di Sci di Fondo di Festiona per handicappati; - Sight First.

L'Assemblea approva quindi i bilanci consuntivo e preventivo, l'ammontare della quota sociale che rimane invariata, l'ammissione di un massimo di tre nuovi soci nell'anno.

15 ottobre - Ha luogo a Festiona una polentata con gli handicappati che frequentano i corsi di sci di fondo: sono presenti 102 giovani ed accompagnatori. Canti e danze nel pomeriggio ed un caldo arrivederci sui campi da sci.

19 ottobre - Intermeeting tra i Lions Clubs Cuneo Mondovì-Monregalese ed i Leos Cuneo e Mondovì-Monregalese presso l'Hotel "La Ruota" di Pianfei in occasione della visita congiunta ai quattro Clubs del Governatore Piccardo. Prima della cena si sono svolti i 4 Consigli Direttivi e, quindi, il Governatore ha consegnato al socio del Club di Cuneo Alfonso Squarotti la targa di "Amico di Melvin Jones".

9 novembre - Meeting sul tema: "L'Italia da Pechino e Parigi". Interessante cronaca, accompagnata da uno splendido filmato, del Sig. Gervasio Bottero sull'avventura dell'Italia da Pechino a Parigi. Avendo curato il restauro della mitica vettura e seguito la corsa nel 1989 quale consulente meccanico, il relatore ha raccontato tutte le difficoltà dell'impresa, che ha voluto ripetere il successo del 1 Raid del 1907.

23 novembre - Meeting dedi-

cato alla formazione lionistica, tenuto dal Luogotenente del Governatore Casali.

4 dicembre - Meeting dedicato al tema: "Il Teatro visto da Duilio Del Prete". Dopo l'introduzione del Presidente, Duilio Del Prete, cuneese, rievoca l'epoca in cui scelse di fare "spettacolo".

18 dicembre - Festa degli Auguri. Erano pure presenti i Leo, vari ospiti ed un folto gruppo di soci del Club francese di Tenda.

MONCALIERI

1 ottobre - Riunione per soli soci preceduta dal Consiglio Direttivo per decidere i servi-

ces per l'anno in corso e dare inizio alle proposte di ammissione di nuovi soci.

15 ottobre - Serata per soci, signore ed ospiti con la partecipazione di una delegazione del Lioness Club Moncalieri. Nel corso della serata ha avuto luogo una sfilata di pellicce.

5 novembre - Riunione di soli soci e incontro con il dott. Veronese, responsabile della Comunità di recupero per tossicodipendenti, alla quale è rivolto un service del Club. La serata si è conclusa con l'intervento del socio Villani, che ha parlato sul tema: "Conoscere il vino".

19 novembre - Serata per soli soci che hanno affrontato i problemi relativi alla stesura del programma del 1 semestre 1993.

NIZZA MONFERRATO-CANELLI

6 ottobre - Al meeting è ospite d'onore il PDG Augusto Launo che intrattiene i soci sul tema: "Il Lionismo verso il Duemila".

20 ottobre - Ospite del Club il rag. Ramondetti della Cassa di Risparmio di Cuneo che ha parlato su: "Riflessioni sullo scenario economico-finanziario".

7 novembre - Intermeeting per la tradizionale "Bagna caöda". Erano presenti ben dieci Clubs del Distretto con 130 partecipanti. Tra gli ospiti il PDG Launo con la gentile signora.

24 novembre - È ospite e relatore l'amico lion di Acqui rav. Brignano, che, in qualità di Giudice Sportivo della Federazione Italiana Calcio, ha intrattenuto i numerosi presenti su: "La giustizia sportiva".

A caccia di immagini della vecchia Pinerolo

PINEROLESE

28 ottobre - Al Ristorante Regina con la partecipazione di signore ed ospiti, serata dedicata alla vecchia Pinerolo, città che ha antiche tradizioni storiche e culturali. Dopo la cena il Presidente Ventriglia, fa un breve profilo storico del territorio pinerolese. Quindi con l'aiuto del socio Vallina, inizia la proiezione di cento diapositive riproducenti lettere originali dei primi dell'800, immagini della Città a molti sconosciute e documenti storici ed anche pubblicitari che vanno fino ai nostri giorni.

Al termine della serata il Presidente Ventriglia ha calorosamente invitato i presenti ed i loro familiari a voler collaborare in questa iniziativa (ricercando nei vecchi archivi di famiglia documenti, fotografie, cartoline e mettendoli a disposizione per la riproduzione) mirata a costruire un vero e proprio "dossier del Pinerolese" che rimarrà di proprietà

del Club.

11 novembre - Meeting dedicato agli scambi giovanili Lions: è presente il Presidente del Comitato per gli Scambi Giovanili Gianfranco Grimaldi. Interessante serata per ascoltare l'esperienza vissuta da Andrea Soldani e Giulio Gentilcore durante il loro viaggio a New York nell'ambito degli scambi giovanili.

25 novembre - Tema della serata: "Germania". L'ospite della serata Franz Vogel parla del delicato problema della unificazione delle due Germanie.

9 dicembre - I soci si ritrovano per discutere l'attività del Club ed i services in corso di svolgimento.

16 dicembre - Al Castello di Buriasco ha luogo la Festa degli Auguri, che ha visto riuniti i soci con le consorti e familiari in una particolare atmosfera natalizia.

Sessanta Lions e Leos alla maratona di Cuneo

L'8 novembre, a Cuneo, è stato un vero incontro tra sport e solidarietà. Per la prima volta, quest'anno, le immagini della manifestazione podistica amatoriale di 6 km. sono state riprese e trasmesse in diretta da RAI 3, in tutta Italia. Circa 11.000 i partecipanti formando una lunga colonna hanno percorso le vie cittadine - partenza da corso Nizza - ed i viali esterni per ritornare in piazza Garibaldi, ove era posto il traguardo, varcato il quale si poteva ritirare l'artistico francobollo in

argento coniato a rilievo con una veduta di Cuneo. Il Lions Club di Cuneo ha partecipato attivamente alla riuscita di questa manifestazione: la Commissione Manifestazioni e Sport ha potuto radunare circa sessanta tra soci, familiari e Leos che, con il Presidente Giuliano, hanno preso parte alla "stracôni" una vera espressione di solidarietà verso chi soffre dato che una parte dei proventi, provenienti dalle iscrizioni, doveva essere devoluto alla Lega Tumori di Cuneo.

Quinta circoscrizione

GENOVA HOST

3 ottobre - Il Genova Host, con la sua sede di vico San Matteo, si è reso utile offrendo come punto di riferimento al Comitato Organizzatore la propria Sede nella quale si sono svolti i raduni serali settimanali. Il Presidente Gaslini è intervenuto al Forum, alla cerimonia di apertura con un discorso di benvenuto in qualità di rappresentante del Club. Il suo discorso è stato stampato nel volume di presentazione del Forum. Il Club ha partecipato alla Tre giorni dell'Expo ed a tutte le manifestazioni artistiche e culturali.

22 ottobre - "La maiolica Ligure del 1500 nel Nuovo Mondo", una presentazione del Prof. Guido Farris, eminente studioso dell'argomento che è stato anche il curatore di questa sezione nella recente mostra "Genova, nell'età barocca".

19 novembre - Due riunioni di Consiglio ed una di Circo-scrizione hanno preceduto il secondo meeting del mese durante il quale il Prof. Gianni Marongiu, titolare di Diritto tributario all'università di Genova ha parlato su "La carta dei diritti del contribuente".

10 dicembre - Prima della Festa degli Auguri alcuni soci avevano partecipato alla raccolta fondi per il "Telethon". La Festa degli Auguri, in intermeeting con i Clubs di Portofino e della Superba, è stata allestita dal "Gruppo stop" e dalla cantante Lucia. Una pesca di beneficenza, con premi di valore, ha permesso di raccogliere per i services una discreta somma. È entrato a far parte del Club un nuovo Socio. Si termina con gli auguri natalizi del Presidente Gaslini Alberti che ha parlato anche a nome degli altri due Presidenti.

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

2 ottobre - Interessante intermeeting in occasione del Forum con i graditi Ospiti del Lions Club Echternach del Lussemburgo e dei Clubs russi Renaissance, Leonardo, Georgia, Abbat e North di Mosca. A fine serata il Lion Gert Kletsadt, Past Governatore del Lussemburgo, ed il Lion Wladimir Zaitsev, Delegato di Zona di Mosca, hanno rivolto al Club ospitante un breve saluto e ringraziamento per l'accoglienza che è stata loro riservata.

20 ottobre - Il Lion G. Ortona del Genova Host ed il Maestro Pasticcere Elio Casati famoso in Genova, hanno intrattenuto i numerosi convenuti e le signore con una "Considerazione sul lato dolce della vita". Un argomento che ha suscitato vivo interesse.

24 novembre - Due riunioni di Consiglio per decidere i particolari di un'iniziativa a favore

dell'Ospedale di Sestri Ponente, Delegazione di Genova. Si tratta di acquistare 10 letti articolati, con una notevole spesa. Per questo motivo il meeting è stato dedicato a un'asta di vini donati dalla Casa Vinicola Duca Bortini di Montebello battuto dal Sommelier Virgilio Pronzati. Notevole il successo: il ricavato di E. 3.300.000 sarà utilizzato per donare i letti all'Ospedale.

18 dicembre - Festa degli Auguri presso il Palazzo del Principe di Genova. Ospiti G.B. Ponte Presidente di Circo-scrizione ed il Questore di Genova Attilio Musca, Lion del Club. Hanno partecipato alcuni Presidenti della Zona. Vi è stata la consegna del 100% presenze, del "Five Tears" ed il 100% a Rollero, attuale Delegato di Zona. Una

lotteria ha registrato un'ulteriore raccolta di 2.600.000 lire per il service all'Ospedale.

GENOVA ALBARO

2 ottobre - Concerto del Maestro Cognazzo con quasi mille partecipanti alla Cattedrale di San Lorenzo su quell'organo restaurato l'anno scorso dal Club, che in intermeeting con il Club Le Caravelle ha ospitato 32 Lions europei dei Distretti di Svezia, Turchia e Grecia. Presente il Console di Grecia. I due Presidenti, Manuelli e Anna Canevella, hanno offerto a tutti gli ospiti stranieri una caravella - ricordo in argento, montata su ardesia.

20 ottobre - Serata imperniata sulla conferenza del dott.

Luigi Francesco Meloni, procuratore capo presso il Tribunale dei Minori di Genova. Tema: "Devianze minorili e risposte istituzionali". Partecipava anche la dott. Lilia Capocaccia Orsini del Soroptimist Club di Genova che nel 1989 organizzò un convegno sull'affidamento minorile che suscitò molta eco. Il Delegato del Governatore Pier Guido Palestro, reduce dal gemellaggio di Torremolinos, ha raccontato la sua esperienza.

9 novembre - Riunione circoscrizionale per la preparazione del "Telethon" a Genova. Sono stati impostati due services circoscrizionali: uno d'opinione e l'altro sul patrimonio artistico genovese. Per l'occasione Enrico Mussini del Comitato Infanzia ha voluto premiare, insieme a Gianni Ponte, i componenti genovesi del suo comitato, ben cinque, con una targa ricordo e Pier Guido Palestro dell'Albaro.

5,6 dicembre - Per il "Telethon", la postazione di Piccapietra è stata affidata in pratica all'Albaro ed alle Caravelle con un supporto breve di qualche Socio e di un Officer della Segreteria. Questa postazione, nel centro della Città, è stata la più proficua. Due sere prima il Club al completo con Signore e Ospiti ha avuto come oratore Odoardo Mancini del Club La Spezia Host, comandante del "Destriero". "Il Destriero" e la riconquista all'Italia del "Nastro azzurro" è stato il suo tema supportato con filmati inediti. Era presente anche l'ing. Luigi Mor, Direttore del cantiere di Mugugno.

15 dicembre - Festa degli auguri in intermeeting con Le Caravelle: Gli attori Dighero e Scotti hanno recitato brani dialettali per rallegrare la serata ed il Presidente Piero Manuelli ha consegnato al Lion Magioncalda la targa di Socio Vitalizio.

20 dicembre - Il Club ha partecipato in gran numero al Concerto natalizio nella Basilica di Carignano. Un apprezzamento entusiastico per la riuscita del Concerto è venuta dal Tenore Genovese Ugo Benelli.

GENOVA ALTA

1 ottobre - Impegno da parte di numerosi soci nel coadiuvare Enrico Mussini per il concerto Lirico Sinfonico organizzato per il Forum Europeo, con l'intento di raccogliere fondi per la Casa per le mamme e bambini della CRI.

2 ottobre - Meeting d'accoglienza dei Lions europei intervenuti al Forum.

3 novembre - Consiglio direttivo per la relazione sul Forum Europeo e Assemblea dei Soci. Relazione del Presidente sulla formazione dei Comitati e l'elencazione dei services in programma. C'è da adoperarsi per il Service nazionale scheda pediatrica, proposta dal Club approvato a Montecatini nel maggio scorso. Incarico ai Soci Pasqualini, Mussini, Schiaffino e Bietti. È seguita la relazione del Tesoriere.

12 novembre - Intermeeting con il Club "Le Caravelle" e conferenza della Dott. Colette Bozzo Dufour su "I Monaci Benedettini" con particolare riguardo ai Circesteni di San Bernardo di Chiaravalle.

5,6 dicembre - Il Club ha fornito il camper per la postazione "Telethon" alla Stazione Centrale di Genova Principe ed i Soci del Club si sono avvicendati per la raccolta insieme ad altri Lions della Circo-scrizione.

20 dicembre - Festa degli Auguri con un banco di beneficenza natalizio che ha fruttato 3 milioni da destinare alle attività assistenziali.

Pittori moderni per un'antica chiesa

GENOVA BOCCADASSE

Intervenire nel centro storico per evitare il suo ulteriore degrado: è con questo intento che il Lions Club Boccadasse ha presentato, nella chiesa di San Marco al Porto, il suo service dell'anno 1992-93.

Nel corso di una riunione serale all'interno della chiesa, terminata con una cena "Genovese" offerta dalle signore della comunità Parrocchiale, alla presenza di folto pubblico e di numerose autorità cittadine è stato presentato il concorso per la realizzazione di una pala d'altare. Opera difficile, perché la chiesa, ai più sconosciuta, è una delle più antiche e ricche di opere d'arte di Genova: costruita nel 1173 dalla famiglia Streggiaporco, maschera, nelle forme attuali ottocentesche e seicentesche, uno dei principali esempi di romanico genovese. Su una parete esterna, lo stemma di San Marco, bottino di guerra portato da uno Spinola, quando nel 1380 i Genovesi saccheggiarono Pola.

La chiesa di San Marco era tristemente famosa perché ultima tappa dei condannati a morte che venivano giustiziati al molo vecchio, e qui ricevevano la benedizione del rettore di San Marco. L'ultimo a riceverla fu un condannato per furto dalle casse di una nave nel 1852.

La chiesa conserva all'interno opere famose, tra le quali una statua lignea del Maraglino, una Madonna dello Schiaffino, il martirio di Santa Barbara di Domenico Fiasella, le nozze di S. Caterina di Orazio De Ferrari, e altre.

Fra tante bellezze stona un altare nella navata destra, un tempo occupato da una crocefissione e oggi deturpato da un cielo d'improbabile azzurro. Ed è su questo altare che si è concentrato l'interesse dei Lions, che hanno bandito un concorso fra gli artisti liguri per realizzare una pala con

cui sostituirlo. Il tema sarà legato al mare; il quartiere ha indicato le sue preferenze per San Francesco Maria da Camporosso, che aveva fatto del molo e del porto il luogo del suo apostolato.

Per far partecipi di questa iniziativa gli abitanti del quartiere, parallelamente al concorso, gli allievi della scuola media Bagliano sono stati invitati a disegnare il loro altare. I cinque migliori elaborati saranno premiati con dei libretti di risparmio.

Le adesioni che a questa manifestazione hanno dato gli abitanti e i Lions di altri clubs già permettono di raggiungere uno scopo: quello di far conoscere e rivivere uno degli angoli più sconosciuti e purtroppo degradati di Genova.



Il 5 novembre il Genova Sampierdarena ha organizzato un meeting in onore delle Forze Armate. Nella foto, il Presidente Pier Luigi Levrero consegna il guidoncino del Club al generale Sterponi. In primo piano, un altro ospite: il prefetto di Genova

GENOVA BOCCADASSE

15 ottobre - Consiglio direttivo. Il Tesoriere Burlando fornisce la situazione di cassa accantonati per il decennale della Charter. Preventivo finanziaria del service "San Marco al Porto"; per la copertura delle spese, se sarà necessario, si chiederà ai Soci un intervento straordinario. Il Direttivo decide di indire un concorso di interpretazione artistica tra gli Alunni della

Scuola Media "Balliano" con cinque premi in altrettanti libretti di Risparmio. Il tutto sarà coordinato dal Segretario Ridolfi.

23 ottobre - Preceduto da un meeting, il Consiglio ha deciso di diluire la spesa straordinaria del service "San Marco al Porto" in due esercizi. Si tratta di fornire una tela da inserire sull'altare laterale a destra dell'Altare Maggiore: verrà indetto un concorso tra artisti liguri ed il Club se ne

farà carico. Al meeting indetto nella chiesa di San Marco erano presenti autorità lionistiche, l'assessore alla Cultura Ferrari e il comandante della Legione Carabinieri. Il Presidente Moneta e il socio Dogliotti hanno fatto la storia della monumentale Chiesa del Porto. La stampa locale ha dato ampio risalto all'iniziativa e alla serata.

13 novembre - Il Presidente propone all'Assemblea di soci di anticipare le elezioni sociali a gennaio al fine di poter organizzare meglio insieme il decennale. Per il service "San Marco" la Fondazione Cassa Risparmio di Genova ha donato 2 milioni ed il Sindaco 10 milioni.

20 novembre - Intermeeting con le signore del Club Capo Santa Chiara per ascoltare il Primario oculista prof. Paolo Vittone, Primario al Gaslini di Genova sul tema: "La cecità prevenibile e quella reversibile". La Presidente del Comitato distrettuale Wanda De Regibus ha riferito sulla scheda oftalmica sui bambini dell'età scolare.

12 dicembre - Festa degli Auguri col Capo Santa Chiara, amici e ospiti. Il PDG Machi ha consegnato al Past Presidente David Canu il "Premio estensione" quale sponsor del Capo Santa Chiara.



Le signore del Genova La Superba e del Genova Le Caravelle hanno organizzato una sfilata di moda finalizzata alla raccolta di fondi a favore di Sight First che ha permesso di raccogliere una notevole cifra. Nella foto, un momento della presentazione di uno dei modelli. Alla sfilata erano presenti oltre duecento persone

Con la banda in testa alla Casa di riposo

GENOVA EUR

1,11 ottobre - Lo svolgimento del Forum ha coinvolto anche il Club, che ha ospitato il 2 ottobre a Palazzo Ducale 30 Congressisti Europei.

12 novembre - Meeting con ospiti e signore a Nervi per ascoltare la dott. Simonetta Valenziano sul tema: "La donna, dama o borghese, nella Genova del XV e XVI secolo; la vita femminile nel privato, nella moda, nella medicina". Il mese di novembre si è chiuso con un meeting a Fontanegli. Il Presidente ha illustrato un nutrito ordine del giorno riguardante le attività del Club.

18 dicembre - Festa degli Auguri a Bavi per soci, famigliari e ospiti. Hanno partecipato anche i Leos.

25 dicembre - Manifestazione annuale del "Sorriso Musicale". La visita natalizia agli anziani della Casa di riposo comunale "Doria" di Genova Struppa si è ripetuta con la partecipazione dei Leos e delle bande cittadine. Doni e gioia per gli anziani ricoverati.

GENOVA I DOGI

2 ottobre - In occasione del Forum, il Club ha organizzato la serata di ospitalità nel grande salone di Palazzo Spinola in via Garibaldi, gestito dal centenario Circolo "Tunnel". Tutto è stato preparato nei minimi particolari, secondo le indicazioni del Presidente del Forum Giovanni Rigone e dal Segretario del Comitato Tonino Lauro che se n'è occupato insieme al Presidente di Circoscrizione Gianni Ponte. Ben 87 gli Ospiti: il Presidente Internazionale Rohit Meta, il secondo Vice Presidente Pino Grimaldi, i Direttori Internazionali e tutti coloro che il Board aveva inviato a Genova per il Forum. Facevano corona i soci del Club. Il Presidente Internazionale ha espresso il suo compiacimento ringraziando il Presidente dei Dogi, Mino Zoppi di Zolasco ed il Club. Per l'occasione è stata riprodotta una medaglia genovese del XVII secolo distribuita a tutti i presenti.

19 ottobre - Il Cancelliere dell'Accademia archeologica prof. Parodi di Parodi, ha intrattenuto il Club e gli ospiti con una dotta conferenza sull'Araldica.

16 novembre - Il Consiglio direttivo, prima del meeting ordinario ha trattato alcuni punti del programma di prossima attuazione: l'organizzazione del decennale della Charter e, contemporanea visita del Governatore, e della Festa degli Auguri. Il dono reciproco sotto l'albero di Natale verrà sostituito con un obolo (a scheda per ciascun socio) a favore della "Stella Maris" di Genova. Durante il meeting il Vice Direttore della Banca di Roma, dott. Monticelli ha svolto una relazione sugli investimenti bancari.

19 dicembre - Triplice Festa: visita del Governatore, Festa degli Auguri e decennale della Charter. Il Governatore ha presieduto il Consiglio Direttivo complimentandosi con i Dogi, ha esaurito tutte le domande di Sua competenza ed ha accettato la relazione preparata dal Segretario sulla conoscenza ed attività del Club. Il suo indirizzo a conclusione della serata è stato ascoltato con particolare interesse dai presenti, tra i quali il Past Governatore Giancarlo Bruno, Governatore della Charter, il Past Governatore David Delfino, lion Guida, il Delegato di Zona Dante Aloito ed i Presidenti degli altri 5 Club della Zona. Al Governatore Piccardo è stata offerto un ritratto eseguito da Nani Taccini della Sassetta.

GENOVA CAPO SANTA CHIARA

9 ottobre - Assemblea per mettere a punto numerosi services già approvati dal Consiglio direttivo. Poster per la Pace (in proposito vengono interessate le Scuole Medie); Corso di Antiquariato, completando le ultime incombenze; Sight First per il quale si propone una serata di divulgazione, Associazione Gigi Ghirotti. Per quanto riguarda gli audiolibri, è in arrivo il computer che il Club donerà per il recupero e la cura dei bambini disfonici.

19 ottobre - Ha avuto inizio il Corso di antiquariato, con 18 lezioni a scadenza settimanale completato con gite cultura-

GENOVA LANTERNA

2 ottobre - Viva partecipazione al Forum Europeo. Il meeting è stato dedicato all'ospitalità dei Lions provenienti da tutta Europa e da altri continenti.

22 ottobre - Consiglio direttivo. Argomento centrale il "Premio Lanterna" che ha visto la sua conclusione ufficiale con la fine dell'anno Colombiano a Genova. È seguita l'assemblea dei Soci.

6 novembre - L'amico e Socio del Club, Giulio Gianelli,

ha tenuto un'interessante conferenza sul tema: "Le ansie del risparmiatore".

25 novembre - Nei giorni precedenti si era radunato il Consiglio Direttivo per mettere a punto l'organizzare del programma per la celebrazione del ventennale del Club. Si delibera di accantonare la somma di 5 milioni per service e di disporre. Saranno offerte 850 mila lire per "Tele-Vita".

25 novembre - L'assessore alla Sanità Banti ha illustrato ai soci ed ospiti gli aspetti della riforma sanitaria.

Ventennale del Genova Lanterna

GENOVA LA SUPERBA

2 ottobre - Intermeeting con il Genova Host ed il Portoria per la cena di accoglienza dei Lions Europei al Forum. È stata scelta come sede il Palazzo del Principe Doria appena restaurata. Molti gli ospiti stranieri. La serata è stata allegrata da canti del "Canterini Genovesi" in costume d'epoca. Il Past Governatore Cesare Patrone ha spiegato agli ospiti il significato delle canzoni in italiano ed in inglese. Malgrado le diverse lingue ci si è intesi magnificamente e gli ospiti hanno manifestato la loro soddisfazione.

29 ottobre - Sfilata di moda organizzata insieme al Club Le Caravelle per raccogliere fondi destinati a "Sight First". Hanno parlato: il Delegato di Zona Lanzani e la Presidente di Comitato Wanda Ferrai Deregius. Protagonisti della serata, la pellicceria Mazzocca e la "Silky pret à porter". Sono stati sorteggiati ricchi premi.

11 novembre - Meeting dedicato al "Tele-Vita" operante a Genova da pochi mesi. Sono intervenute autorità cittadine e lionistiche nonché esperti dell'iniziativa. Sul tema ha dato spiegazioni la signora Giulia Felis con la collaborazione della signora Laura Bracco. Un servizio di telessistenza, controllo, sostegno e soccorso attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno consente, specialmente agli anziani, di continuare a vivere più sicuri nella propria abitazione.

li e visite ai Musei, che terminerà il 22 marzo 1993. I temi trattati saranno i seguenti: icone russe, monete genovesi, mobili di antiquariato, acquasantiere in argento genovesi, pittura, scultura, urbanistica e arti decorative in Genova, i Duchi di Galliera e il loro tempo - incisioni Antiche. Le conferenze si svolgeranno nei saloni messi a disposizione da istituti bancari.

12 novembre - "Programma video-Voce e personal Computer", ecco il service a favore dei bimbi audioliosi del Gaslini. Alla Divisione Otorinolaringoiatria dello stesso Istituto viene consegnato il programma "Video-voce" del valore di 12 milioni di lire. Ne è stata data notizia dalla Presidente all'assemblea dei

soci. Per il service Sight First, insieme al Boccadasse, è stata realizzata una serata con la partecipazione del prof. Vittone, primario oculista Pediatrico del Gaslini.

26 novembre - Service "Tavole per ogni occasione". Una mostra di tavole allestite per varie occasioni nella cornice settecentesca di Villa Raggio di proprietà della Banca Carige. Vasellame, bicchieri e posate di altissimo valore sono stati forniti dalla Ditta Issel; i vini erano della "Infernotto" e "Primovini". Destinazione dell'utile: Associazione Gigi Ghirotti.

12 dicembre - Festa degli Auguri con il Club sponsor Genova Boccadasse.

20 novembre - Asta a scopo benefico per "Tele-Vita". Argenti, porcellane, stampe ed altro sono stati disputati da un pubblico vivace ed interessato. L'iniziativa ha permesso di raccogliere notevoli fondi.

10 dicembre - In intermeeting col Genova Host ed il Portoria si è svolta la Festa degli Auguri. Per il service "Tele-Vita" è stata organizzata una lotteria e la Presidente ha consegnato al lion Wanda Ferrari Deregibus un assegno di £. 1.750.000 per "Sight First" ed è stata festeggiata anche la Charter.

GENOVA LE CARAVELLE

2 ottobre - In intermeeting con il Genova Albaro sono state ospitate le delegazioni della Svezia, Grecia e Turchia al Forum. Nel corso della serata, dopo lo spettacolo folkloristico, è stato fatto un dono a ciascun ospite a ricordo della serata.

La partecipazione al Forum da parte del Club è stata attivissima. La Presidente Anna Canevello si è adoperata per la vendita dei biglietti concerto Carlo Felice del 1 ottobre con un incasso di ben 3 milioni consegnati ad Enrico Musini del Comitato Infanzia.

Lo stand filatelico allestito al Centro Congressi Expo nei tre giorni di Forum ha visto la Presidente Canevello e la Past President Maria Luisa De Angelis, coadiuvate da altre Socie, occupate alla vendita delle cartoline della Rosa Helen Keller, con annullo postale del 2 ottobre. Il ricavato è stato devoluto a "Sight First".

29 ottobre - Sfilata di moda con abiti e pellicce della "Silky Boutique" e della pellicceria Marzotta. Un intermeeting benefico con il Club di Genova La Superba che ha registrato la partecipazione di oltre duecento persone ed un incasso benefico devoluto al Sight First di 3.500.000 lire.

12 novembre - Preceduta dall'assemblea, la serata si è svolta in intermeeting col Genova Alta e la partecipazione del Delegato di Zona Lanzani. La serata è stata animata dalla conferenza della prof. Colette Bozzo Dufour, docente di Archeologia Medioevale sui Monaci Circeiensi e le Porte della Città. Nel corso della serata è entrata una nuova socia.

23 novembre - Dopo il Consiglio Direttivo, durante il quale è stata approvata l'ammissione di due nuove socie, il Past Governatore Bruno ha parlato sul lionismo.

Il Libro Parlato vede il Club impegnato con ben 11 libri dal 1 settembre ad oggi ed altri 6 in lettura oltre ad alcuni libri-sussidio universitario. Intanto Serenella, la ragazzina della Rosa Keller, continuerà ad essere accompagnata dalle dieci nostre socie resesi disponibili per questo costante service.

5,6 dicembre - Le socie sono state di servizio per il "Tele-

thon" nella postazione del Largo 12 ottobre, che ha raccolto la cifra più consistente, dove si sono alternati anche soci lions e Officers della Segreteria Distrettuale. La Presidente Anna Canevello ha supplito le assenze nelle postazioni di Sestri Ponente e "Principe" per un totale di oltre 16 ore.

15 dicembre - Festa degli Auguri in intermeeting con l'Albaro. La Presidente ha consegnato ad ogni Socia un dono. Due attori genovesi hanno allietato la serata in dialetto e la lotteria tradizionale ha registrato un incasso di 3 milioni offerti a Don Luigi Traverso dell'Opera assistenziale "San Siro". Alcune Socie, sotto la direzione di Maria Luisa De Angelis, hanno curato gli addobbi della Sala degli Specchi di Villa Spinola, di cui hanno usufruito altri Clubs per festeggiare gli Auguri.

20 dicembre - Concerto alla Basilica di Carignano con canti natalizi e musiche ad hoc di varie nazioni con le corali riunite e dei Pueri Cantores. Scopo dell'iniziativa: restaurare le quattro Statue della Basilica di Carignano dove si è svolto il Concerto. La Presidente del Comitato Arte e Beni Artistici Malatesta Pescarmona, Socia e Vice Presidente del Club aveva già ottenuto una sponsorizzazione. La Sovrintendente Terminiello ha però consigliato il restauro di due Quadri siti sui portali laterali ai fianchi dell'Altare Maggiore. E così sarà. Il Concerto, per il quale le Socie avevano preparato, insieme alla Presidente, mazzetti natalizi da donare alle signore, ha visto il pieno della Basilica ed è stato presentato dal Segretario Distrettuale Tonino Lauro.

GENOVA PORTORIA

2 ottobre - Genova Portoria, Genova Host e Genova La Superba hanno ospitato a cena partecipanti al Forum di varie nazionalità: italiani all'estero, greci, norvegesi, francesi, lussemburghesi, kenoti austriaci e maltesi.

16 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo. Dopo il Consiglio Direttivo il Governatore ha parlato del Lionismo e degli impegni che comporta. Gli è stata offerta una targa ricordo.

9 novembre - Festa a Villa Spinola per la visita dei Lions di Rodi, che si sono fermati a Genova 4 giorni, sino al giorno 11.

30 novembre - Il Consiglio ha confermato il service annuale "Sport contro la Droga". Quest'anno parteciperanno anche giovani atleti francesi. La preparazione diventa più intensa e più allargata a questa ormai tradizionale manifestazione diretta alla sensibilizzazione dei giovani e delle loro famiglie ad uno dei problemi che

Malerba riconsegna al Valle Scrivia il guidoncino portato nello spazio



Il Presidente Eufrate con il quadro in cui è incastonato il guidoncino del Club che ha volato nello spazio, e il primo astronauta italiano, Francesco Malerba, con la targa del "Melvin Jones". Sullo sfondo il Presidente di Circostrizione Ponte

Ben 114 persone affollavano il meeting per la Festa degli Auguri del Lions Club Valle Scrivia la sera del 13 dicembre. Tutti presenti i soci, numerosi gli ospiti e le autorità, a cominciare dal prefetto

di Genova Mario Zirilli e dal Presidente di Circostrizione G.B. Ponte, per giungere ad autorevoli esponenti dell'attività spaziale italiana: l'ing. Palenzona, dirigente dell'Agenzia Spaziale Europea,

l'ing. Minna, consulente dell'Agenzia Spaziale Italiana, il dott. Conti direttore del Laboratorio di cibernetica di Genova e cattedratici come il prof. Tacconi e l'ing. Silvana Delle Piane. Tutti per presenziare alla riconsegna, da parte del primo astronauta italiano lanciato nello spazio, del guidoncino del Club. Francesco Malerba, socio onorario del Valle Scrivia, lo aveva infatti portato con sé sullo "Shuttle" nel corso della sua missione spaziale dello scorso luglio.

E' stato un momento commovente quello in cui, fra gli applausi, Malerba ha offerto al Presidente Piero Astegiano il guidoncino incastonato in un quadro in cui è contornato dalle immagini dell'impresa spaziale "Shuttle". Successivamente il Presidente Tommaso Eufrate ha chiamato a sé le vedove di due soci, Aldo Angeloni e Roberto Morasso che, anche a nome della vedova di un altro socio, Elio Baroni, hanno consegnato a Malerba la grande targa del "Melvin Jones Fellowship" che il Club aveva assegnato all'astronauta in memoria degli scomparsi. Nel corso della serata è stato anche ammesso un nuovo socio, che porta il numero degli appartenenti al Club a 30.

Anche atleti francesi in gara quest'anno a "Sport contro la droga"

minacciano la società: la droga.

18 dicembre - La Festa degli Auguri, svoltasi in un ristorante fuori città, ha registrato la presenza di Officers e numerosi Lions di altri Club.

GENOVA SAMPPIERDARENA

2 ottobre - Il Club ha ospitato la delegazione belga al Forum nella prestigiosa Sede dell'Unione 860. Gli Ospiti hanno assistito ad un breve concerto ed il Club ha offerto loro dei doni in ricordo della serata.

10 ottobre - Per la Giornata mondiale del Lionismo, il Sampierdarena ha organizzato una visita della Casa di Riposo Scaniglia-Tubino che sorge sulle alture della Delegazione Sampierdarena e da sempre è all'attenzione del Club. Trenta Anziani hanno trascorso una giornata diversa.

5 novembre - Per la ricorrenza della Festa delle Forze Armate, il Club ha organizzato

un meeting al quale hanno preso parte autorità civili e militari: il prefetto Zirilli, il questore Lion Musca ed il comandante della Zona militare di Genova, Generale Ezio Sterponi. Molti gli invitati e gli Ospiti.

19 novembre - L'Assemblea ha approvato all'unanimità il gemellaggio con il Lions Club Bruxelles. Il Presidente ha inoltre relazionato sull'iniziativa dei Leo di Sampierdarena: si tratta di una Borsa di Studio. Il Provveditore ha già assicurato la massima disponibilità. A conclusione del meeting Paolo Aiachini ha parlato su "Il lionismo nel mondo".

5,6 dicembre - La postazione di Sampierdarena per il "Telethon" ha registrato un introito di 6.520.000 lire.

17 dicembre - Festa degli Auguri. Il Presidente ha ricordato il 18° anno di fondazione del Club con una carrellata su ciò che è stato realizzato e ricordando con affetto tutti i Presidenti che si sono succeduti e in particolare il Past Presidente Lorenzo Casella.

GENOVA SAN GIORGIO

2 ottobre - Ospiti al meeting dedicato ai partecipanti al Forum i rappresentanti di sette nazioni, Israele, Kenia, Portogallo, Turchia, Paesi Bassi, Eire, Svizzera, tra i quali tre Governatori. Tutti si sono congratulati col Club per l'accoglienza.

20 ottobre - Visita ufficiale del Governatore e premiazione dei Soci che meritavano il 100% di frequenza. Dopo il Consiglio, Piccardo ha parlato del Forum Europeo, ringraziando il San Giorgio per la collaborazione e ha illustrato il programma del suo anno di Governatore.

10 novembre - Meeting dedicato al Corpo Consolare. Erano rappresentati gli Stati Uniti, la Germania, la Costa Rica, l'Uruguay, San Marino, l'Indonesia, la Grecia, l'Indonesia, il Messico e la Polonia. Facevano corona agli ospiti il prefetto Mario Zirilli, il comandante della Legione dei Carabinieri, il direttore del Compartimento doganale Regionale ed il decano del Corpo consolare a Genova, rappresentante della Repubblica Dominicana. La dott. Franca Dagna Briccarelli ha intrattenuto brevemente i presenti su "Ereditarietà e malattia".

13 dicembre - Festa degli Auguri, la lotteria finale ha registrato un incasso di £. 3.290.000 da devolvere alla campagna "Sight First".

16 dicembre - Un service per ragazzi handicappati; 32 ragazzi, in pullman gran turismo sono stati condotti in gita a Voltaggio dove hanno pranzato al ristorante "La Filanda". Sono stati offerti a ciascuno doni natalizi.

19 dicembre - Gran Gala organizzato dal San Giorgio sulla M/n "Dafne" della Costa Crociere a favore del Centro di solidarietà per il ricupero dei tossicodipendenti.

GENOVA STURLA LA MAONA

2 ottobre - Il Club ha ospitato 23 delegati al Forum, tra i quali 4 Governatori 2 dei quali francesi e 2 svizzeri. Una serata piena con la partecipazione di molti soci e familiari, allietata da un trattenimento.

13 ottobre - Consiglio direttivo e meeting. Deliberato l'aumento della quota e l'assegnazione del "Melvin Jones" alla dott. Teresa Pescetto per l'attività che svolge a favore delle donne della città. Si decide anche a favore del service "Due occhi per chi non vede" nel quadro di "Sight First".

19 novembre - Dopo il Consiglio, è stato illustrato ai soci il programma di fine semestre, la partecipazione, tanto di contributo quanto di presenza, al "Telethon" e il lancio di una nuova iniziativa: incoraggiare lo sviluppo del modellismo tra i giovani, gli handicappati e gli anziani.

PEGLI

25 settembre - Assemblea dei Soci che ha eletto all'unanimità il nuovo Consiglio Direttivo con Erio Panarari Presidente e Massimo Triglia Segretario. È stato preparato il programma dell'anno sociale.

30 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo con i suoi Officers, Piccardo ha espresso la sua soddisfazione di trovarsi al Pegli ed ha illustrato ai Soci ed alle signore il programma internazionale del Lions.

13 novembre - Meeting per ascoltare il prof. Martini, dell'Università di Genova, che ha svolto una relazione su "Incendi e alluvioni, pericoli incombenti e che fare".

25 novembre - La prof. Anna Elisa Maniglio, della facoltà di Architettura ha tenuto una conferenza su "Pegli: città di Giardini".

18 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri con signore e ospiti. Sono stati presentati quattro nuovi soci.

VALLE SCRIVIA

6 novembre - L'Assemblea dei soci ha preso in esame le prossime attività del Club e ha deciso l'ammissione di un nuovo socio.

20 novembre - Seconda riunione in assemblea per discutere lo Statuto del Club. Il testo, dopo alcune modifiche, è stato approvato ed è stato inviato al Governatore per la ratifica.

5,6 dicembre - Il Club partecipa alla raccolta di fondi per il "Telethon". Oltre ai versamenti personali, la postazione è riuscita a raccogliere la somma di 5.600.000 lire nonostante le cattive condizioni atmosferiche.

25 dicembre - I soci si sono riuniti il mattino di Natale per confezionare 173 pacchi dono che sono stati successivamente consegnati alla Casa di Riposo di Isola del Cantone, a quella di Ponte di Savignone, a quella di Savignone e infine a quella di Busalla.

Sesta circoscrizione

ALASSIO BAIA DEL SOLE

6 ottobre - Assemblea dei soci per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo. Sono stati confermati i services già in atto da anni, come il Torneo giovanile di tennis interregionale "Sport contro la droga" e il Concerto di Primavera a favore del Centro Ospitalità della CRI di Genova, giunto alla V edizione.

28 ottobre - Visita ufficiale del Governatore. Dopo la riunione del Consiglio Direttivo, durante il quale gli sono stati esposti i programmi ed i services, il Governatore ha parlato a tutto il Club dei programmi lionistici.

24 novembre - Sono stati concordati i turni di presenza dei soci nelle giornate di sabato e domenica 5-6 dicembre, presso la postazione del "Telethon" ad Albenga. È giunta una segnalazione di Presidente di un cittadino allassino, da pochi anni non vedente, bisogno di un particolare computer parlante.

14 dicembre - Riunione di Consiglio per organizzare l'intermeeting con l'Albenga e quello di Zona fra i cinque Clubs che si terrà ad Allassio con la partecipazione della gioielleria Delfino di Savona. Saranno ammessi anche due nuovi Soci.

19 dicembre - In una cornice particolarmente curata dal Presidente Aicardi, si è svolta la serata degli auguri con omaggi alle signore.

ALBENGA HOST

2 ottobre - Apertura ufficiale dell'anno sociale. La percentuale altissima di Soci partecipanti dimostra l'attaccamento al Club e l'amicizia tra Soci. Sono stati approvati il bilancio consuntivo e preventivo e all'unanimità, un ritocco alla

quota sociale.

25 ottobre - Gita a Raconigi. Il Presidente Aldo Polacco ha intrattenuto molto simpaticamente i partecipanti. Concordeamente i Soci hanno chiesto al Presidente ed al Segretario di organizzare altre gite sociali.

29 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo con la presenza del Presidente di Circoscrizione Giulio Fresia e del Delegato di Zona Massimo Sasso. Prima in Consiglio e successivamente nel corso del meeting il Governatore è ritornato sui concetti ispiratori del Lionismo.

19 novembre - Serata orientata sulla discussione del ser-

vice permanente dello scambio di giovani e sulla opportunità di aggiornarlo adattandolo ad una mutata condizione socio-economica. Tutti i presenti hanno votato per la continuazione dello scambio-giovanili.

10 dicembre - Il Club ha ospitato il Direttore del "Il Secolo XIX" ed i suoi collaboratori dott. Ugolini e Pelissono. Il Direttore Scocciati ha presentato il giornale con tutte le problematiche connesse a un'edizione quotidiana.

19 dicembre - Festa degli Auguri in un'atmosfera serena. Ringraziamento del Presidente ai Soci, alle Signore, ai Leo ed Ospiti e distribuzione dei doni natalizi.

Gemelaggi: albenganesi in missione a Port Grimaud

ALBENGA VALLE DEL LERRONE GARLENDIA

2 ottobre - Meeting nella nuova sede di "La Meridiana" con signore e ospiti, fra i quali il Past President del Lions Club di Santhià.

23 ottobre - Il Presidente Gagliolo ha tracciato a grandi linee il programma dell'anno lionistico 92-93 che verrà approfondito dal Consiglio e dall'assemblea dei Soci.

15 novembre - Incontro, presso la "Meridiana" con tredici componenti del Lions Club di Port Grimaud per realizzare un gemellaggio. La decisione sarà presa in Francia per il 13 febbraio nel corso di una nuova riunione.

27 novembre - Visita ufficiale del Governatore Piccardo, presenti il Presidente di Circoscrizione Fresia, il Delegato di Zona Massimo Sasso e rappresentanti di altri Clubs. Nel corso della serata, sono

stati ammessi tre nuovi soci. Il Governatore ha invitato il Club a persistere in iniziative concrete di solidarietà.

ARENZANO COGOLETO

2 ottobre - La serata per ospitare i partecipanti al Forum Europeo è stata organizzata dal Club alla Terrazza Colombo, nella centralissima Piazza Dante di Genova. Il Club di Arenzano, grazie all'interessamento del Past Governatore e socio David Delfino, Presidente ad honorem del Comitato organizzatore del Forum e membro dello stesso Comitato, ha ospitato la delegazione tedesca: 5 Governatori ed un Past Governatore con le signore. Era presente anche il rappresentante della Chiesa Luterana a Genova, dott. Foligno. A chiudere la serata un concerto pianistico del Maestro Massimo De Stefano che ha eseguito i brani di autori tedeschi.

6 novembre - Due meetings consecutivi. Il primo con il prof. Mauro Palumbo dell'Università di Genova, sul turismo e i suoi riflessi sul territorio e nelle attività economiche. Il secondo, sui problemi dell'educazione e dei giovani in generale con l'intervento della prof. Rampone Pilienga, Presidente della Scuola Statale Media di Arenzano.

28 novembre - Intermeeting della zona B della Circoscrizione alla Caravella di Genova per "Sight First". Sfilata di moda di tre note Ditte genovesi e lotteria benefica hanno dato la possibilità di raccogliere la somma di 6.281.000 lire.

13 dicembre - Vendita delle Stelle di Natale. Il ricavato è stato destinato ai services del Leo Club. La settimana precedente il Club aveva organizzato, con il Delegato di Zona Odazzi, la postazione "Telethon" che ha raccolto 2.500.000 lire.



Ogni anno i Clubs di Albenga Host e di Cassis les Calanques ospitano per una settimana gli studenti delle Medie più meritevoli delle due città di Albenga e Cassis nel quadro degli scambi giovanili. Nella foto il gruppo dei giovani di Cassis accolti in Riviera

18 dicembre - La tradizionale Festa degli Auguri è stata organizzata questo anno dai Leos di Arenzano. La serata è stata allietata da uno spettacolo di prestidigitazione e da un intrattenimento musicale. Al termine lotteria benefica il cui ricavato verrà impiegato per i services attivati dal Leo Club.

ARMA E TAGGIA

6 ottobre - Dibattito sui services: il Presidente ha insistito sul "Sight First" e sulla raccolta di fondi, per altro già iniziata, in cui le signore avranno una parte importante. All'ordine del giorno anche la donazione del "separatoro cellulare" all'ospedale di San Remo, service della Zona.

24 novembre - Con spettacoli, conferenze ed altre manifestazioni continua l'attività del Club proiettata alla ricerca di fondi per realizzare i services, particolarmente "Sight First" e la donazione del "separatoro cellulare", quest'ultimo in collaborazione con gli altri Clubs della nostra zona.

23 dicembre - Interventi presso Banche, esercizi commerciali e privati stanno dando i loro risultati. Si pensa che, malgrado le difficoltà, sarà raccolto quanto occorre per realizzare i services, grazie anche all'interessamento di altre Associazioni di servizio. Ne ha fatto una relazione il Presidente alla Festa degli Auguri, cui erano presenti autorità come il prefetto di Imperia, il Questore e l'Intendente di Finanza.

BORDIGHERA CAPONERO

22 ottobre - Il prof. Pescatore ha svolto una relazione sul "separatoro cellulare" che in accordo con vari Clubs della Zona, dovrà essere donato all'Ospedale di Sanremo.

4 novembre - Meeting ai "Balzi Rossi". La signora Gioli Coppo, titolare di un noto negozio di pellicceria, ha svolto una relazione sull'argomento e sulle difficoltà del settore. Al termine della conversazione si è svolta una sfilata dei capi più interessanti.

19 novembre - Meeting dedicato all'organizzazione della visita del Comandante dei Vigili del Fuoco di Imperia, ing. Inzaghi, del Concerto di Natale nella ex Chiesa Anglicana per finanziare "Sight First".

18 dicembre - Festa degli Auguri, insieme ai gemelli francesi di Beaulieu Beausoleil di Villefranche, a Saint Jean di Cap Ferrat. Partecipazione numerosa dei due Clubs e serata ben riuscita.

20 dicembre - Anche a Bordighera, come in altre città i Lions hanno organizzato il Concerto di Natale. La collaborazione della Scuola di Musica G.B. Pergolesi ha permesso una notevole affluenza di pubblico che ha assicurato un consistente service "Sight First".

DIANO MARINA

2 ottobre - L'Assemblea ha deciso di scegliere il service "Educazione stradale", condotto dal Lion Alberto Muratorio, per la segnalazione sul "Libro d'oro" multidistrettuale. Nella stessa assemblea è stato stabilito il calendario dei meetings con un particolare accento sui problemi della Terza Età.

8 ottobre - Meeting ordinario cui hanno partecipato quattro Lions del Club gemello di Nizza. Si illustra il programma annuale con possibili varianti e integrazioni con il program-

ma del Club francese. La proposta del service per la Terza Età da sviluppare in accordo con i Francesi viene accolta con favore. Il Presidente ricorda a tutti i partecipanti l'impegno con la riunione di zona durante la quale verranno trattati gli argomenti che coinvolgeranno il Club di Diano; particolarmente gli interservices, il "Telethon" ed il "Sight First".

22 ottobre - Il Lion Piero Michelotti ha intrattenuto i partecipanti al meeting con una brillante conversazione su un argomento curioso: "Whisky momento di una cultura isolana", storia di una bevanda che è diventata uno degli ele-

menti tradizionali del popolo scozzese.

28 novembre - Partecipazione a Cannes al decennale del gemello francese "Nizza Imperiale". Hanno partecipato al meeting le cariche Lionistiche francesi e numerosi rappresentanti dei Club vicini. René Bénézit, per la sua attività a favore del Lionismo nizzardo, è stato insignito dal suo Club del "Melvin Jones".

19 dicembre - Un mese fitto di appuntamenti e di impegni. Conferenza della dott. Prospero sulla gemmologia, "Telethon", Consiglio direttivo e Festa degli Auguri insieme agli amici di Nizza.

te nel vivo del Club all'apertura dell'assemblea che ha dibattuto il calendario dell'anno ed i vari services previsti.

10 novembre - Il Club ha inviato 150 paia di occhiali all'organizzazione "Medicus Mundi" di Brescia. Verranno destinati per il Terzo Mondo. Al meeting si è organizzato l'incontro con il Club gemello di Nice-Arenas per gennaio prossimo all'Hotel Royal ed il "Telethon" per il mese di dicembre. Il Torneo di Golf al Golf degli Ulivi permetterà di reperire i fondi necessari ai nostri services.

5,6 dicembre - Insieme al Club Sanremo Host ed ai Leos, le socie si sono dedicate alla raccolta fondi per il "Telethon" avvicinandosi presso le postazioni. La raccolta ha fruttato in Sanremo la cifra di lire 10.800.000.

22 dicembre - Festa degli Auguri insieme al Club sponsor Sanremo Host e agli altri Clubs di volontariato della città.

SAVONA TORRETTA

2 ottobre - Il Savona Torretta ha vissuto una giornata intensa in seno al Forum di Genova 92. Infatti nella mattinata del 2 ottobre, un pullman con circa 30 signore, consorti di Officers Internazionali partecipanti al Forum accompagnate dal Segretario Comitato organizzativo Forum, hanno visitato Albissola e le ceramiche del socio Bepi Mazzotti che ha spiegato loro i vari processi dalla confezione alla cottura degli oggetti. Mazzotti aveva preparato un regalo personalizzato per ciascuna Signora, a partire dalla moglie del Presidente internazionale Mehta. Nella serata, il Club ha ospita-

Cinque Borse premio ai migliori studenti di Imperia

IMPERIA

8 ottobre - Meeting per soli soci preceduto da una riunione di Consiglio per puntualizzare il programma dell'anno.

22 ottobre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare una relazione del Generale Eugenio Rambaldi che ha svolto il tema "L'Europa del post-comunismo: disgregazione ad Est e processo di aggregazione ad Ovest". Al termine, un interessante dibattito.

12 novembre - Visita ufficiale del Governatore Emilio Piccaro. Dopo il Consiglio direttivo, dove ha voluto essere messo al corrente della vita e delle attività del Club, il Governatore ha illustrato il programma distrettuale.

14 novembre - Incontro a Bordighera con i Lions gemelli francesi del Lions Club di Grasse.

26 novembre - Durante il meeting ha avuto luogo la premiazione dei migliori studenti delle Scuole superiori cittadine, maturati nella sessione 1992. I premiati sono stati cinque. Ciascuno ha ricevuto una targa ricordo ed un assegno di 600 mila lire per un ammontare complessivo di 3 milioni. Oltre ai premiati erano anche presenti i rispettivi genitori, i Presidi degli istituti ed un rappresentante del provveditorato agli Studi di Imperia.

FINALE LIGURE LOANO - PIETRA

2 ottobre - Il Club ha partecipato, in seno alle manifestazioni collaterali del Forum Europeo, alla serata degli Ospiti Forum organizzata dal Savona Torretta per i delegati danesi.

20 ottobre - Dopo la riunione operativa dell'otto ottobre nella quale si è sintetizzato e commentato l'incontro di tutti i Presidenti della Sesta circoscrizione e la partecipazione del 13 ottobre alla premiazione delle scolaresche avvenuta in Savona nell'ambito della manifestazione "Colombo e

dintorni", si è riunito il Consiglio Direttivo per la discussione sulle strategie del Club per il prossimo futuro. La discussione si è poi protratta durante l'assemblea che ha fatto seguito al Consiglio.

21,22 novembre - Presidente e Segretario col Cerimoniere e l'Addetto agli scambi esteri partecipano al meeting del Club francese gemello di Martignes con una serata di beneficenza per l'annuale "Loto".

27 novembre - A Savona, la premiazione del grande concorso "Colombo e dintorni" e la seria partecipazione al meeting con il Lions Club di Albenga Valle del Lerrone Garlenda.

NAVA ALPI MARITTIME

31 ottobre - Meeting a Ormea con signore e molti ospiti, per ascoltare il sen. Sergio Capelli che ha parlato sugli attuali problemi della politica nazionale. È seguito un vivace dibattito.

27 novembre - Riunione dei Soci per un esame attento ed una valutazione chiara sullo stato del service inerente al ricupero funzionale del Castello di Ormea al quale vanno le attenzioni del Club per non disperdere un patrimonio storico locale.

14 dicembre - Festa degli Auguri organizzata insieme al Lions Club Albenga Valle del Lerrone-Garlenda a Garlenda.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

31 ottobre - Gita a Bra (Cuneo), organizzata da un socio.

6 novembre - Il prof. Martini docente di Botanica all'Università di Genova ha tenuto una conferenza sul tema: "Problemi ecologici nei nostri boschi". Le cittadine che concorrono a comporre il Club Valle Stura sono circondate da boschi: questa la ragione dell'invito e dell'interesse dei presenti.

4 dicembre - Convegno sui

donatori di midollo osseo, oggetto dell'attenzione del Club da tre anni. Ha partecipato anche il prof. Barbanti, il quale presso l'Ospedale Duchessa di Galliera, cura la tenuta della banca dati dei donatori della Liguria. Scopo: incrementare il numero di donatori. Erano presenti i Presidenti dei sottocomitati della Croce Rossa di Masone, Campoligure e Rossiglione.

19 dicembre - Festa degli Auguri con signore e ospiti. Il Presidente ha comunicato che nelle due giornate del "Telethon" nei due centri di raccolta di Campoligure e Masone - Rossiglione, sono stati raccolti 4.500.000 lire.

SANREMO MATUTIA

16 ottobre - Dopo la riunione di Consiglio, meeting per l'investitura di due nuove Socie, entrate immediatamente

Progetto di restauro dell'antica canonica

SANREMO HOST

8 ottobre - Assemblea ordinaria preceduta da un Consiglio direttivo. Approvazione dei bilanci e programma di attività elaborato dal Consiglio e sottoposto ai soci in una discussione franca e aperta.

22 ottobre - Conoscere e discutere il bilancio della propria Città non è cosa da poco. Ciò è stato permesso grazie all'intervento del nostro Socio Erio Fucini, revisore dei conti del Comune di San Remo. La sua relazione "Il Bilancio della tua Città" ha permesso la conoscenza del Comune nel quale operiamo ed ha costituito lo spunto per numerosi interventi. Sono emerse anche "segnalazioni" di piccoli problemi da risolvere che verranno raccolte ed elaborate da una nostra commissione e sottoposte all'attenzione delle autorità cittadine.

5 novembre - Meeting durante il quale è stato insignito del "Melvin Jones" il socio Gustavo Ottolenghi, Presidente di Circoscrizione '91-92.

20 novembre - Il Club ha organizzato una cerimonia di commemorazione dei soci defunti con la celebrazione di una Messa officiata dal Segretario Distrettuale, Padre Tonino Lauro, il quale la sera, durante il meeting per soci, signore e ospiti, ha affrontato e dibattuto un argomento delicato "Rapporti tra Lionismo e Cristianesimo".

3 dicembre - L'Architetto Rosangela Bracco, cui il Club ha commissionato il progetto di restauro del complesso medioevale della ex Canonica della Cattedrale di San Siro, ha esposto il procedere del suo lavoro che permetterà il recupero del pregevole monumento.

22 dicembre - Dopo l'impegno del "Telethon" la Festa degli Auguri, il Telethon ha potuto realizzare in città, nella sede dell'"Ariston" messo a disposizione dai coniugi Walter e Laura Vacchino, ben 10 milioni di lire. Se n'è parlato alla Festa durante la quale è stata celebrata la 37ma Charter di fondazione del Club.

to 46 lions Danesi partecipanti al Forum, tra i quali il Consiglio dei Governatori della Danimarca al completo e 18 Officers. Il Club di Finale - Loano e Pietra Ligure si è unito in intermeeting dando alla serata più lustro.

13 ottobre - Il Socio del Torretta e Delegato di Zona Roberto Fresia è stato insignito dal Presidente Internazionale Mehta della "International President's Award", massimo riconoscimento del Presidente Internazionale. Il Presidente ha consegnato i premi donati dal Club al Comitato Colombiano per premiare i lavori fatti dagli allievi delle Scuole sul tema: "Colombo e dintorni".

5 novembre - Visita ufficiale del Governatore al Torretta alla presenza del Presidente di Circostrizione e del Delegato di Zona. Al Governatore sono state esposte le prossime iniziative del Club: adozione di un villaggio in

Africa, perforazione di pozzi in So-malia, acquisto di attrezzature per strutture medico-sociali nel savonese, una manifestazione per commemorare la savonese Santa Giuseppa Rossello.

12 dicembre - Il Club si è adoperato, per la buona riuscita della raccolta fondi per il "Telethon". Alla Festa degli auguri sono stati premiati i Soci col 100% di presenza nel 91-92; è stato consegnato un diploma di benemeranza al Leo Advisor Pastorino e il martelletto a Giampiero Caimi, Past Presidente. Durante la serata è stato organizzato un gioco il cui ricavato andrà al service "Fame nel Mondo".

VARAZZE - CELLE LIGURE

30 ottobre - Partecipazione del Luogotenente Casali alla 30a Charter. Hanno partecipato anche il Past Governatore David Delfino con la

Signora Maria Rosa, ed il Delegato di Zona Odazzi. Nell'occasione è stato definito l'incontro che si terrà alla Caravella di Genova in novembre per l'obiettivo Campagna "Sight First".

28 novembre - Il primo meeting di novembre aveva affrontato i problemi del Club ed i programmi futuri. Questo, invece, in intermeeting a Genova ha avuto come obiettivo una sfilata di moda organizzata dalle signore del Club di Arenzano per un sostegno economico al "Sight First". Erano presenti i Lions del Rossiglione Valle Stura e del

Valbormida. I fondi raccolti sono stati consegnati alla Presidente del Comitato Distrettuale Sight First.

18 dicembre - Festa degli Auguri. Una lotteria, con premi di valore, ha permesso al Club di raccogliere una sostanziosa somma che sarà devoluta per i services.

VALBORMIDA

10 ottobre - Meeting durante il quale si sono affrontati i programmi per l'anno predisposti dal Consiglio Direttivo e che verranno sottoposti all'approvazione dei soci.

21 novembre - Meeting con signore e ospiti durante il quale il socio Boffa ha parlato sul tema "Einaudi Oggi". Il secondo meeting si è svolto in trasferta ad Ivrea con i gemelli del Club francese di Rumilly per discutere programmi comuni.

28 novembre - Partecipazione alla serata del Sight First a Genova. Il Club è stato rappresentato all'intermeeting con 19 soci.

19 dicembre - Festa degli Auguri che si è svolta con grande partecipazione di Lions, ospiti e Leos.

Settimana circoscrizione

Qui la Coppa dell'Amicizia



Una visione del porto di Lerici e del Castello. È questa una delle splendide località del Golfo dei Poeti che accoglierà i lions in gara per la Coppa dell'Amicizia

Gli incursori raccontano la guerra contro l'Etna

La relazione "Gli incursori della Marina Militare in occasione della recente eruzione dell'Etna" è stato il tema che ha fatto da sfondo all'intermeeting organizzato dai Lions Club Colli Spezzini e Cinque Terre, riuniti dai rispettivi presidenti Euro Pensa e Luigi Massa, al ristorante Schiffini.

Un pubblico attento e interessato, tra cui spiccavano il Prefetto della Spezia dr. Raola, l'amm. Ezio Vascolto comandante di Comsubin ed il col. Maurizio Gualdi comandante del gruppo Carabinieri, ha potuto così seguire la documentatissima relazione del capitano di fregata Roberto Vassale, del Comando Incursori, che ha diretto il gruppo di uomini impegnati dall'aprile al giugno di quest'anno attorno alle bocche eruttive dell'Etna per cercare di ostacolare la colata lavica che metteva in pericolo l'abitato di Zafferana Etna.

Con l'ausilio di diapositive, video e filmati, il Capitano di fregata Vassale, attorniato da due dei suoi uomini, i capi Mario Mariani e Alfredo Turco, con lui in Sicilia, ha tracciato

una sintesi dell'intervento di protezione civile portato a termine dagli Incursori della Marina Militare del Varignano. Un'azione che rappresenta una novità assoluta al mondo. L'eruzione cominciava a manifestarsi in tutta la sua potenza ed in direzione di Zafferana ai primi di gennaio e la lava scaturiva da varie fenditure a quota 2.000, uscendo da un serbatoio posto a circa 80 km di profondità nelle viscere del vulcano ed arrivando in superficie con temperature da 1.060° a 1.400° C.

Dopo vari tentativi si era scelta la strada dell'esplosione che deviasse il flusso ed allo scopo era stato reperito dell'esplosivo speciale non presente in Italia e se ne stipavano 7 tonnellate in 6 contenitori che venivano poi fatti esplodere. La lava devia la sua corsa, e non rappresentava più alcun pericolo per Zafferana. A raccontarla così sembra una semplice operazione da minatori: nella realtà è stata un'operazione per la quale hanno dovuto essere superate grandi difficoltà, non ultima la vicinanza di un'altissima fonte di calore.

ALTA VARA

18 ottobre - Meeting a Varese Ligure, durante il quale l'assemblea dei Soci si è espressa, con votazione segreta, sulla proposta del cambio di denominazione del nostro Club "Alta Vara" in "Alta Vara e Val d'Aveto". La proposta di cambio è stata approvata a grande maggioranza.

22 novembre - Prima del meeting, l'Arciprete di Varese Ligure Don Zolezzi ha celebrato la Messa in suffragio del socio fondatore Sauro Locori, recentemente scomparso. Nel successivo meeting è stata consegnata da parte del Club la somma di 2 milioni a favore del Centro "Benedetto Acquarone" di Chiavari.

19 dicembre - Festa degli Auguri a Varese Ligure. Per la circostanza sono state invitate le autorità locali.

CHIAVARI CASTELLO

6 ottobre - Meeting con signore e ospiti per l'investitura di nuovi soci. È intervenuto per la circostanza il Delegato di Zona Tallone.

24 novembre - Nel mese di novembre si sono svolti due

Rinnovata la tradizione del Presepe in ceramica

SAVONA HOST

27 ottobre - Meeting ad Albissola Marina, dedicato agli adempimenti di bilancio e di Statuto. Il Presidente ha illustrato ai Soci il programma e la realizzazione del presepe artistico affidato all'artista Maestro Paolo Parini. Un altro service, il corso pre-universitario di introduzione allo studio delle analisi matematiche che aveva riscosso vivo successo lo scorso anno verrà ripetuto con l'appoggio dell'Università di Genova.

13 novembre - "Savona verso gli anni 2000": questo il tema della serata alla quale hanno partecipato il Sindaco di Savona Magliotto e il Direttore dell'Unione Industriali Pa-squaia. Ha svolto la relazione il Professore Pugliafitto.

24 novembre - Serata dedicata alla promozione sportiva. Sono intervenuti gli uomini che attualmente sono sulla cresta dell'onda in fatto di Pallanuoto: la squadra del Savona, il Presidente della Squadra "Rari Nantes Savona" Giuseppe Gervasio e l'Allenatore Mastrangelo.

11 dicembre - Presentazione del Presepe 1992. Con la partecipazione dell'Autore Maestro Parini, ha presentato l'opera il prof. Riolfo Marengo che ha illustrato le caratteristiche dell'opera e, come critico, ne ha offerto la sua interpretazione cogliendo indicazioni e significati delle immagini create dall'artista. Un apprezzamento è stato rivolto a Luigi Casarini, titolare dello studio Casarini che ha affiancato l'Autore nella realizzazione del Presepe.

22 dicembre - Per la Festa degli Auguri è stato consegnato al Past Presidente Moretti il martelletto ed il 100% della sua Presidenza. Si è osservato un minuto di silen-

zio per ricordare il Socio Ferrero, scomparso tragicamente.

SPOTORNO-NOLI- BERGEGGI-VEZZI PORZO

23 ottobre - Meeting dedicato alla discussione del programma 92-93. Sono stati approvati "Il Bugattino", premio di pittura per le scuole e la partecipazione alla ristrutturazione della Cappella di Santa Libera in Vezzi Porzio e della Chiesa di Tosse a Noli. Confermata la partecipazione al "Concerto di Primavera" e alla Festa di Carnevale.

23 novembre - Visita ufficiale del Governatore Piccardo. Dopo la riunione di Consiglio il Governatore, cogliendo l'occasione dell'investitura di un nuovo Socio, ha posto con forza l'accento sui principi, gli obiettivi e le finalità del Lions, il comportamento e gli impegni operativi.

5,6 dicembre - Per sensibilizzare l'opinione pubblica al Telethon il Club ha inviato ai Capi Istituto delle Scuole Medie ed elementari di Spotorno-Noli, Bergeggi e Vezzi Porzio una lettera ed il programma della mattinata del sabato 5 dicembre. Il sabato mattina i ragazzi si sono ritrovati nel cinema-Teatro Castello per uno spettacolo condotto da Daniele De Bernardi (Il Gatto con gli stivali) e sono stati sensibilizzati al Telethon perché ne parlassero in famiglia. I quattro punti di raccolta hanno realizzato oltre 5 milioni di offerte.

13 dicembre - Festa degli Auguri a Spotorno con la partecipazione quasi totale dei soci con signore e figli. Sono stati raccolti £. 2.500.000 da destinare in services. Si è stabilito il contributo per la ristrutturazione della Chiesa della Tosse di Noli.

meeting ed un Consiglio direttivo per trattare tutti gli impegni e le manifestazioni che incalzano. Il "Telethon" in prima linea anche perché, trattandosi di una Città rivierasca con persone che svernano in un clima più confacente, vi sono più possibilità di raccolta.

11 dicembre - La Festa degli auguri ha coinciso con la Charter e con la visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo. Dopo la riunione di Consiglio, il Governatore ha illustrato gli obiettivi per l'attuale anno lionistico.

CINQUE TERRE LEVANTO

9 ottobre - Il calendario di ottobre è fitto di impegni. Già nella prima decade, il Club si affratella con i Clubs vicini partecipando all'apertura dell'anno Sociale dei Colli Spezzini, alla riunione di Zona indetta dal Delegato Adriano Garibaldi ed alla riunione di Circostrizione indetta da Glauco Frezzato, per finire con l'assemblea dei Soci per tracciare un programma e analizzare la situazione eco-

nomica.

21 novembre - Intermeeting con i Colli Spezzini per ascoltare il Capitano di Fregata del C.N. Roberto Vassalle sul tema: "Gli incursori della Marina Militare nella recente eruzione dell'Etna".

13 dicembre - Preceduta da un Consiglio direttivo, si è

svolta a Deiva Marina, la Festa degli Auguri. Durante la serata è stato offerto un regalo ai bambini e il Presidente ha consegnato i distintivi di anzianità ai Soci Gardella e Lagana per i 30 anni di Lionismo ed a Castellani per i 15 anni. I tre soci sono stati particolarmente festeggiati dagli amici e dal Presidente Giuseppe Carpanese.

A teatro in appoggio al Libro Parlato

CHIAVARI HOST

15 ottobre - Al Teatro Cantero di Chiavari su organizzazione del Club è stato rappresentata una commedia dialettale del repertorio di Gilberto Govi "Il dente del giudizio" che ha trovato nella compagnia Mario Cappello di Genova ottimi interpreti. Il ricavato della serata sarà devoluto a favore del Centro del "Libro Parlato" di Chiavari, la maggior attività in cui è impegnato il Club.

19 novembre - Lo spettacolo teatrale del 15 ottobre ha fatto registrare un introito netto di 4.365.525 lire. Consiglio e as-

semblea hanno preso in considerazione iniziative atte a poter realizzare i services.

5,6 dicembre - La risposta di Chiavari alla postazione dei Lions per il Telethon è stata positiva. Erano stati previsti degli avvicendamenti in modo da non lasciare mai sguarnita la postazione.

19 dicembre - Festa degli Auguri. La lotteria è stata finalizzata all'iniziativa a favore dell'Associazione "Gigi Ghirrotti": una Borsa di studio per la specializzazione di un giovane Medico nel settore. Sono stati raccolti 3 milioni.

COLLI SPEZZINI

30 ottobre - Intermeeting con il Cinque Terre ed il Vara Sud una serata dedicata ad illustrare scopi e valori del Lionismo. Presenti autorità e rappresentanti dei Clubs spezzini appartenenti al 108-1b, ha parlato il Past Governatore Patrone. Il direttore della rivista "LIONS" Bartolomeo Lingua ha portato il saluto del Past Governatore Terzo De Santis.

28 novembre - In novembre il Club ha svolto le seguenti attività: due riunioni del Consiglio Direttivo; un intermeeting e ha realizzato il service a favore della C.R.I. con un meeting svolto al Circolo Ufficiali di La Spezia.

5 dicembre - Meeting dedicato alla "Flebologia" organizzata dal socio Fazio sotto il patrocinio del Club. A sera assemblea con signore per la Sclerosi multipla.

18 dicembre - Visita ufficiale del Governatore e Festa degli Auguri. Il Governatore è stato molto aperto ed ha dimostrato interesse per l'attività del Club. Il suo discorso a termine serata è stato seguito con molta attenzione.

GOLFO PARADISO

16 ottobre - Assemblea dei Soci per verificare l'attività da svolgere dopo la partecipazione al Forum. La Borsa di studio in memoria del socio Passalacqua è stata consegnata alla dott. Laura Gastaldo.

26 ottobre - A conclusione della Gita sociale nelle Langhe e ad Alba, nella riunione di Consiglio si è discussa l'attribuzione della borsa di studio "Ferrari/Rovetta" di 1.500.000 lire: verrà assegnata ai tre alunni più meritevoli del Liceo scientifico di Recco, a parità di voti, ai più giovani.

13 novembre - L'Assemblea ha deciso che la Borsa di studio "Ferrari/Rovetta" sia estesa anche alle Scuole Medie di Camogli-Recco-Bogliasco. È stata stanziata la somma di 500 mila lire per ciascun Istituto. Elargite anche 300 mila lire a favore delle Missioni Camilliane per ragazzi bisognosi.

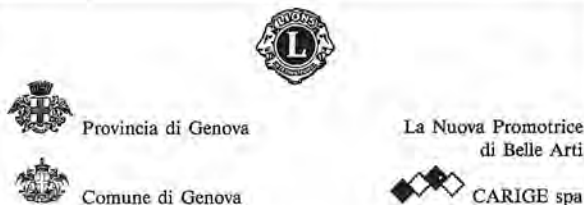
3 dicembre - Poiché all'Asilo di Bogliasco occorre la sostituzione del lavastoviglie, è stata consegnata la somma di 1 milione.

12 dicembre - Charter con la partecipazione dei gemelli Francesi del Club di Bandol Les Baies du Soleil e raccolta di fondi per il service. Nella festosa serata sono stati accolti due nuovi soci.

18 dicembre - Intervento a favore della Casa di ospitalità della CRI a Genova. È stato deciso di devolvere la somma di 3 milioni di lire.

RAPALLO

1,2 ottobre - Nel quadro del Forum Europeo il Club, in intermeeting con il Santa Margherita, ha accolto 44 lions delle delegazioni finlandesi, turca, olandese ed estone.



LIONS CLUB GENOVA BOCCADASSE

CONCORSO

per la realizzazione di una pala d'altare.

Il Lions Club Genova Boccadasse indice un pubblico concorso per la realizzazione di una pala d'altare, delle dimensioni di mt. 1,50x2,50 h, raffigurante un episodio, legato al mare, della vita dei Santi Erasmo, o Pietro o Francesco Maria da Camporosso. La pala è destinata alla Chiesa di S. Marco al Porto in Genova.

Gli artisti, di qualsiasi tendenza e tecnica, dovranno far pervenire i loro bozzetti della misura massima di cm. 50x70, alla Segreteria del Concorso entro il **10 APRILE 1993**.

All'Artista prescelto per l'esecuzione dell'opera verrà assegnato un contributo alla realizzazione di

€ 10.000.000

Bando di Concorso, informazioni, note bibliografiche dei Santi possono essere richieste alla Segreteria, presso il Consiglio di Quartiere Pre-Molo, Salita S. Francesco 4, tel. 010 / 207524 Genova, nelle ore 9.00-12.00 alla Chiesa di S. Marco al Porto, via al Molo 1, tel. 010 / 203604, Genova, oppure alla Segreteria Fax del Lions Club Ge-Boccadasse 010 / 3724106, alle Gallerie d'Arte autorizzate.

I bozzetti accettati saranno esposti in una mostra che sarà allestita a cura del Lions Club Ge-Boccadasse.

Prevenzione nel campo delle flebopatie

Il Lions Club Colli Spezzini ha appoggiato un'interessante iniziativa di prevenzione nel campo della flebologia per l'impegno di uno dei suoi soci, Armando Fazio, medico specialista delegato provinciale della Società italiana di flebologia. Il tema, che interessa particolarmente le donne poiché il problema delle varici oltre ad avere rilevanza estetica può comportare gravi conseguenze per la salute, è stato trattato nel corso di un meeting che si è svolto il 5 dicembre scorso di fronte ad un pubblico numeroso quanto eterogeneo, comprendente sia medici che gente "profana" in materia con una prevalenza delle rappresentanti dei Clubs femminili della città di La Spezia, tra i quali Soroptimist, Fidapa, Donne in Carriera, Terziario Donne e Lions Olivi.

A seguire i lavori della giornata, con il Presidente dei Colli Spezzini Euro Pensa, anche il prefetto Rasola e la sua signora, interessata come tutte le altre donne presenti in sala, a quanto i relatori, fra i più illustri e noti in Italia nel campo della flebologia, hanno sapientemente e con un linguaggio accessibile, spiegato aiutandosi anche con lucidi, diapositive e video. Dopo il saluto del prefetto e la relazione del dottor Armando Fazio che ha

ricordato come la patologia venosa sia oggi giustamente oggetto di studi approfonditi perché almeno un 20 per cento di popolazione italiana ne è colpita, e come nel 1983 ben 11 milioni di ore lavorative siano state perse per flebopatie, sono intervenuti: il dottor Forgiato di Genova, delegato regionale della Società italiana di flebologia, che si è soffermato sulle cause, le conseguenze e la prevenzione delle varici; il professor Ricci, di Roma, esecutore della chirurgia ambulatoriale delle varici in anestesia locale, che sulla flebotomia ambulatoriale ha improntato la sua relazione; il professor Genovese di Brindisi, presidente della Società italiana di flebologia che ha mostrato come sia possibile il trattamento dei capillari varicosi e il dottor Bacci di Arezzo, presidente dell'Unione internazionale di flebologia estetica e del sindacato nazionale autonomo flebologi italiani che ha illustrato particolarmente il trattamento degli insettimosi secondari alla insufficienza veno-linfatica (cellulite). Le relazioni sono state seguite con crescente interesse dal pubblico che non si è allontanato sino alla fine e che ha continuato a chiedere spiegazioni e "comforto" ai relatori anche durante il cocktail che ne è seguito.

15 ottobre - Il Consiglio ha deciso di aderire, insieme allo Zonta Club, alla creazione di una Borsa di studio a favore di uno studente a esercitare la professione in Africa.

16 novembre - Dopo l'incontro nella Chiesa di Santo Stefano per la Santa Messa in suffragio dei soci defunti, riunione di circoscrizione.

26 novembre - Meeting imperniato sulla conferenza della psicologa dott. Gianna Schelotto su "Bulimia e Anoressia".

1,4 dicembre - Prelievo ed analisi del sangue particolarmente rivolti alla ricerca del tasso di colesterolo e dei trigliceridi. Il service tende a sensibilizzare le persone sui rischi di malattie cardiovascolari. L'iniziativa si è svolta nei giorni successivi al "Telethon": nella postazione sono stati raccolti oltre 12 milioni.

17 dicembre - Festa degli Auguri con il Santa Margherita.

SANTA MARGHERITA LIGURE-PORTOFINO

2 ottobre - Il Santa Margherita si è unito al Rapallo per ospitare a cena i soci stranieri che hanno partecipato al Fo-

rum Europeo di Genova. Erano presenti sei Governatori in carica e il Past Governatore Machi.

9,11 ottobre - I soci con le signore e famigliari si sono recati in visita al Club gemello di Nice-Comté, Presidente Queirolo in testa. Come ogni anno è una data attesa perché permette l'incontro di vecchie e nuove conoscenze, sempre con rinnovato entusiasmo e voglia di dirsi e scambiarsi le idee di services.

È stato ricordato, qualche giorno prima, insieme al Rotary Club, il prof. Dottore, cittadino di Santa Margherita, che aveva pubblicato parecchi volumi ed era considerato in Italia l'unico filosofo italiano del paranormale.

17 dicembre - Festa degli Auguri a Paraggi in intermeeting con il Lions Club di Rapallo. Lo scambio di doni e di auguri ha chiuso la serata.

SESTRI LEVANTE

28 ottobre - Meeting durante il quale sono stati invitati e festeggiati il Sindaco di Lavagna Gabriella Mondello e tutti gli artefici del restauro della Porta di Piazza Santa Caterina, che ha costituito uno dei services dell'anno Lionistico 1991/92.

18 ottobre - Gita nelle Langhe con visita alla città di Acqui.

27 novembre - Il Comitato femminile ha curato la stampa di un libro di ricette. È un volume in cui sono state raccolte vecchie e talvolta dimenticate ricette della cucina italiana, quella semplice e genuina delle nonne e forse anche delle bisnonne, rispolverata e abilmente suddivisa per portate e tradizionali ricorrenze. Il ricavato andrà al Centro di ospitalità del CRI di Genova.

3 dicembre - Presso il Teatro Ariston di Sestri è stata rappresentata la Commedia in dialetto genovese, "L'avvocato Garbuglio". Larga partecipazione di pubblico: il ricavato sarà devoluto a favore della Casa di ospitalità CRI di Genova.

13 dicembre - Un grave lutto ha colpito il Club con la scomparsa di Ettore Sangemini. A lui è stato dedicato il service per il Telethon che, insieme all'Alta Vara, ha permesso di raccogliere oltre 5 milioni. Il Consiglio ha deliberato due services culturali: il restauro della fontana davanti al Comune ed il restauro degli Argenti della Chiesa di Santa Maria di Nazareth.

Alla Festa degli Auguri una lotteria benefica ha concluso allegramente la serata.

VARA SUD

17 ottobre - L'attività del Club in ottobre è culminata con la premiazione di 13 ragazzi della Scuola Media "Salvo d'Aquisto" di Folio-Piana Battolla.

6 novembre - Riunione del Consiglio Direttivo. È stato deciso di installare una postazione presso l'IPERCOOP "Centroluna" di Sarzana per la raccolta di fondi a favore del "Telethon" nei giorni 5-6 dicembre 1992. A tale scopo è stato costituito un comitato composto dai soci Ferrara, Bracco e Cosentino. Inoltre è stato costituito il comitato "Sight First" composto dai soci Corgioli, Polla e Tresanini. Il comitato resterà in carica per due anni.

19 novembre - Riunione del comitato per l'organizzazione della "Coppa dell'Amicizia".

14 novembre - Riunione dei comitati per perfezionare l'organizzazione del "Telethon". Durante detta riunione, in considerazione che la raccolta a favore del "Telethon" avverrà nel territorio del Lions Club di Sarzana (Distretto TB) sono

stati effettuati contatti chiedendone la partecipazione.

28 novembre - Meeting per l'investitura di 5 nuovi Soci. A tale manifestazione hanno presenziato in rappresentanza del Distretto il Delegato di Zona, il dott. Ratti in rappresentanza del quotidiano "La Nazione" e numerosi ospiti.

5 dicembre - Raccolta di fondi a favore del "Telethon". È stata installata una postazione presso l'Ipercoop "Centroluna" di Sarzana, in collaborazione con il Lions Club di Sarzana. La raccolta ha dato esito soddisfacente: 7.245.000 lire versate al distretto.

10 dicembre - Consiglio Direttivo, per definire il Service a favore dei bambini ospiti dell'orfanotrofio di Fabiano e per l'organizzazione della "Festa degli Auguri".

18 dicembre - "Festa degli Auguri".

23 dicembre - Il Presidente ed il V.P. Ferrara si sono recati presso l'orfanotrofio di Fabiano per consegnare 9 pacchi dono, contenenti materiale didattico, giocattoli e dolci per i bambini ospiti dell'Istituto. Inoltre è stato consegnato alla Direttrice un assegno per l'acquisto di vestiario.



Gianni Cosenza

..... *il pantalonaio*

L'artigiano del pantalone su misura

— Via Salbentrand 3 Torino Tel. 747012 —



I Leos come speranza per il futuro

La questione giovanile

Capita spesso di leggere e discutere della "questione giovanile". A volte ha i colori cupi del disadattamento sociale, della disoccupazione, della violenza, della droga. Più vicino a noi, all'ambiente in cui siamo soliti vivere, i colori si sfumano, il dramma di molti ci sembra lontano. Ma rimane - diffuso anche tra i giovani "senza problemi" - un disagio profondo verso il mondo che li circonda. Non si spiegherebbe altrimenti la loro disaffezione verso tutte le forme di partecipazione e di dialogo con gli altri.

Nè dobbiamo lasciarci fuorviare - nel nostro giudizio - dall'attivismo delle minoranze. Alcune forme di volontariato si reggono certamente sulla dedizione e lo spirito di servizio di "moltissimi" giovani; a fronte delle migliaia di ragazzi che hanno il privilegio di credere in qualcosa, tuttavia, milioni vivono nell'incertezza delle scelte e delle prospettive, nella fuga dalle responsabilità, al limite dell'indifferenza verso i valori.

Tant'è che se venti, trent'anni fa ci si accapigliava fra generazioni e le ragioni della contesa erano temi civili e sociali e il confronto era duro in famiglia, nelle scuole, nell'università, sui posti di lavoro, oggi si ha la sensazione che i giovani siedono alla nostra tavola con l'ansia di alzarsi e di andarsene il più in fretta possibile, quasi ritenessero inutile ogni discussione, quasi che la società adulta non fosse più riconosciuta neppure come possibile interlocutore, neppure come avversario.

Dalla sofferenza dei più sfortunati e dalla indifferenza dei "privilegiati" nasce, per la nostra comunità, il rischio gravissimo di perdere un'intera generazione. Sperare di poter far qualcosa di determinante per cambiare le cose è, per noi lions, certamente illusorio. Ma comunque fare qualcosa di concreto è un dovere a cui non possiamo sottrarci. Se Lions Quest non vincerà la guerra contro la droga, vincerà sicuramente qualche battaglia. Se il Programma Leo non scuoterà la coscienza di

una generazione, accenderà qualche animo, porterà qualche segnale di fiducia.

I novecento leos che abbiamo al nostro fianco (e quelli che potremmo avere fondando un nuovo Club) non sono solo un grande successo per la nostra Associazione, un importante aiuto per la nostra attività. Sono anche - sono soprattutto - una piccola speranza per il futuro.

Bruno Varetto
Chairman Leo Clubs

Punta di diamante fra gli altri giovani

La posizione nell'associazione e gli intenti dei Leos

Espressione dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, i Leo Clubs riuniscono ragazzi e ragazze di età compresa tra i 12 e i 28 anni, accomunati dalla volontà di creare uno spirito di amicizia e di comprensione tra i giovani di tutto il mondo, al di sopra di barriere nazionalistiche, ideologiche o religiose. I Leos, uniti nella identità di ideali, scopi, sentimenti e nella disponibilità al servizio, insieme con i Lions, mirano a migliorare la comunità in cui vivono ed operano. Gli ideali che ne sorreggono l'azione sono quelli di promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza, vogliono

essere cittadini attivi ed impegnati e non semplici spettatori e con un coerente comportamento in pubblico come in privato, mirano a costruire un futuro migliore, in un mondo più giusto difendendo quei valori per noi ancora attuali quali l'onestà, la lealtà verso il prossimo, la giustizia, la libertà, la solidarietà umana. Le funzioni gli intenti dei Leos non sono di essere un circolo chiuso, privato, di élite, ma al contrario di aprirsi all'esterno, soprattutto nei confronti degli altri giovani.

1 - prendendo attivo interesse al bene civico, culturale e sociale della comunità;
2 - coinvolgendo tale comu-

nità e in particolare il mondo giovanile con ogni mezzo, conferenze, tavole rotonde, pubblicazioni, nella loro azione tesa a sollecitare in ciascuno e in tutti un altruismo sincero e disinteressato.

La nostra azione può sintetizzarsi nella proposizione: capire, conoscere per intervenire e migliorare. Conoscere vuol dire formarci un'esperienza, approfondire i problemi che ci circondano e attraverso il servizio, che potrà risultare più efficace qualora riesca a coinvolgere l'opinione pubblica e le autorità preposte, essere di stimolo per il bene comune.

Ogni attività dei Leos costituisce un "service". Ma il nostro servire ha un qualcosa in più che lo differenzia dal "servire" di altre più specifiche associazioni. Il Leo Club limita l'assistenzialismo fine a se stesso per privilegiare un impegno sociale più ampio e profondo. La "beneficenza" o l'assistenzialismo spiccio consistono in interventi episodici spesso isolati dal problema di fondo al quale, invece, il "service" che noi Leo auspichiamo si deve ricollegare.

Al di là di un'azione immediata e concreta miriamo alla rimozione alla base dei problemi affrontati, attraverso la sensibilizzazione agli stessi, nell'intento di coinvolgere la cittadinanza e soprattutto gli altri giovani di ottenere l'appoggio di Enti ed esperti raggiungendo, con una proficua collaborazione, risultati più incisivi e duraturi.

Il desiderio di obiettivi maggiormente qualificanti e di più ampia portata non è presunzione. L'unione e l'affiatamento interno del Club e l'appoggio di 1.500.000 Lions di tutto il mondo costituiscono una forza ed una garanzia sufficienti per azioni concrete ed incisive.

Claudio Incaminato
Presidente distrettuale

c.i.

Come e come funziona il nostro Distretto Leo

44 Club e 900 soci organizzati per operare

Il Distretto Leo 108-1a è formato da 44 clubs con oltre 900 soci. I clubs sono presenti in tutti i capoluoghi di provincia e nei principali centri con poche eccezioni che stanno progressivamente colmandosi. Torino e Genova sono sede di più Clubs: tre a Torino (Torino, Torino Collina, Torino Cittadella), quattro a Genova (Genova, Pegli, Sampierdarena, Genova EUR, Nervi).

Per una migliore funzionalità del Distretto, si sono costituite 8 Aree Operative affidate ad altrettanti Delegati di Area di nomina presidenziale. Gli Officers Distrettuali sono 16: Presidente, Past Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere, gli 8 Delegati di Area, l'Addetto Stampa, una Delegata per i rapporti con il Distretto Gemello - 103-CC (Costa Azzurra e Corsica) e - non poteva certo mancare - un Coordinatore presenze Leo al Forum Europeo.

Il Chairman è un Lion nominato dal Governatore. Attualmente è Bruno Varetto il quale partecipa a tutte le riunioni distrettuali Leo. I suoi compiti vanno ben oltre quello di consigliere e di collegamento col Distretto Lion. Tra l'altro, grazie alla sua dedizione e al costante impegno sono stati costituiti 13 nuovi clubs: ultimi l'Alessandria e Val Bormida nel 1992, e quest'anno il Torino Cittadella il 16 ottobre 1992.

I soci del Distretto sono equamente ripartiti tra i due sessi. L'età media è di 22/23 anni. In gran parte studenti e, a causa degli impegni scolastici e della non ottimale distribuzione delle Università sul territorio, le riunioni sono effettuate in massima parte il venerdì sera con conseguenze spesso in contrasto con le neces-

sità operative.

Tutti i Leos Clubs si dedicano a iniziative concrete privilegiando quelle finalizzate a fornire servizi e beni anziché denaro. Oltre al Service Nazionale che è seguito anche in sede distrettuale, i leos del 108-1a si attivano a favore del Tema Operativo Nazionale permanente: il Libro Parlati per gli studenti universitari non vedenti. Attualmente si sta curando una campagna volta a far conoscere a tutti gli interessati in che cosa consiste il service, a chi occorre rivolgersi per ottenere maggiori informazioni, oltre all'elenco dei libri di testo già registrati e disponibili per gli studenti non vedenti.

Al fine di agevolare i Clubs nella realizzazione dei services evitando perdite di tempo

e spese inutili abbiamo realizzato il cosiddetto "Libro Bianco sui services", raccolta di suggerimenti e consigli derivanti dalle esperienze dei Clubs, cui è allegato un esame degli aspetti giuridico-fiscali. L'obiettivo che quest'anno ci siamo prefissi è quello di far sì che coloro che ricoprono un incarico a livello distrettuale siano d'aiuto all'attività concretamente svolta a livello di singolo Club, agevolando i compiti ai Presidenti e ai Segretari dei Clubs. Nei giorni 8 e 9 maggio è previsto un Seminario Leo ad Alba dove si incontreranno tutti i Presidenti e i Segretari entranti e uscenti allo scopo di esaminare le problematiche che si incontrano nello svolgimento dell'incarico e le soluzioni adottate.

L'immagine: ma siamo

Per la prima volta ci viene offerta l'occasione di parlare di noi da noi stessi, di fronte a chi ha investito sulle nostre potenzialità, ma anche a chi non sa nemmeno chi siamo.

Quale immagine, la nostra? Di tanti elogi che solitamente riceviamo, alcuni sembrano pronunciati per buona educazione piuttosto che per reale consapevolezza di quanto facciamo per meritarceli, o di quanto eventualmente non facciamo. Quale immagine, dunque?

C'è chi pensa i Leos come "lioncini": una emanazione tra i giovani di un modello di uomo, il Lion, che è condiviso presumibilmente da chi Lion è. Immagine non esauritiva: ce lo dimostra la stampa per così dire laica, che spesso si

meraviglia di dover dichiarare, in articoli di cronaca, che i Leo non sono quello che tutti pensano, e cioè beati giovanotti che liberalmente dispensano i loro quattrini al bisognoso di turno, per aggiungere, ad una qualifica di "gaudenti", anche quella di "socialmente impegnati". Inutile spendere parole sulla tendenziosità di un giudizio simile anche in riferimento ai Lions. Sta di fatto che l'immagine del Leo come "lioncino" c'è, e non è positiva agli occhi della gente, se la stampa si adopera a rilevarne la incongruenza. Sottile, ma percepibile, la differenza tra questo modello e quello del "pre-Lion", diffusissimo proprio all'interno della nostra Associazione (almeno in Italia) e difeso da molte personalità lionistiche.

Questa immagine non sempre si dimostra vera: non esiste un passaggio automatico dalla sfera leo alla sfera lions dopo i ventott'anni, e nemmeno si può dire che i Leo compiano la loro esperienza come se fosse un tirocinio o un praticantato, in vista di un futuro esame. Inoltre, è forse più semplice rappresentare qualcuno per quello che è, non per quello che sarà.

Meno che mai è completa l'immagine del Leo come figlio di Lion. Per quanto sia comune e diffusa, anzitutto non si adatta a chi figlio di Lions non è; in secondo luogo, proprio per rispetto verso i Lions e verso il loro lavoro, non mi sembra onesto accettare una definizione che, quando viene dall'esterno, ha un sapore vagamente dispregiativo, carat-

ACQUI TERME

14 novembre - Presso l'Hotel Regina di Acqui Terme è stato organizzato un concerto di musica rock. Durante la serata si sono esibiti i Knot Toulouse ed altri gruppi cittadini. Il concerto è stato organizzato a favore del GVA - gruppo di volontari acquisi per l'assistenza dei disabili.

23 dicembre - Il Club si è ritrovato con alcuni Leos di Tortona e di Alessandria per il tradizionale scambio degli auguri natalizi.

L' "Excellence" al Torino

Il consiglio di Amministrazione Internazionale ha attribuito al Leo Club Torino l' "Excellence", il massimo riconoscimento previsto dalla nostra Associazione per un Leo Club, in segno di apprezzamento per la straordinaria opera di servizio svolta nel corso dell'anno sociale 1991-92. Agli Officers, ai Soci del Torino e al loro Leo Advisor vanno le congratulazioni vivissime dei Lions e dei Leo del nostro Distretto.

ALESSANDRIA

ottobre - Il 2 ottobre in una riunione sono stati ammessi quattro nuovi soci. Il 21 ottobre presso il Casinò Sociale, il sig. Cesarino Fissore, Presidente Associazione Commercianti di Alessandria e Titolare della Libreria Fissore, ha intrattenuto i Leos ed i loro ospiti sul tema: "Una valigia piena di libri", ricordando le prime sue esperienze di lavoro.

27 novembre - Presso l'Aula Magna del Liceo Scientifico di Alessandria è stata organizzata una conferenza su: "I Beni

Architettonici e Monumentali di Alessandria: recupero e mantenimento". Hanno parlato il dott. Roberto Livraghi, l'ing. Michele Mazzilli e l'Arch. Mario Mantelli.

4 dicembre - Presso il Teatro Arnoldi ha luogo un concerto di musica leggera per raccogliere fondi a favore di Telethon. Alla serata erano presenti il Presidente del Distretto Leo, Claudio Incaminato, il Presidente del Lions Club di Alessandria Boccafoschi e numerosi Leos di Tortona, Acqui e località vicine.

CUNEO

Il Club ha ripreso la sua attività all'inizio di settembre, quindi il lavoro svolto attualmente è stato di pianificazione per il futuro più immediato sui services da attuare. Tra i vari progetti avanzati, sono stati approvati quelli relativi ad una vendita di stampe natalizie nel periodo delle feste e quello di una gara di regolarità, o caccia al tesoro automobilistica, da tenersi in primavera, più altri piccoli interventi di assistenza al Lions Club padrino, per alcune attività, qualora ciò venga richiesto. Si è svolto il 26 settembre il 2°



La bancarella del Leo Club di Carmagnola per la raccolta di offerte per i disabili

torneo di tennis "Leo Club Cuneo", al quale è seguito un meeting "festaiolo", dove, tra una portata e l'altra, sono state avanzate le proposte per tre nuovi soci.

CARMAGNOLA

12 ottobre - Assemblea dei soci che discutono e preparano i services. Come lo scorso

anno il Club allestirà una bancarella in piazza Sant'Agostino in Carmagnola per vendere le Stelle di Natale. Si pensa inoltre di continuare il reperimento di fondi per permettere a 5 bambini portatori di handicap di frequentare il corso di sci a Festiona, dato il successo ottenuto la volta precedente.

29 ottobre - Intermeeting con

il Lions di Carmagnola al Ristorante Stradivari, con tema: "Cinque uomini in barca: resoconto di un'avventura sul Po". L'idea è scaturita dalla esperienza vissuta dai soci Alessandro Bagna e Luigi Monticone i quali insieme ad altre tre amici hanno navigato sul Po, da Frabosa sino alla laguna di Venezia.

4 dicembre - All'Assemblea dei soci la Presidente Maria Cristina Genta comunica che il Comune non ha concesso l'autorizzazione alla vendita in piazza delle Stelle di Natale. Si è però trovata una soluzione: si venderanno i panettoncini Galup a favore dell'Associazione Portatori di Handicap. Per quanto riguarda il service per l'Unicef verranno vendute delle composizioni floreali natalizie.

12 dicembre - I baldi giovani Leos di buon mattino sono in piazza per allestire la bancarella in mezzo a tutte quelle del consueto mercato del sabato; bisogna disporre i panettoncini (ne sono stati acquistati 500), gonfiare i palloncini che ornano la bancarella e poi, con pazienza attendere i compratori. Grande fatica ricompensata da ottimi affari: quasi tutti i panettoncini sono stati venduti e molti soldi incassati. La Presidente Maria Cristina Genta e l'attivissima Segretaria Stefania Appendino, nonché il Leo Advisor Turletti hanno tutte le ragioni di essere soddisfatti.

CHIVASSO

luglio-settembre - Durante il mese di luglio il Presidente Liffredo con l'Addetto Stampa e la Segretaria hanno partecipato, a Torino, alla Riunione delle Cariche. In settembre si sono svolti due meeting, preceduti dalla riunione del Consiglio Direttivo, nei quali si sono ampiamente discusse le varie proposte per il service di Natale, per il quale si è orientati ad una raccolta di fondi per l'assistenza ai ragazzi tossicodipendenti della città.

15 ottobre - Meeting preceduto dal direttivo, per definire in tutti i particolari il service di

Cinquecento in discoteca a Natale per raccogliere fondi per l'ALA



Toni Lampadina armato di bombole multicolori ha dipinto T-shirts offrendole nel corso della serata al Big

Una simpatica occasione per festeggiare il Natale è stata offerta dai giovani dei Leo Clubs Torino e Torino Collina martedì 1° dicembre presso la discoteca "Big" di Torino. Più di cinquecento persone tra Lions, Leos ed amici hanno partecipato alla singolare festa organizzata allo scopo di raccogliere fondi per l'ALA. - l'Associazione Leggere Asscoltando, noto centro torinese, fondato dal Lions Club Torino Crocetta con la partecipazione e l'appoggio finanziario di diversi Clubs Lions, Lioness, e Leos della 1a Circonscrizione, - che utilizza con successo apparecchiature avanzate per la registrazione in sintesi vocale di libri per non vedenti, particolarmente per le esigenze scolastiche. L'esito dell'esperimento tentato dai due Clubs per divertirsi in amicizia e nel contempo reperire fondi per una iniziativa altamente meritoria è certamente motivo di soddisfazione. Hanno contribuito al successo della serata l'esibizione della cantante solista dei Soul to Soul e l'animazione di Emanuela Doriani Decjay di un noto network milanese. Inconsueta inoltre la partecipazione di Toni Lampadina, un singolarissimo personaggio che, attrezzato con maschera antigas ed armato di bombole di vernice multicolori, ha dipinto la platea "dipingendo" a ritmo di musica T-shirts bianche, in seguito vendute al migliore offerente. Buona musica, tanti amici ed un "pizzico d'arte" sono stati il cocktail ideale per una riuscitissima festa.

Marco Carvutto
Addetto Stampa Leo Torino

va, che ci si apra alla gente, che le si sottopongano i problemi e le si offra la chance per contribuire alla loro risoluzione. Questo è un importante biglietto da visita, che basta da solo a qualificare i Leo, senza cercare definizioni in funzione dell'affinità o della diversità rispetto ai Lions. La cosa migliore ritengo sia lo spirito di collaborazione, inteso positivamente come volontà di lavorare insieme per uno stesso fine. Siamo parte di una sola grande Associazione e vogliamo servire, concretizzare le nostre potenzialità. Buon argomento, con modestia e gratitudine, di fronte a coloro per la cui iniziativa, in fondo, esistiamo come Leo.

Gianni Pettiti
Addetto Stampa distrettuale

davvero soltanto lioncini?

teristica peraltro totalmente immotivata.

Traballa anche l'immagine del Leo autonomo e indipendente, o meglio, autonomista e independentista. Perché non è così: la dipendenza c'è ed è naturale in senso stretto; l'autonomia è circoscritta in un ambito preciso, per quanto poliedrico, di modalità d'azione; per non parlare della inequivocabile questione dell'appartenenza ad una stessa Associazione, caratterizzata da un rituale comune.

Oltre a queste, numerose altre immagini ed altre definizioni circolano in riferimento a noi Leo e al nostro lavoro. Così, alla domanda "Quale immagine?" è meglio correggere con "Quante immagini?". Perché, in realtà, ciascuna immagine è per qualche verso vali-

da, in quanto frutto di una valutazione basata su fatti.

Scrivendo, umilmente, a ragion veduta, dopo una discreta esperienza di incontri a livello distrettuale e ad personam (uguale Club), alla domanda risponderai tante. Tante addirittura quanti sono i Leo, perché ciascuno realizza a modo proprio; ciascun Club, almeno, offre una immagine peculiare, spesso lontanissima da quella che il Club più vicino vuol dare di sé.

Dove cercare la matrice comune? Ecco: è la volontà di servire, l'entusiasta realizzazione di questa volontà, in tutti i campi con lo stesso slancio. Tempo fa ho scritto che l'aspetto più importante del service è il service stesso, ancor più del risultato: è importante cioè che ci si muo-

Natale. I fondi, raccolti mediante una sottoscrizione a premi, saranno devoluti all'Associazione Famiglie "La Solidarietà" di Chivasso, operante a sostegno dei ragazzi tossicodipendenti della nostra città. A tal fine, abbiamo anche fatto richiesta di finanziamenti agli istituti bancari locali.

novembre - Un meeting interno ed un incontro aperto agli ospiti (rispettivamente, il 10 e il 24). Al meeting aperto hanno partecipato tre signori che hanno relazionato sulla loro esperienza nei campi di concentramento nazisti; essi hanno anche lasciato a disposizione del Club alcune pubblicazioni. Quattro soci hanno, infine, preso parte alla Distrettuale del 21/22 novembre ad Albenga.

5,6 dicembre - Il Club si è mobilitato per il Telethon e, in collaborazione con il Lions Club di Chivasso sono stati raccolti 10 milioni di lire.

23 dicembre - La raccolta di fondi a favore dell'associazione "La Solidarietà" ha ottenuto un vivo successo anche perché, oltre alla sottoscrizione a premi, coperta in parte con la rinuncia ad un meeting conviviale, il Club, su consiglio del leo Advisor, ha addobbato un albero di Natale sulla piazza principale di Chivasso. L'impianto di illuminazione ad intermittenza veniva attivato per qualche minuto con un'offerta in denaro da versare in un'apposita cassetta.

CHIAVARI-SESTRI LEVANTE

luglio-settembre - Il Club ha partecipato al service di Zona del Tigullio "Serata in Bermuda" presso la Discoteca "Le Thermae" in favore del Centro di Ospitalità del Galsini di Genova. Nel corso di tre assemblee tra soci sono stati discussi e messi a punto i progetti per numerosi services, tra i quali: assistenza anziani e handicappati, adozione di un bambino etiopico, sfilata di moda, raccolta giochi usati, pulizia dei fondali, Libro Parlato, Raccolta Sangue.

Quando i giovani offrono la loro compagnia agli anziani

VALLE D'AOSTA

5 novembre - Serata con la partecipazione di molti amici e simpatizzanti del Leo Club Valle d'Aosta organizzata per parlare di Leonismo. Alla serata ha partecipato quale gradito ospite il Leo Mattia Busti, che ha dato il suo contributo per la riuscita della serata.

20 novembre - Serata sul tema "situazione e prospettive economiche nella nostra regione", illustre oratore è stato il Presidente della associazione valdostana industriali.

6 dicembre - Collaborazione con i Lions Clubs Aosta e Cervino per la raccolta fondi Telethon.

12 dicembre - Giornata dedicata agli ospiti della casa di riposo "Padre Lorenzo". Insieme agli anziani abbiamo cantato e distribuito panettoni sperando di essere riusciti



Il Governatore Piccardo ha espresso l'incoraggiamento del Distretto alle Lioness del Moncalieri in occasione della presentazione del volume "Tavolozza di favole"

Si apre il 17 marzo a Cirié un corso di dizione aperto a tutti

Nella moderna società, una corretta pronuncia unita alle capacità di esprimersi in buon italiano sono una condizione indispensabile per potersi presentare in modo corretto di fronte a qualsiasi interlocutore. Ciò è vero per i giovani di ogni età, ma lo è anche per tutti coloro che nella vita aspirano a posti di responsabilità, senza parlare di chi aspira alle platee teatrali o televisive o per chi vuole intraprendere la carriera giornalistica. Cancellare le inflessioni dialettali troppo accentuate, usare un corretto linguaggio, moderare e finalizzare il gesto: questi gli obiettivi del Corso di dizione che è stato promosso dalle Lioness del Club D'Oria-Valli di Lanzo con intenti culturali di

indubbio valore, ma anche benefici, poiché il ricavato dei corsi sarà devoluto interamente a favore della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Lanzo. I corsi si svolgeranno a Cirié presso il Centro Socio-culturale messo gentilmente a disposizione dal Comune di Cirié e avranno inizio il 17 marzo. Le lezioni verranno tenute ogni mercoledì alle ore 21, per la durata di 8 settimane, dalla dott. Elena Defilippis Viale, che si è messa gentilmente a disposizione dell'iniziativa. Insegnante di grande valore e di provata esperienza, la dott. Viale si ripromette di portare i propri allievi, che saranno certamente assai numerosi, all'eccellenza e i risultati del corso verranno messi alla prova con un saggio finale che si

svolgerà pubblicamente il 5 maggio. Il contributo per la frequenza alle lezioni è stato fissato in una somma simbolica: 200 mila lire. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Presidente del Lioness Club D'Oria-Valli di Lanzo, Patrizia Ronco, tel. (011) 4369052.

D'ORIA VALLI DI LANZO

28 luglio - Il Consiglio direttivo ha deciso di ripetere l'iniziativa del Torneo di tennis nel prossimo mese di settembre. L'organizzazione sarà curata da un apposito Comitato.

9 settembre - Consiglio direttivo seguito dall'assemblea delle socie. Sono stati approvati il calendario delle riunioni e una nuova iniziativa, un corso di dizione da tenersi a cura dell'avv. Elena De Filippis Viale.

12 settembre - Ha avuto inizio il torneo di tennis sui campi messi a disposizione dal Circolo del Tennis di Cirié, del Poligono Esperienze di San Carlo Canavese e del Circolo del Tennis di Cafasse.

17 settembre - Partecipazione alla riunione di Circo-

23 settembre - Riunione del Consiglio direttivo seguito dall'assemblea delle socie. L'avv. Defilippis Viale ha illustrato il programma del corso di dizione, proponendo anche l'allestimento di una rappresentazione teatrale.

7 ottobre - Riunione del Consiglio direttivo, seguito dall'assemblea delle socie durante il quale vengono prese in esame le iniziative in corso.

18 ottobre - Presso il Tennis Club di Cirié si è svolta la premiazione dei vincitori del Torneo di tennis alla presenza delle autorità locali.

La somma ricavata sarà devoluta a favore della Cooperativa "Dalla stessa parte" che si occupa dell'assistenza e integrazione dei portatori di handicap della zona. Il sindaco di Cirié ha messo in risalto il buon esito della manifestazione.

21 ottobre - Relazione al Direttivo e alle socie riunite in meeting dei risultati del Torneo di tennis.

3 novembre - Partecipazione della Presidente e della segretaria al Consiglio del Club padriano. È stata messa in risalto la volontà di una fattiva collaborazione fra i Clubs.

4 novembre - Consiglio direttivo e meeting per il rapporto dei risultati dell'incontro con il direttivo del Club sponsor.

18 novembre - Relazione della Presidente sulla riunione per organizzare il "Telethon" nella Circo-

20 novembre - Partecipazione ad un meeting del Lions Club Venaria Reale.

27 novembre - Meeting indetto per ascoltare il Past Governatore Terzo De Santis che ha parlato sul tema del Lionismo. L'oratore è stato molto applaudito.

MONCALIERI

5 novembre - Il Club organizza una serata presso il Jazz Big Club a favore dell'assistenza dei bambini colpiti da AIDS. Gli inviti sono stati inviati agli amici ed amiche delle varie associazioni, ai Lions e Lioness Clubs, ai conoscenti, agli imprenditori e a una lunga lista di professionisti, esaltando uno slogan rivolto a questi bambini, ai quali la vita ha dato solo sofferenze: "Aiutiamoli: L'AIDS colpisce anche loro". La serata ha avuto notevole successo.

2 dicembre - Presentazione al Circolo Ufficiali di Torino del libro "Tavolozza di favole".

RIVOLI VALSUSA

3 novembre - Meeting al Circolo Torino Calcio. È ospite il Presidente di Circo-

9 novembre - Intermeeting, all'Hotel Principi di Piemonte, con il Lions Club Torino Crocetta. Relatore il prof. Pileri che tratta il tema: "I progressi biomedici in campo ematologico".

26 novembre - Intermeeting con il Lions Club Rivoli Valsusa presso il Ristorante Prisma per la visita del Governatore Piccardo al Club sponsor.

28 novembre - Nella sala consiliare del Municipio di Rivoli, il Club ha organizzato la proiezione di diapositive sulla spedizione in Groenlandia "Kalaallit-Nunaat-Groenlandia '91".

BORELLO

P E L L I C C E



2, PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011/5621562
Fax 011/5627348